ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo». Italia. Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 18 Aprile 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5396

# L'incontro di Venezia

Con l'accordo austro-germanico, conclusosi nel luglio dell'anno scorso mentre durava ancora l'assedio economico contro l'Italia, il Reich riconosceva la piena sovranità dello Stato Federale d'Austria. Con la terza clausola dell'accordo stesso, il Governo federale s'impegnava a mantenere la sua politica, tanto generale quanto particolare, nei riguardi del Reich germanico, su una linea fondamentale corrispondente al fatto che l'Austria dichiarava di considerarsi, anzi di essere, uno «Stato tedesco». L'accordo, nato alla Rocca delle Caminate alcuni mesi prima, si realizzava nel clima dei Protocolli di Roma, per cui la posizione di Vienna verso l'Italia e l'Ungheria restava inalterata, anzi chiarita e rafforzata. Dopo nove mesi di esperienza e di vani tentativi da occidente per intorbidare le acque, vale la pena di considerare con molta obiettività la posizione dell'Austria nei due aspetti storico ed attuale.

Può un Paese andare contro la sua storia, senza compromettere in modo irreparabile il proprio avvenire e perdere la propria personalità? Oppure, per amore della propria storia, per orgoglio del proprio passato, staccarsi dalla realtà, dal mondo contingente, senza correre il rischio delle più gravi responsabilità, non esclusa quella di restare, presto o tardi, schiacciato? E' fra le due opposte tesi — così sintetizzate per amore di brevità e di chiarezza — può esso Paese trovare una soluzione di equilibrio, che, salvando l'onore del passato e le ragioni dell'avvenire, gli garantisca tutti i benefici del presente?

Malgrado i patti, la buona fede dei contraenti e la tranquillità che regna nel Paese, non si può dire che il Cancelliere Schuschnigg abbia in governo la più invidiabile delle situazioni politiche europee. Ma egli ha dato troppe luminose prove d'intuizione, di autorità e di misura, perchè non si debba considerarlo come uno di quegli uomini che sanno trarre i migliori partiti dalla difficile arte del temporeggiare. Fra tutte le prove, la migliore è quella consacrata proprio nell'intesa dell'anno scorso. Pareva agli osservatori pessimisti del Quai d'Orsay che molti termini fossero inconciliabili, molti dissidi insanabili. Si voleva ad ogni costo che una amicizia italo-austriaca non potesse coesistere con un'amicizia austro-germanica. Si sperava, anzi, in una accentuazione dell'urto polemico fra Italia e Germania a causa proprio dell'Austria, cui si pretendeva affidare il compito della discordia. E' venuta invece una conciliazione che ha più di un motivo di continuare a sussistere ed a svilupparsi. Potenziata dall'asse Roma-Berlino, essa è oggi una delle più solide garanzie del nuovo equilibrio europeo, che va rapidamente sostituendosi ai castelli di carta e alle torri di Babele della bassa architettura ginevrina.

Il giovane Stato federale austriaco può considerarsi come l'erede legittimo di quei sei secoli di storia dell'Impero asburgico, attraverso i quali la personalità del popolo austriaco si esplica e rafforza nei privilegi della razza tedesca sul bacino del Danubio. Che cosa è stato e cosa è tuttora l'amicizia fra questo giovane Paese, felicemente collocato nel cuore dell'Europa, e il Reich germanico, che della razza tedesca vuol essere il supremo riordinatore in potenza? Non il punto di stacco di due forze che, cammin facendo, si assorbono od elidono, bensì una base umanamente stabile d'interessi e di idealità affini, ma distinte; alleate, ma indipendenti; conciliate, ma non confuse. Ed è appunto per questo particolare carattere dell'amicizia austro-germanica che Mussolini ha operato, dando luminoso esempio ai popoli ancora spiritualmente desti e alle capitali politiche non ancora inguaribilmente colpite da ottusità borghese, di quella tempestività e di quel realismo, che sono le armi proprie a trarre le situazioni dagli equivoci e a difenderle dalle imboscate.

Oggi la situazione interna dell'Austria risente di una crisi spirituale che ha molte giustificazioni per ciascuna delle parti in contesa. Ma, a costo di sembrare paradossali, vogliamo dire che è proprio in questa «crisi» che l'Austria trova la ragione stessa della sua esistenza, della sua funzione equilibratrice, delle sue possibilità in rapporto ai grandi fatti politici futuri, di cui essa sola potrà essere, per il suo passato, la sua posizione geografica, la sua composizione etnica, la natura dei suoi confini e i lineamenti della sua mentalità, il punto di convergenza e il perno di rotazione.

Nella ipotesi di meglio salvare la sua indipendenza, potrebbe l'Austria gettarsi nella avventura di una restaurazione monarchica fuori tempo? Schuschnigg ha già risposto con il suo apprezzabile buon senso. Aggiungiamo che sarebbe una sfida lanciata alle troppe forze politiche medioeuropee e balcaniche, le quali si sentono avverse o staccate non dal problema dinastico, inteso come essenza ideale di una storia, ma come contingenza ed utilità, come mezzo di superamento di un «casus», che, direttamente o indirettamente, interessa, e interesserà sempre, gli Stati eredi dell'Impero asburgico ed il quale l'Impero di cui l'Austria, e soltanto l'Austria, è il sopravvivente simbolo.

Fatta eccezione di Parigi, in questo momento avulsa dalla vita europea a causa di una politica interna che accentua le sue passività di Nazione egocentrica, incapace di comprendere, se non in funzione dei propri interessi e delle proprie ideologie, l'ansia dei popoli giovani dell'Europa orientale e mediterranea, in tutte le altre capitali l'ipotesi di una restaurazione monarchica in Austria viene considerata come uno di quei temi, che sia pure attraverso svolgimenti affatto diversi o antitetici, finiscono, anzi precipitano, in una unica, comune conclusione negativa. Non che la dinastia degli Absburgo sia da considerarsi coi giudizi polemici affrettati dell'immediato dopoguerra, ma perchè ogni Stato, giudicando dal suo particolare punto di vista, avverte quale nuovo e diverso corso potrebbe assumere la storia politica dell'Europa centrale con la rinascita di una grande monarchia, le cui imponenti tradizioni male si adatterebbero alla nuova modesta dimensione; e quale danno ne trebbe essere per l'Austria stessa — alla cui esistenza e libertà tutta l'Europa centrale è interessata — se l'esperimento della restaurazione non riuscisse. Giacchè anche questa ipotesi deve essere fatta. L'Austria non è [illegible] potrebbe considerare la restaurazione come aperta lesione dell'unità ideale della razza tedesca in funzione della quale — gli accordi del luglio scorso — si considera e definisce Stato. E la Francia repubblicana, malgrado i suoi amori nuovi e antichi per gli Asburgo — amori che durante la grande guerra le fecero rasentare l'avventura della pace separata ai nostri danni — non manderebbe certo i suoi volontari socialcomunisti a combattere sul Reno per la causa del trono d'Austria.

E d'altro canto, se è vero che nei Paesi cisleitani va di giorno in giorno sensibilmente aumentando il numero dei partigiani e dei presidii di questa unità della razza tedesca, come uno di quei movimenti ideali verso cui l'Italia fascista si sente portata al rispetto, non è meno vero che bisogna fare una netta distinzione fra quello che può essere un atteggiamento puramente interno di masse popolari e di partiti, e quella che è invece la realtà internazionale da cui nessun popolo — e l'austriaco meno degli altri — può astrarsi senza correre il rischio di tradire la propria missione storica, di giungere a mète soltanto apparenti ed a soluzioni meramente sentimentali.

Che alcune correnti dell'opinione pubblica austriaca non abbiano una visione realistica della missione dello Stato indipendente, è cosa che non deve meravigliare, ove si pensi al fascino che la rinascita spirituale del germanesimo esercita su tutte le famiglie di ceppo tedesco. La tendenza all'unità germanica, all'assorbimento totale del popolo — valore biologico — è uno di quei fenomeni, ormai fisiologici, riscontrabili nelle Nazioni che trovano la ragione della consanguineità alla base di tutti i fatti, alla radice di tutte le leggi. Ma la politica — almeno nei paesi mediterranei — è un'altra cosa. Le minoranze etniche viventi «extra muros» spesso appaiono le migliori forze alleate nelle competizioni internazionali; per cui vien fatto di ricordare l'adagio che alle famiglie numerose torna sempre utile avere buoni parenti in casa altrui.

In questi giorni si riprende a parlare molto dell'«Anschluss». E' questo, uno dei simboli della mitologia politica del dopoguerra di cui più largamente si abusa per le ragioni più diverse e per fini opposti. Ma l'«Anschluss», giudicato dal punto di vista dell'Austria qual'è, non come vorrebbero che fosse le varie correnti che fra Vienna e il contado la dividono, piuttosto che una mèta ricca di premi e di benefici, appare come una specie di terra promessa i cui panorami allettatori non tarderebbero a convertirsi in ingannevoli miraggi, il giorno in cui, da pura aspirazione ideale, diventasse una realtà con il peso delle sue leggi, con la dura inevitabile disciplina dei suoi livellamenti, dei suoi assorbimenti, delle sue dotazioni e delle sue concessioni. Non vi è chi non veda la differenza che passa fra uno Stato tedesco indipendente quale oggi è l'Austria e, è una marca tedesca di confine, come domani sarebbe, sottoposta ad un regime, per sua naturale formazione autoritario, centralista e centralizzatore.

Siamo tentati di affermare che tutto quello che dal punto di vista austriaco poteva essere realizzato dall'«Anschluss» è già stato nettamente realizzato con l'accordo del luglio scorso, nell'atmosfera dei Protocolli di Roma e con la viva adesione di Mussolini. L'Austria, autodefinendosi Stato tedesco, con funzioni e spiritualità tedesche, è entrata solennemente in quella unità ideale della razza tedesca di cui era viva l'aspirazione nell'ambito del Danubio. L'indipendenza dello Stato Federale, formalmente riconosciuta dal Reich, non è più un ostacolo a questa unità. Essendosi volontariamente attribuito un compito nazionale, esso può, appunto per la sua autonomia, per la sua peculiare individualità, le sue possibilità di manovra, vincere molte prevenzioni e arrivare a più lontani obiettivi. Per quanto piccolo Stato, l'Austria custodisce una grande storia e garantisce la sua collaborazione alla rinascita dell'Europa secondo un ordine nel quale la razza tedesca ha tutto da guadagnare, anche perchè l'aiuta a non insistere nella tesi delle egemonie totali, delle espansioni universali, insomma, in quei programmi d'ordine teorico, massimi, assoluti, politici, militari, economici, religiosi ecc. che la personalità, la forza, la capacità di vita dei giovani popoli mediterranei non potrebbero prendere a base di un'utile duratura collaborazione.

RINO ALESSI

## Un volo d'allenamento di due ore compiuto dal Duce

ROMA, 17

*Il Duce ha compiuto oggi un volo di allenamento e di ispezione col proprio idrovolante trimotore. Partito dal Lido di Roma alle ore 15.30, sorvolava la costa tirrena sino ad Orbetello, puntando quindi sull'isola di Montecristo. Sulla via del ritorno sorpassava le isole del Giglio e di Giannutri, e dirigeva su Civitavecchia ed il Lido di Roma, ammarando nell'idroscalo militare alle ore 17.35.*

LE PROVVIDENZE DEMOGRAFICHE

# Prestiti, benefici fiscali e preferenze negli impieghi dello Stato

ROMA, 17

Proseguiamo nella illustrazione delle provvidenze demografiche deliberate dal Consiglio dei Ministri. Già ne abbiamo parlato dell'estensione e del perfezionamento degli assegni familiari, cioè a dire di uno degli strumenti più poderosi dell'attività del Regime, per assicurare una sempre più fiorente natalità al Paese e per attuare quella politica di giustizia sociale verso le classi operaie che il Fascismo non da oggi persegue.

### La nuova associazione

Non ritorneremo sull'argomento se non per riferire alcune fondate previsioni sull'importo annuo complessivo degli assegni. Questi ascenderanno a cifre più che cospicue; a 440 milioni per i lavoratori dell'industria, a 151 milioni per i giornalieri di campagna e i salariati fissi e a 48 milioni per gli impegati dei due settori. Si avrà così un totale di 642 milioni all'anno, da cui trarranno indubbio giovamento le nostre sane, parsimoniose e prolifiche famiglie operaie.

Consideriamo ora le altre provvidenze e prima fra queste quella dell'Unione nazionale fascista per le famiglie numerose che, compresa tra le direttive fissate dal Gran Consiglio del Fascismo, trova oggi nella decisione del Consiglio dei Ministri la sua concreta attuazione.

Questa Unione che il Regime pone in un rango altissimo e rende potente strumento di diffusione dei principii di sviluppo delle famiglie italiane, sorgerà in Roma sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno. Toccherà ad essa con azione costante, che si ripercuoterà attraverso le apposite sezioni in tutti i comuni e in tutte le provincie, ricordare che «il problema demografico, essendo il problema della vita e della sua continuazione, è in realtà il problema dei problemi, poichè senza la vita non vi è giovinezza nè potenza militare, nè espansione economica, nè sicuro avvenire della Patria.»

Oltre a fare un'attiva propaganda e a mantenere alto il prestigio delle famiglie numerose, l'Unione svolgerà un'importante opera assistenziale, che porterà altresì alla concessione di sovvenzioni.

### I soci: almeno sette figli

Dell'Unione faranno parte come soci di diritto i genitori capi della famiglia o, in mancanza di essi, il tutore, che sia costituita di non meno di sette figli viventi ivi compresi i Caduti in guerra, per cause di guerra e quelli della Rivoluzione fascista.

Insieme con i soci di diritto vi saranno i soci volontari divisi nelle seguenti categorie: benemeriti, comprendenti coloro che avranno svolto lodevole attività a favore dell'Unione e gli elargitori di una somma non inferiore a 10.000 lire; perpetui comprendenti le persone che avranno elargito una somma di 500 lire e temporanei della quale faranno parte coloro che si saranno obbligati a pagare 60 lire all'anno per un quinquennio.

L'Unione, che provvederà periodicamente all'assegnazione di diplomi di benemerenza e attestati, sarà retta da un Comitato centrale composto di otto membri. Alla pratica organizzazione dell'Ente procederà il Comitato direttivo già nominato.

Altra importante leva messa in azione dal Governo fascista per lo sviluppo demografico è quella della istituzione dei prestiti di nuzialità e di natalità. Il funzionamento e la gestione di tali prestiti saranno devoluti, come risulta dal comunicato ufficiale diramato, alle 98 provincie del Regno; in altri termini saranno le amministrazioni provinciali che provvederanno a gestirli.

I fondi saranno posti a disposizione degli anzidetti Enti dallo Stato, il quale provvederà alle relative erogazioni tenendo conto della media dei matrimoni che annualmente vengono celebrati nelle provincie.

Senza addentrarci in affrettate anticipazioni e tenendo conto del numero dei matrimoni che annualmente avvengono in Italia è facile arguire che sarà necessario uno stanziamento che si aggirerà sui 100 milioni di lire.

### Quando cominceranno i prestiti

I prestiti di nuzialità e di natalità entreranno in vigore a partire dal 1.o luglio p. v. A partire da tale data il cittadino di età non superiore ai 26 anni che contrae matrimonio, purchè non abbia una rendita annua superiore alle 15.000 lire — è evidente la necessità di venire incontro alle particolari esigenze dei ceti che incontrano maggiore difficoltà nel mettere su famiglia — può chiedere ed ottenere la concessione di un prestito che varierà da un minimo di lire 1000 ad un massimo di lire 3000.

Tali prestiti verranno a sostituire gli attuali premi di nuzialità elargiti a favore delle persone dipendenti dalle pubbliche amministrazioni. E' stata la considerazione tante volte e da più parti prospettata di equiparare nel godimento di un diritto tutti i cittadini, quelli addetti alle pubbliche amministrazioni e anche gli altri, quella che ha suggerito questa opportuna sostituzione.

Nell'intento però di evitare che i pubblici funzionari abbiano a subire un trattamento meno favorevole di quello attualmente in vigore, si stabilisce che per essi l'ammontare del prestito possa raggiungere l'entità massima di 5000 lire dei premi nuziali che presentemente vengono erogati.

Rispettata risulta altresì la situazione delle famiglie impiegatizie che sono venute a formarsi sotto l'imperio delle precedenti norme. Esse fruiranno, sempre nei limiti e con le modalità già fissate, dei premi di natività per la nascita dei figli.

Come saranno regolati la restituzione e gli abbuoni dei prestiti?

E' da precisare senz'altro che per questi prestiti, i quali hanno un particolare carattere e che in molti casi comportano un completo abbuono, non si pagano interessi di sorta. Il cittadino inizierà la restituzione del capitale in misura minima: l'un per cento al mese solo dodici mesi dopo il matrimonio e solo nel caso che nel frattempo non sia intervenuta la nascita di un figlio.

### Abbuono e restituzione

Qualora, adoperando una frase divenuta simpaticamente di moda, un nastro bianco sia venuto ad allietare la sua famiglia ed anche nel caso che un lieto evento sia in vista egli otterrà automaticamente l'abbuono del 10 per cento di capitale e la proroga di un anno per la restituzione del capitale.

Analogamente si procederà per la nascita degli altri figli per i quali sono previsti successivi abbuoni del 20, 30, 40 per cento. Ne consegue che la nascita di quattro figli nei termini previsti porterà il cittadino ad aver abbuonato totalmente il capitale.

Anche per il coniuge che non avrà la fortuna di vedere allietata la propria famiglia dalla nascita di figli, la restituzione dei prestiti stabilita nel termine massimo di otto anni sarà tutt'altro che onerosa. Egli verserà l'un percento al mese nei primi quattro anni e il 2 percento mensile nel successivo quadriennio.

Di vasta portata sono inoltre le agevolazioni in materia tributaria. Esaminiamo quelle di natura scolastica. L'impiegato statale padre di sette figli nati vivi e vitali, indipendentemente dal numero dei figli rimasti a carico beneficierà della esenzione totale delle tasse e sopratasse scolastiche. Se il numero dei suoi figli sarà di cinque o di sei la esenzione si limiterà ad una riduzione del 50 percento. Di un analogo beneficio godranno, indipendentemente dalla loro situazione economica, i capi di famiglia non rivestenti la qualità d'impiegati. L'esenzione sarà totale in caso di otto figli e parziale, cioè del 50 percento, in caso di sei figli.

Le esenzioni riguardano finora le tasse scolastiche per gli istituti d'istruzione media; ma è evidente che presto, eliminato l'ostacolo rappresentato dalle norme dei regolamenti, le agevolazioni saranno estese alle tasse universitarie.

### I vantaggi di carriera

Altre agevolazioni tributarie riguardano la complementare sul reddito e la tassa per il valore locativo. Nel primo caso per ciascun figlio a cominciare dal quinto si aumenta per una misura di non oltre 6000 lire per ogni figlio, di un secondo ventesimo di reddito non tassabile. Per la tassa sul valor locativo viene elevato dal 25 al 50 percento a seconda che si tratti di 5 o 7 figli il minimo di esenzione. La chiara enunciazione data dal comunicato ufficiale ai provvedimenti concernenti i vantaggi di carriera rende inutile una più ampia illustrazione. Rileveremo solamente, cosa del resto superflua, che le nuove norme non hanno carattere retroattivo e che gli scatti di aumento di stipendio per i quali si richiedono generalmente un triennio, un quadriennio o un sessennio si verificheranno automaticamente all'atto di nascita di un figlio, anche se di un analogo beneficio l'impiegato si è già giovato l'anno precedente.

E' da notare infine che nei concorsi per le carriere più modeste, quelle cioè di gruppo C i padri di sette figli, oltre a godere dell'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai concorsi, saranno senza altro preferiti prescindendo dalla graduatoria, purchè idonei, nell'assegnazione della metà dei posti.

L'alta finalità di dare sviluppo alla formazione di sane famiglie, costantemente tenuta di mira dal Regime, appare in tutta la sua evidenza dal complesso dei provvedimenti deliberati.

## Il comitato direttivo dell'Unione famiglie numerose
### 11 persone, 127 figli

ROMA, 17

Il Comitato direttivo dell'Associazione nazionale fascista per le famiglie numerose è composto da: De Marsanich gr. uff. conte Alberto residente a Roma, Console generale della M. V. S. N., Consigliere di Stato: ha nove figli viventi, presidente. Santamaria Alberto, residente a Roma, Generale medico del R. Esercito in servizio attivo: ha dodici figli viventi, vicepresidente. Matteini cav. rag. Cesare, residente a Genova, primo ragioniere dell'Amministrazione dell'Interno: ha quindici figli viventi, consigliere. Brancucci ing. Filippo, residente a Roma, consigliere dell'Amministrazione delle FF. SS.: ha dodici figli viventi, consigliere. Caccavalle Paolo, residente a Roma, consigliere di Corte d'Appello, ha undici figli viventi, consigliere. Lancellotti Principe Filippo, residente a Roma: ha dieci figli viventi, consigliere. Romeo gr. uff. ing. Nicola, residente a Roma, senatore del Regno: ha sette figli viventi, consigliere. Rosina Mario, residente a Borgomontello (Littoria), colono dell'O. N. C.: ha quattordici figli viventi, consigliere. Furlo Bernardino, residente a Bernalda (Matera) dottore in legge: ha undici figli viventi, di cui uno volontario e mutilato nella campagna etiopica, consigliere. Cinque Alfredo, residente a Genova, operaio: ha sedici figli viventi, consigliere. Basanisi Giuseppe, residente a Milano, manovale: ha dieci figli viventi, consigliere.

Tutti i membri del Comitato direttivo sono iscritti al P. N. F. Essi hanno complessivamente 127 figli viventi. Saranno costituite le sezioni provinciali e comunali dell'Associazione in tutte le 98 provincie del Regno.

# Nell'annuale dell'Impero
## L'Esercito d'oltremare alla grande parata nell'Urbe

ROMA, 17

L'8 e il 9 maggio, nell'annuale della fondazione dell'Impero si svolgeranno a Roma, come annunziammo, grandi manifestazioni militari. La mattina dell'8 sarà inaugurato il Sacrario dedicato agli ufficiali di stato maggiore caduti in guerra dalle campagne dell'Indipendenza alla impresa africana. Nel Sacrario, che sorge nel palazzo di Via XX Settembre ove ha sede lo Stato Maggiore dell'Esercito, sarà celebrata una Messa alla presenza delle famiglie dei caduti e di tutti i capi di Stato Maggiore dei Corpi d'Armata e delle Divisioni.

### La rivista in V.a dell'Impero

Nel pomeriggio del giorno 8 sull'altare della Patria il Re Imperatore consegnerà in forma solenne le decorazioni al valore e le insegne dell'Ordine militare di Savoia ai corpi, armi e specialità, dell'Esercito e della Marina che si distinsero nella campagna d'Africa. Le famiglie dei caduti decorati prenderanno posto sull'Altare della Patria e la consegna delle medaglie alla memoria seguirà immediatamente. Le bandiere di tutti i reggimenti saranno presenti al rito.

In Piazza Venezia vi sarà un formidabile schieramento di truppe fra le quali, oltre alle rappresentanze di tutte le specialità dell'Esercito, della Marina, della Milizia e dell'Aeronautica, i reparti coloniali che convengono a Roma per la grande rivista imperiale. Questa avrà luogo la mattina del 9 in Via dell'Impero e sarà passata da S. M. il Re Imperatore. Vi prenderanno parte come è noto ben 10.000 uomini dell'Esercito imperiale e dei reparti libici, che già stanno affluendo a Roma e per i quali sono stati predisposti già accampamenti a Montesacro e a Centocelle. Comprenderanno battaglioni libici, eritrei, formazioni etiopiche, savari, meharisti, zaptiè, lancieri eritrei, artiglieria, genio e servizi: un'adunata che darà l'esatta sensazione della efficenza raggiunta dai nostri eroici soldati di colore. I battaglioni sfileranno coi labari in completo armamento e alla testa di essi marcerà la gloriosa bandiera del R. Corpo Truppe Coloniali. La sfilata avverrà dal Colosseo verso Piazza Venezia, ove i reparti renderanno gli onori finali.

### La festa d'armi ai Parioli

Oltre la guarnigione di Roma saranno presenti alla eccezionale manifestazione tutte le accademie o scuole militari: Modena, Torino, Parma, Roma, Milano e Napoli; l'Accademia navale di Livorno e quella aeronautica di Caserta. Le truppe coloniali vestiranno la grande uniforme bianca; i reparti nazionali l'uniforme di marcia. Un posto d'onore sarà riservato ai reduci di Adua; interverranno alla cerimonia tutti i superstiti di quella sfortunata, ma gloriosa giornata che rivestono attualmente i gradi da Generale a maggiore; i gradi inferiori fino a soldato semplice saranno adeguatamente rappresentati.

La giornata, che sarà indimenticabile e che ricorderà il giorno luminoso in cui Mussolini annunziò al popolo fascista la fondazione del nuovo Impero di Roma, si concluderà con una festa d'armi ai Parioli, che avrà luogo nelle ore pomeridiane. Ad essa parteciperanno le truppe coloniali, che eseguiranno tra l'altro una suggestiva fantasia e reparti di aviazione che effettueranno evoluzioni, acrobazie e lanci con paracadute.

Intanto sono cominciati gli arrivi dei meharisti, degli zaptiè e degli ascari, che prenderanno parte alla grandiosa cerimonia militare del 9 maggio. Questi nostri valorosi e fedelissimi soldati non hanno punto l'aria imbarazzata, nè si sentono spaesati nella Madrepatria. Sotto i pini del Montesacro essi hanno già piantato le loro tende e questa mattina hanno portato i cammelli e i muletti agilissimi all'abbeverata, circondati dalla simpatica curiosità degli abitanti del popoloso quartiere.

### Acclimatamento rapido

Il senso di disciplina è così profondamente radicato in questi reparti che le ordinarie operazioni di caserma hanno immediatamente ripreso il loro ritmo normale, malgrado la differenza del paesaggio e del clima, poichè questa eccezionale primavera, frigoriferata dalle correnti d'aria atlantica, deve produrre sopra di loro l'effetto di un prolungamento del regime invernale.

## Ditte autorizzate a svolgere attività commerciali e industriali nell'A. O. I.

ROMA, 17

Fra le ditte autorizzate a svolgere attività commerciali ed industriali nell'A. O. I. pubblicate dall'ultimo *Bollettino* ci sono le seguenti della nostra regione: Tamaro Silvio succ. nella categoria prodotti tessili. Nanuti Beltrame da Maniago (Udine), nella categoria macchine e ferramenta. Pietribiasi Michele e Guerrino da Castelfranco Veneto (Treviso) nella categoria attività varie.

## La conclusione a Roma del Congresso coloniale

ROMA, 17

Il terzo Congresso di studi coloniali, al termine dei propri lavori trasferitosi da Firenze a Roma, ha tenuto oggi, presso l'Istituto coloniale fascista, la solenne seduta di chiusura. Nei grandi saloni di Palazzo Brancaccio, ove l'Istituto ha sede, erano convenuti i più noti colonialisti italiani, tra cui molte illustre personalità del campo politico-scientifico, che già a Firenze avevano dato alle discussioni dei problemi coloniali il contributo della loro alta competenza.

### L'attività dell'Istituto

Ricevuti dall'on. Fani, presidente dell'Istituto, e dal segretario generale on. Dolfin, gli ospiti si sono riuniti nella sala delle adunanze ove, poco dopo, salutato da un fervidissimo applauso, è entrato il Ministro per l'A. I. on. Lessona. La seduta è stata aperta con il saluto al Duce, dato da S. E. Lessona. Ha preso quindi la parola il dott. Mininni Caracciolo, capo dell'Ufficio studi e propaganda al Ministero dell'A. I., il quale ha svolto un'ampia relazione sull'attività dell'Ufficio e sui nuovi orientamenti che esso persegue in relazione ai più importanti e più vasti compiti che, con la conquista dell'Impero, gli sono stati affidati.

Ha poi parlato il presidente dell'Istituto on. Fani. Egli ha detto di ascrivere a onore che il terzo Congresso di studi coloniali si chiuda oggi, nella sede dell'Istituto coloniale fascista, che fu antesignano dell'idea e della coltura coloniale in Italia. Dopo aver constatato che gli atti del Congresso, quando verranno pubblicati, saranno una miniera per gli studiosi, una fonte di primissimo ordine, cui attingeranno specialmente i giovani, per le future fatiche, l'oratore ha tratteggiato lo sviluppo che in Italia hanno avuto gli studi coloniali, da quando, nel 1906, un gruppo di pionieri tenne all'Asmara un primo raduno a oggi, in cui si sono attinte le mete più alte per la risoluzione pratica dei problemi più urgenti e vitali. L'on. Fani, tra i più calorosi applausi, ha concluso rilevando che l'altissimo patronato di S. M. il Re Imperatore e il benevolo assenso del Duce, sono stati il crisma più autorevole perchè il Congresso assumesse nel 1937 compiti e responsabilità della più grande importanza per la valorizzazione scientifica, politica ed economica dei nostri possedimenti di oltre mare.

### L'importanza dei lavori

Fatto segno a una viva dimostrazione di simpatia, ha quindi preso la parola il presidente del Congresso conte Bartolomei Gioli. Dopo avere elevato il pensiero alla Maestà del Re Imperatore e al Duce e dopo aver ringraziato i convenuti per avere risposto con tanto slancio all'appello degli organizzatori del Congresso, egli ha sottolineato il significato di questa venuta a Roma di tutti i partecipanti al Convegno, significato che pone in luce lo spirito di religiosa devozione che è nell'animo di ogni italiano quando si accosta alla grande Madre della nostra civiltà latina. Al termine del suo discorso, il presidente ha dato lettura tra le unanimi acclamazioni, del testo dei telegrammi di omaggio, inviati, in occasione della chiusura dei lavori, a S. M. il Re Imperatore, a S. A. R. il Principe di Piemonte e al Duce. Infine il presidente ha dato la parola al dott. Maugini, perchè esponesse riassuntivamente l'attività dei lavori di Firenze nelle singole sezioni.

Il dott. Maugini ha posto in rilievo la vasta e importante mole di lavoro che ha caratterizzato le riunioni di Firenze, ricordando, fra l'altro, come siano state presentate e discusse 50 relazioni ed esaminate oltre 200 comunicazioni sui più svariati argomenti. Tutti gli aspetti dei problemi e delle reltà coloniali italiane sono stati trattati, da quelli politici e giuridici a quelli sociali ed economici, da quelli storici e archeologici a quelli naturalistici e geografici, statistici e demografici, per modo che ben può affermarsi che il Congresso rappresenti un punto di arrivo, nella somma di esperienze e di studi che concernono le questioni coloniali, ma, nello stesso tempo, un punto di partenza per coloro che verranno, per le giovani generazioni, che lo sforzo di quelli che possono considerarsi i pionieri della coscienza coloniale, hanno efficacemente aiutato a sentire e a comprendere sempre più intensamente e vastamente questo fondamentale problema della vita nazionale.

Cessati gli applausi che hanno accolto la relazione Maugini, il Ministro per l'Africa Italiana, fatto segno a una nuova calorosissima manifestazione, ha dichiarato chiusi i lavori, nel nome di S. M. il Re Imperatore. Il Congresso ha tributato una vibrante acclamazione al Sovrano e la dimostrazione si è rinnovata quando S. E. Lessona, prima di lasciare la riunione, ha dato il saluto al Duce. Chiusi così i lavori del Congresso, i convenuti si sono recati in Campidoglio, dove il Governatore di Roma ha offerto un ricevimento in loro onore.

## Sviluppi degli accordi di Belgrado

# Una Camera di Commercio italo-jugoslava a Fiume

FIUME, 17

Una delle conseguenze immediate dei recenti accordi di Belgrado e dell'atmosfera di reciproca intesa venutasi a creare tra l'Italia e la Jugoslavia, è stata la costituzione avvenuta di recente a Fiume della Camera di Commercio tra i commercianti e gli industriali dei due Paesi.

### Una necessità sentita

Oggi per l'appunto si è tenuta la prima assemblea del nuovo ente, di cui è ozioso mettere in rilievo la importanza che gli deriva dall'attuale alacre ripresa dei rapporti economici tra le due Nazioni vicine.

La necessità di sviluppare la nuova amicizia italo-jugoslava in tale campo è stata infatti sentita, subito dopo gli accordi di Belgrado, soprattutto qui al confine, dove gli esponenti delle categorie economiche hanno modo di incontrarsi giornalmente e di sviluppare così quei vincoli di serena intesa che debbono legare d'ora in avanti i due Paesi. La nuova Camera di Commercio intende appunto facilitare e intensificare lo sviluppo delle relazioni commerciali, industriali e culturali tra i territori del Regno e dell'Impero italiano e quelli del Regno jugoslavo, nonchè facilitare i traffici di transito dei due Stati.

Alla seduta costitutiva, alla quale sono intervenuti numerosi esponenti di Fiume e di Sussak e alla quale hanno aderito molte ditte commerciali e industriali dei due Paesi, è stato dato mandato a un Comitato provvisorio di procedere alla raccolta delle ulteriori adesioni, alla compilazione definitiva dello statuto e all'inizio dell'attività camerale.

### Il Comitato provvisorio

Il Comitato provvisorio dovrà poi in un secondo tempo procedere all'assemblea generale dei soci per l'elezione del Consiglio direttivo che sarà formato da rappresentanti italiani e jugoslavi. Intanto, del Comitato provvisorio sono stati chiamati a far parte i signori cav. Poli Emilio, Mareschi Severino e Elkman Papo per la parte italiana, Huber Antonio, Otto de Randich e Polić Casimiro per la parte jugoslava. A legale della Camera è stato eletto l'avv. Niels de Sachs e a segretario del Comitato provvisorio il dott. Carlo Cattalinich, direttore dell'Unione fascista dei commercianti di Fiume.

Il recapito provvisorio della Camera di Commercio è stato fissato presso la Direzione dell'Unione fascista dei commercianti in Fiume.

## Per l'incremento degli scambi
### Intervista con l'ex Ministro Otto Franges

ROMA, 17

Il corrispondente da Belgrado del *Giornale d'Italia* ha domandato al comm. Otto Franges ex Ministro jugoslavo dell'Agricoltura il suo parere sugli sviluppi futuri dei rapporti italo-jugoslavi. Dopo aver espresso la più viva soddisfazione per la conclusione del patto italo-jugoslavo il sen. Franges ha detto:

### Basta col collettivismo

«Noi vogliamo riserbarci indipendenza e libertà di trattare singolarmente con qualunque Stato: ciò che del resto è previsto e ammesso dal patto economico della Piccola Intesa. Gli ambienti di qualche altro Paese danubiano cercano invece di contrapporre alla tesi degli accordi bilaterali quella degli accordi collettivi. Si vorrebbe cioè raggruppare tutti gli Stati dell'Europa centrale in un unico blocco economico, che si presenterebbe a trattare collettivamente con altro Stato o con altro gruppo di Stati. Ma non è possibile attuare un tale piano, perchè gli interessi dei vari Paesi sono molto diversi e sotto certi aspetti anche divergenti. Le ragioni che stanno alla base dei rapporti tra la Jugoslavia e l'Italia (o la Germania o la Francia) sono dierenti da quelli che stanno alla base dei rapporti fra la Cecoslovacchia e l'Italia, tra l'Ungheria e l'Italia, tra la Romania e l'Italia ecc. Si potranno al massimo proporre delle linee generali d'azione per una certa specie di più ampi rapporti internazionali: comunicazioni ferroviarie, turismo, clearing monetari ecc. Ma neppure in questi casi c'è assoluto bisogno di trattati collettivi. Bastano direttive comuni elaborate in conferenze. Ancor minore è l'opportunità di tali patti multilaterali nel campo più ristretto delle relazioni puramente commerciali. Questo criterio fu già esposto con chiarezza cristallina dal vostro Duce nel famoso memorandum sul risanamento del bacino danubiano.

— E in quale modo, Eccellenza, ella pensa che potranno essere organizzati e sviluppati gli scambi commerciali tra l'Italia e la Jugoslavia?

### Suggerimenti

— La bilancia dei rapporti commerciali fra i due Paesi è sempre stata attiva per la Jugoslavia, passiva per l'Italia perchè le esportazioni jugoslave sul mercato italiano sono sempre state superiori alle esportazioni italiane sul mercato jugoslavo. Ma occorre tener presente un elemento al quale generalmente, benchè sia fondamentale, poco si pensa. Il nostro attivo è più di forma che di sostanza, più apparente che reale, più di esteriorità che di utilità. Noi esportiamo legname, carne, uova; tutte merci nelle quali il capitale e il lavoro sono scarsamente impiegati. Importiamo invece articoli industriali: merci nelle quali l'impiego del capitale e della mano d'opera è elevato. Il regime degli scambi anglo-jugoslavi non è regolato, nè da contingentamenti, nè da preferenze. Nelle relazioni tra l'Italia e la Jugoslavia si potrebbe egualmente prescindere dai contingentamenti (salvo l'obbligo di importare in Jugoslavia, in contropartita, i due terzi del valore delle merci esportate in Italia) ma si dovrebbero introdurre larghissime preferenze, le più larghe possibili.

Sono sicuro, ha concluso l'intervistato, che lo sviluppo degli scambi commerciali raggiungerebbe un livello altissimo e contribuirebbe molto a cementare e a solidificare l'amicizia fra i due Paesi.

## I materiali da costruzione
### Una riunione della giunta commercianti

ROMA, 17

Nella riunione della Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di materiali da costruzione il presidente ing. Cavallazzi ha riferito sulla situazione generale del mercato del cemento, con particolare riguardo ai rappresentanti tra consorzi di produzione e commercianti, in seguito alle maggiorazioni di prezzi stabilite dal Segretario del Partito. Dopo aver deliberato in merito al commercio delle lampade elettriche per una necessaria disciplina sindacale e corporativa, la Giunta ha esaminato la situazione del commercio marmifero particolarmente della zona Apuana, in relazione agli accordi economici già in vigore, allo scopo di rendere sempre più efficiente l'organizzazione commerciale ed incrementare l'uso del marmo tanto all'estero che all'interno. Infine ha proceduto alla nomina di Commissioni interne per lo studio di particolari problemi economici e sindacali interessanti la categoria.

## Il sen. Banelli presiede una riunione del Consiglio ausiliari del commercio

ROMA, 17

In una riunione presieduta dall'on. Banelli, il Consiglio della Federazione nazionale fascista degli ausiliari del commercio ha esaminato i principali problemi interessanti le nuove categorie rappresentate, intrattenendosi particolarmente intorno alla disciplina sindacale delle categorie, ai vari accordi conclusi e in via di conclusione con i settori ed enti interessati, e alla costituzione, promossa dalla Federazione, della Cassa nazionale di assistenza per i mediatori di grano.

Il Consiglio ha anche ampiamente trattato il problema della posizione delle categorie rappresentate nel quadro dell'economia del Paese, approvando in pieno l'indirizzo dato dall'organizzazione, che considera le attività inquadrate quali servizi a disposizione di tutti i settori economici della Nazione. A tale proposito il Consiglio ha preso atto con vivo compiacimento della ratifica concessa dal Ministero delle Corporazioni per la costituzione dei Sindacati nazionali «esercenti imprese di casermaggio», «società fiduciarie di revisione e di organizzazione», «agenzie e case di pubblicità», e «dei Comitati tecnici dei mediatori in cereali, in canapa, in bozzoli, sete e cascami, in vini e olii, in latte e suoi derivati, in mobili, in bestiame e di quello dei commissionari in prodotti ortofrutticoli e prodotti agrumari».

L'ampia ed esauriente relazione svolta dal presidente sull'attività della Federazione durante l'anno 1936 è stata approvata all'unanimità.

## Il Generale Cat ricevuto da Göring

BERLINO, 17

Il Ministro dell'Aeronautica Generale Göring ha ricevuto nel pomeriggio il Generale della R. Aeronautica Aimone Cat.

## Il vasto programma della 21.a Biennale di Venezia

VENEZIA, 17

Sotto la presidenza di S. E. il conte Volpi di Misurata si è riunito il nuovo Comitato di amministrazione della Biennale per esaminare il bilancio consuntivo della 20.a Esposizione e per fissare il programma per la 21.a. Malgrado le difficili condizioni in cui nello scorso anno la grande Esposizione venne a trovarsi, il bilancio di cui sopra è risultato in pareggio con un lieve avanzo ed è stato unanimemente approvato.

Eguale approvazione ha avuto il programma dell'Esposizione, che avverrà l'anno 1938 XVI. I criteri cui essa sarà ispirata sono quelli fissati dal Duce e cioè: massima importanza data al carattere internazionale con una Mostra retrospettiva del paesaggio dell'Ottocento e con l'aumento delle Nazioni espositrici; corrispondentemente riduzione degli inviti a non più di 50 artisti italiani tra pittori, scultori ed incisori; limitazione dell'ammissione per giuria a tre grandi concorsi: uno per la composizione in affresco e bassorilievo, uno per il ritratto in pittura e scultura ed uno per la veduta dell'incisione.

Infine sono stati fondati sei grandi premi intitolati a Venezia: due dati dal Duce per l'importo di lire 25.000 ciascuno per un pittore ed uno scultore stranieri; due dati dal Comune di Venezia di lire 25.000 ciascuno per un pittore ed uno scultore italiani; due dati dal presidente della Biennale di lire 10.000 da dividersi tra un incisore italiano ed uno straniero.

Il Comitato è quindi passato ad esaminare le manifestazioni per l'anno corrente: la Mostra di cinematografia degli spettacoli teatrali ed il Festival Musicale. Ha preso cognizione dell'opera di preparazione già svolta

## Il Comitato corporativo si riunirà il 30
### L'Assemblea nazionale il 15 maggio

ROMA, 17

Il Comitato corporativo centrale è convocato a Palazzo Venezia alle ore 16 del giorno 30 aprile.

La terza Assemblea nazionale delle corporazioni avrà luogo alle ore 11 di sabato 15 maggio nella sala Giulio Cesare in Campidoglio.

## Il Convegno nazionale vinicolo di Milano
### alla presenza di S. E. Rossoni

MILANO, 17

Stamane, nella sede dell'Unione fascista dei commercianti, si è svolto, con l'intervento del Ministro dell'Agricoltura S. E. Rossoni, il Convegno nazionale vinicolo, cui hanno partecipato i presidenti dei Sindacati provinciali dei commercianti di vini ed oltre 800 congressisti. [illegible]

### Gli accordi economici collettivi

S. E. Rossoni, che al suo ingresso nell'aula è stato vivamente applaudito, [illegible]

### Verso il superamento della crisi

[illegible]

### La seduta pomeridiana

I lavori del Congresso sono proseguiti nel pomeriggio [illegible]

## Il Pontefice riceve la signora Vargas

CITTA' DEL VATICANO, 17

Il Papa ha ricevuto stamane la signora Vargas consorte del Presidente della Repubblica del Brasile.

## La stagione lirica italiana inaugurata al Covent Garden

LONDRA, 17

Questa sera, al teatro Covent Garden, si è inaugurata con gran successo la stagione di lirica italiana con l'«Otello» di Verdi, protagonista il tenore Giovanni Martinelli.

## La salma di Respighi giunta a Bologna

BOLOGNA, 17

E' giunta stasera in forma privata da Roma la salma del compianto illustre concittadino maestro Ottorino Respighi Accademico d'Italia, che è stata deposta nella chiesa arcipretale della Certosa in attesa della tumulazione che sarà fatta in forma solenne domani mattina.

Per tutta la notte la salma sarà vegliata da una guardia d'onore composta da valletti municipali, vigili urbani e intimi del grande scomparso.

## Traslazione dei resti del Tintoretto

VENEZIA, 17

Oggi, alla presenza del comitato direttivo della mostra di Ca' Pesaro, ha avuto luogo nella chiesa della Madonna dell'Orto una ricognizione dei resti mortali di Jacopo Tintoretto. Come è noto il Tintoretto fu sepolto nella stessa tomba della sua diletta figlia Marietta, del figlio Domenico e del suocero Marco De' Vescovi. Nel 1866 il pavimento della chiesa fu rifatto e le tombe furono soppresse. Le ossa del celebre pittore e dei suoi congiunti furono allora raccolte in un'unica urna collocata in un feretro di zinco, e vennero trasferite in una cappella laterale all'altar maggiore.

Ora la Sovrintendenza ai monumenti, volendo rendere tributo di omaggio al grande maestro, ha proceduto alla ricognizione allo scopo di traslare i resti al centro della cappella maggiore. I sigilli della cassa contenente le ossa sono stati trovati perfettamente intatti, per cui non si è ritenuto necessario procedere all'apertura dell'urna. Dopo la traslazione una lastra marmorea situata presso la sacra tomba recherà l'epigrafe in lingua latina che fu dettata dopo la morte del Tintoretto, mentre un'altra lapide ricorderà l'attuale traslazione.

# La Conferenza di Montreux segna il passo
## L'ostacolo del periodo di transizione

MONTREUX, 17

Dopo la tendenza manifestatasi nei primi giorni di voler bruciare le tappe, la Conferenza di Montreux sembra ora segnare battute d'aspetto. [illegible] ronazione di Re Giorgio d'Inghilterra, la qual cosa renderebbe necessario a sua volta un rinvio della Assemblea straordinaria della Società delle Nazioni fissata per il 26 maggio, dato che la Lega non potrebbe ammettere l'Egitto a far parte di essa se questo Paese non si sarà liberato dalle capitolazioni.

## Successo del partito governativo nelle elezioni parziali a Bucarest

BUCAREST, 17

Ieri a Bucarest si sono svolte le elezioni municipali per la metà dei seggi. Il partito liberale governativo ha ottenuto 15.687 voti e 32 seggi. Fra i gruppi di opposizione il partito nazionale dei contadini ha ottenuto 9559 voti e 4 seggi, il partito nazionale cristiano di Cuza e Goga 3478 voti e nessun seggio, il gruppo dell'ex Primo Ministro Vaida 7095 voti e nessun seggio. I nazionali contadini si erano associati ai conservatori ed ai socialdemocratici.

## L'avvicinamento greco-albanese salutato con soddisfazione ad Atene

ATENE, 17

Tutti i giornali esprimono viva soddisfazione per l'accordo intervenuto tra il Patriarcato e il Governo albanese per l'autocefalia della Chiesa ortodossa albanese. L'*Ethnos* scrive che, avendo il Governo di Tirana mostrato buone disposizioni verso i diritti delle minoranze ortodosse, si può attendere un miglioramento dei rapporti greco albanesi, miglioramento che la Grecia desidera vivamente.

## La celebrazione ad Atene nel centenario dell'Università

ATENE, 17

Tutta la stampa dà grande rilievo alla celebrazione del centenario dell'Università che si inizia oggi nel pomeriggio.

L'*Elefteron Vima* rileva l'opera secolare dell'Università che possiede l'onore dell'eredità di tutte le sorgenti dell'umano sapere e saluta gli scienziati stranieri qui convenuti per ricordare il glorioso passato ed onorare la prima Università fondata nei Balcani per la cultura occidentale. Fra le personalità straniere convenute ad Atene è l'Accademico d'Italia Pavolini.

## Notiziario istriano

### La festa del lavoro a Pola e in provincia

POLA, 17

Per la grande manifestazione organizzata dal Dopolavoro provinciale, che avrà luogo nel bosco di Siana il 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro, [illegible]

### Contrabbandieri di Lussino condannati

Al nostro Tribunale è terminato il processo per contrabbando di zucchero [illegible] la reclusione da tre a sei anni; gli ultimi tre sono stati assolti in conseguenza dell'indulto. Una rissa avvenuta fra i responsabili e terminata col ferimento di uno di essi, aveva, come è noto, portato i carabinieri alla scoperta del contrabbando.

### Il rinvenimento della salma d'un annegato

Sulla spiaggia a Valsalina è stato rinvenuto il cadavere di un annegato, identificato poi per tale Guglielmo Trägner, barbiere, di 50 anni, nativo da Sussak. Non si conoscono le cause della morte.

## Bollettino meteorologico
### 17 aprile

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | staz. | misto, m. | +17 | +11 |
| Roma..... | staz. | ser., m. | +19 | +12 |
| Torino .. | aum. | sereno | +19 | +12 |
| Milano... | staz. | misto | +19 | + 8 |
| Genova.. | aum. | ser., m. | +20 | +12 |
| Venezia | aum. | ser., cal. | +17 | +11 |
| Firenze.. | — | — | — | — |
| Ancona.. | dim. | misto, m. | +16 | +12 |
| Bologna | staz. | misto | +19 | +11 |
| Napoli .. | staz. | cop., m. | +19 | +14 |
| Taranto | — | — | — | — |
| Palermo | staz. | ser., ag. | +21 | +13 |
| Catania. | dim. | ser., ag. | +23 | +12 |
| Cagliari | — | — | — | — |
| Tripoli... | aum. | ser., m. | +20 | +11 |
| Messina. | — | — | — | — |
| Trento .. | — | — | — | — |
| Lecce...... | — | — | — | — |
| Bari....... | var. | misto, cal. | +18 | +12 |
| Sanremo | staz. | ser., ag. | +20 | +11 |
| Bengasi.. | aum. | misto, m. | +19 | +15 |
| Rodi....... | — | — | — | — |
| Rimini... | staz. | misto, m. | +17 | +12 |
| Foggia... | dim. | piovoso | +20 | +12 |
| Sassari.. | aum. | misto | +15 | + 5 |
| Bolzano. | var. | misto | +16 | + 8 |

**Previsioni del tempo per il 18 aprile.** (Roma, «Telemetaereo»): Situazione generale: Persiste la vasta area depressionaria estendentesi dall'Islanda al Mar Nero, con minimi sui Paesi Bassi e meno profonda sull'alto Adriatico. Alte pressioni interessano l'Iberia, il Mediterraneo occidentale e la Francia settentrionale. L'afflusso di aria di antica origine atlanta persiste su tutta la Penisola e tende a intensificarsi.

(Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia venti settentrionali moderati con qualche rinforzo locale. Cielo generalmente poco nuvoloso. Qualche precipitazioni a formazione temporalesca. Mare mosso.

## UN REGIME CONDANNATO

# Il censimento nell'Urss conferma il ritorno a Dio delle popolazioni

VARSAVIA, 17

*A questi circoli politici sono giunte notizie sul censimento della popolazione dell'Urss, dal quale i giornali russi, ispirandosi ad ordini venuti dall'alto, prendono lo spunto per decretare le delizie del paradiso sovietico. Essi insistono specialmente sul benessere del popolo e sullo sviluppo della cultura.*

### Percentuale minima di atei

*Quanto al benessere è noto che in tre quarti della Russia si muore di fame, e quanto allo sviluppo della cultura, persino il Governo di Mosca, in un comunicato pubblicato tempo fa da questi stessi giornali, riconosceva il completo fallimento del piano della pubblica istruzione e la disastrosa situazione nel campo dell'insegnamento, affermando, tra l'altro, che la grande maggioranza degli studenti, malgrado le promozioni, le licenze, i diplomi e le lauree, è composta di semianalfabeti. Il censimento, eseguito con i metodi intimidatori abituali nella Russia bolscevica, ha prodotto una specie di sgomento tra le popolazioni, le quali non hanno visto in esso che la minaccia di nuove contribuzioni, di nuovi soprusi, di nuove coercizioni.*

*Si era persino diffusa la voce che, dopo il censimento, tutti i censiti sarebbero stati costretti ad iscriversi all'associazione dei «Senza Dio». Sostanzialmente questo timore non era infondato, perchè i funzionari sovietici non hanno mancato di esercitare pressioni di ogni genere per ottenere che alla domanda: «Che religione professate?», si rispondesse: «nessuna». Malgrado, però, queste pressioni, la percentuale degli atei è risultata addirittura trascurabile.*

### Sdegno di Mosca

*La maggior parte degli incidenti avvenuti durante il censimento è dovuta, come rilevano gli stessi giornali sovietici, alla questione religiosa. Nella «Carelia» nell'Artico, nelle province occidentali e meridionali, gruppi di contadini hanno aggredito e malmenato gli impiegati sovietici e, malgrado le minacce della polizia, le popolazioni, incuorate dai popi, hanno dichiarato apertamente la loro fede religiosa. Nel complesso il censimento è risultato, con sorpresa ed indignazione di Mosca, una nuova imponente e clamorosa riaffermazione del sentimento religioso del popolo russo. Ma i giornali sovietici, fedeli portavoce del Governo, sono di pessimo umore anche per le condizioni dell'industria nella Urss. La* Pravda *scrive che le miniere del bacino del Don non hanno eseguito il piano statale e che altrettanto è avvenuto negli altri bacini carboniferi, poichè in moltisisme miniere, scartato il sistema Stahanov, si è tornati ai vecchi metodi di lavoro. Il giornale rileva, tra l'altro, che, spesso, ingegneri ed operai lasciano le miniere per protestare contro l'insufficienza dei salari, come è avvenuto nel bacino del Don ove, nel corso di 9 mesi sono stati assunti in servizio 192.000 operai e 219.000 hanno abbandonato il lavoro. La* Pravda, *come del resto altri giornali, insiste nella necessità di sviluppare il sistema Stahanov, ma le maestranze non vogliono assolutamente sentirne parlare.*

### Situazione rovinosa dell'industria e del commercio

*Nelle officine «Stalin» di Kirovsk e in molti stabilimenti di Leningrado, di Odessa, di Kief, di Minsk, i pochi stahanovisti sono stati addirittura cancellati dagli elenchi degli operai.*

*Le condizioni del commercio non sono migliori di quelle dell'industria. Lo* Zaria Vostoka *rileva che in molte città i negozi sono sprovvisti di merci e che mancano persino i generi di prima necessità. Delle condizioni dei trasporti parla il* Tikookenanskaja Zuzda, *il quale segnala che la linea dell'Amur è diventata famosa per gli incidenti e le catastrofi che vi avvengono. Accade spesso, scrive il giornale, che diecine di convogli rimangano fermi sui binari per parecchi giorni grazie alla negligenza degli impiegati ferroviari.*

*Inutile dire che le cause di questo caos, di questa situazione catastrofica, nella quale si dibattono commerci ed industrie, di questo malessere insanabile nel quale si agitano le masse, vengono attribuite, dai giornali sovietici, all'opera sabotatrice degli anticomunisti e degli avversari del regime staliniano, contro i quali si invocano altri e più severi provvedimenti. Essi non si accorgono o, meglio, fingono di non accorgersi, come rilevano questi circoli politici, che la verità è ben altra e che questo stato di cose non è che la crisi risolutiva di un regime destinato irrevocabilmente a sparire.*

## Netta smentita alle voci di avvicinamento tedesco-sovietico

BERLINO, 17

Occupandosi delle voci diffuse dalla stampa estera secondo cui un riavvicinamento tedesco - sovietico sarebbe in marcia, come conseguenza di una revisione della politica interna sovietica, il *Berliner Tagblatt* ricorda le precise dichiarazioni fatte dal Führer il 30 gennaio scorso al Reichstag: «Ogni stipulazione tra la Germania socialnazionalista e la Russia bolscevica sarebbe per noi vuota di senso; come è inconcepibile che cittadini del terzo Reich possano adempiere impegni di assistenza nei riguardi dell'Unione sovietica, altrettanto impossibile è che noi possiamo accettare concorsi da uno Stato bolscevico». Queste — conclude il giornale — rimangono le immutabili direttive della politica estera tedesca.

## Arresti e condanne in Polonia di agenti comunisti

VARSAVIA, 17

La stampa polacca denunzia violentemente lao rescente attività comunista in Volinia e lungo tutto il confine sovietico, dove la polizia ha scoperto numerose nuove cellule comuniste, che provvedevano al trasporto clandestino di materiale di propaganda del Komintern dalla Russia in vari centri polacchi. A Kowno la polizia è riuscita ad arrestare l'intero esecutivo locale comunista, composto di 20 persone, tutti ebrei.

Le autorità di frontiera hanno sorpreso numerosi agenti che passavano clandestinamente il confine, che giudicati per direttissima sono stati condannati da cinque a 10 anni di reclusione. Tale Marisciuk, che aveva compiuto il corso triennale moscovita per agitatori politici, divenendo poi, per incarico del Komintern, capo dei comunisti della Volinia, è stato condannato a 10 anni di reclusione. In località Hosci, elementi comunisti hanno attaccato nottetempo le prigioni, liberando con la forza un compagno arestato, che è riuscito a riparare in Russia.

Le autorità politiche hanno accertato inoltre che la presunta protesta comunista contro il convegno polacco, che le popolazioni della Volinia avrebbero dovuto presentare alla Società delle Nazioni, era stata compilata a Mosca e veniva propagandta da genti locali, che, arrestati, sono stati condannati a sei anni di prigione. Anche una banda volante di quaranta agenti comunisti, che si occupava di organizzare scioperi agricoli, è caduta nelle mani della polizia.

## Gli S. U. rifiutano di fornire cannoni e corazzate all'Urss

WASHINGTON, 17

Si annunzia oggi al Dipartimento di Stato che il Governo sovietico ha cercato ancora una volta di procurarsi negli Stati Uniti cannoni e pezzi accessori per la fabbricazione di corazzate, nonchè i piani necessari per la costruzione di queste ultime. Le ditte americane a ciò interessate si erano rivolte a questo riguardo al Dipartimento di Stato il quale ha risposto loro di astenersi.

Il contratto che il Governo sovietico proponeva a queste ditte diceva che le corazzate ed i cannoni delle navi ordinate dovevano essere sottoposti prima di essere esportati all'esame del Governo federale, ma questi ha rifiutato. Il Dipartimento di Stato considera egualmente come pericolosa la consegna di cannoni da 16 pollici, poichè l'armamento delle navi da guerra americane è ancora una questione non risoluta e la consegna di questi cannoni potrebbe condurre alla divulgazione di importanti segreti.

## Scioglimento nel Lussemburgo del partito comunista

BRUXELLES, 17

Il Consiglio di Stato del Lussemburgo ha approvato provvedimenti per la sicurezza e l'ordine pubblico che prevedono lo scioglimento del partito comunista nel Granducato.

## Tre sovversivi condannati a morte dal Tribunale di Berlino

BERLINO, 17

Il Tribunale di Berlino ha condannato a morte tre comunisti che nel maggio 1932 aggredirono un gruppo di Camicie brune, uccidendone una e ferendone gravemente altre quattro.

## Le scuse dell'Ambasciatore argentino per l'assassinio del tedesco Riedle

BERLINO, 17

L'Ambasciatore dell'Argentina, Labougre, si è recato dal Ministro degli Esteri von Neurath, al quale ha espresso il sincero rammarico del suo Governo per l'assassinio del suddito tedesco Riedle.

## NOTIZIE BREVI

**Nel prossimo mese di maggio** si procederà ad un esame dei rapporti commerciali cecoslovacco-ungheresi, ai termini dell'accordo 22 dicembre scorso, onde prendere le necessarie misure per intensificare detti rapporti.

**Una macabra scoperta** è stata fatta oggi nel fiume Vidava a Praga. E' stato trovato un baule contenente il cadavere d'un bimbo appena nato, avvolto in una copia del «Prager Tageblatt» del 26 febbraio. Si ritiene che li delitto sia stato commesso a Praga.

**Vi è grande fermento** tra i comunisti di Glasgow contro i sindacati locali che hanno boicottato lo sciopero generale di 24 ore. Questo viene di fatto constatato come una riprova definitiva del rifiuto dei sindacati dipendenti dal Congresso della Trade Unions a cooperare col partito comunista.

**L'opera assistenziale del Partito si esplica attraverso numerose attività: centinaia di camerati bisognosi ricorrono ogni giorno ai Gruppi Rionali Fascisti per essere assistiti. I fascisti lo ricordino**

### Il controllo internazionale sulle coste iberiche e il blocco marittimo del litorale biscaglino

# Cavilli e dubbi amletici inglesi

## incoraggiati dalle manovre dell'opposizione

LONDRA, 17

Strane parole pubblica stamane la *Morning Post* a proposito della situazione di Bilbao. [illegible]

### Cavoli a merenda

[illegible]

### Iniziative degli estremisti

[illegible]

### Divisione delle zone

[illegible]

### L'inafferrabile Capitan Patata

[illegible]

### Un uomo deciso

[illegible]

### La tragedia del soprannome

[illegible]

### Il contrabbando d'armi

## La Francia centro di raccolta degli aerei per i rossi

ROMA, 17

[illegible]

### Cannoni per 400 milioni

[illegible]

### Il «Diaz» a Bordeaux

[illegible]

## Pressioni su Roosevelt

### per una mediazione in Spagna

WASHINGTON, 17

[illegible]

## Le udienze del Duce

### Elogio al Gen. Guzzoni

ROMA, 17

Il Duce, presente il Ministro per l'A. O., ha ricevuto il Generale Guzzoni ex Governatore dell'Eritrea e lo ha elogiato per la opera svolta in A. O. durante e dopo le operazioni. Il Generale Guzzoni ha fatto omaggio al Duce del sigillo del negus rinvenuto nel territorio degli Azebù Galla, dopo la battaglia di Mai Ceu nell'aprile 1936 XIV. Il Duce ha destinato il cimelio al Museo coloniale.

### Il Gen. Tedeschini Lalli

Il Duce ha inoltre ricevuto il Generale di Squadra aerea Tedeschini Lalli, che va ad assumere il comando delle forze aeree dell'Impero.

## L'Ambasciatore degli S. U.

### visita la Fiera di Milano

MILANO, 17

Stamane la Fiera campionaria, in occasione della «Giornata americana», è stata visitata da S. E. William Philipps, Ambasciatore degli Stati Uniti. L'illustre ospite, ch'era accompagnato dall'addetto commerciale Mitchell, dal Console generale degli Stati Uniti a Milano, dal presidente della Camera di Commercio americana e da altre personalità della colonia, è stato ricevuto all'ingresso dal sen. Puricelli e dai dirigenti della Fiera, che lo hanno guidato in una lunga e accurata visita attraverso i numerosi padiglioni. L'Ambasciatore si è compiaciuto vivamente della grande Mostra alla quale partecipano numerosi i suoi connazionali. Gli Stati Uniti figurano infatti secondi, dopo la Germania, fra le Nazioni straniere con 289 espositori.

### La causa di Franco fa proseliti anche nella roccaforte dei rossi

## Numerosi arresti a Madrid

### per l'organizzazione di un moto nazionale

PARIGI, 17

*Alle notizie pervenute nei giorni scorsi sulle difficoltà incontrate dalle autorità marxiste nella Catalogna, a Valencia, a Bilbao e in altre regioni, se ne aggiungono oggi altre che denunciano gravi disordini avvenuti a Madrid, dove finora sembrava regnasse una certa armonia tra le diverse fazioni che si contendono il potere.*

### Tiri d'artiglieria...

*Il capo della polizia militare rossa ha infatti comunicato alla stampa che 55 persone sono state arrestte in seguito alla scoperta nella capitale di un complotto contro il regime rosso. I dirigenti di esso avevano preparato una manifestazione che avrebbe dovuto essere effettuata al momento dell'entrata dei nazionali in Madrid.*

*Gli aderenti al movimento si riunivano nell'abitazione di un sarto che in passato ebbe contatti con personalità dell'aristocrazia e dell'alta borghesia e presso il quale è stato sequestrato un taccuino con i nomi e gli indirizzi di tutti gli aderenti all'organizzazione, scritti in linguaggio convenzionale.*

*Le annotazioni del taccuino finora sono state decifrate soltanto in parte. Al momento dell'entrata delle truppe nazionali in Madrid gli iscritti all'organizzazione avrebbero simultaneamente occupato tutti i negozi, gli uffici e le abitazioni di coloro che in questi mesi avevano maggiormente ostentato la loro simpatia per il regime rosso, sì da impedirne la fuga e fornire alle autorità nazionali precise indicazioni sulla loro responsabilità. E' risultato che la organizzazione aveva tutto disposto per l'occupazione di tutti i punti strategici della città con individui armati e disarmati, molti dei quali attualmente inquadrati nelle milizie per aver salva la vita. L'occupazione avrebbe dovuto avvenire contemporaneamente allo sfondamento di un punto qualsiasi del fronte rosso attorno alla capitale.*

*Ulteriori informazioni ricevute anche queste dalla capitale, annunciano che questa è stata stamane intensamente bombardata dall'artiglieria nazionale con effetti considerevoli. I danni infatti sono eccezionalmente ingenti perchè l'azione è stata effettuata da grossi calibri.*

### ...e bombardamenti aerei

*E' contemporaneamente risaputo che nella giornata di ieri, sei trimotori da bombardamento, scortati da 14 caccia dell'aviazione nazionale, hanno lungamente bombardato Andujar, distruggendo una ottantina di edifici. L'azione ha colto quella città di sorpresa ed ha prodotto danni di grande importanza militare. Stamane, inoltre, numerosi apparecchi nazionali hanno bombardato Almeria, danneggiando assai la stazione ferroviaria.*

*Sempre da notizie provenienti dalle regioni marxiste, si apprende che il cacciatorpediniere rosso «Ciscar» è giunto oggi a Bilbao, verosimilmente allo scopo di proteggere la navigazione lungo la costa cantabrica contro le offese della flotta nazionale che effettua il blocco.*

*Quanto al comando della flotta di Franco che vigila sul blocco delle coste biscagline, si ricevono notizie secondo le quali, detto comando, che risiede a San Sebastiano, comunica alle autorità marittime francesi che la navigazione è pericolosa tra Capo Sant'Andrea e la roccia di Baliho; il comunicato aggiunge che la flotta nazionale declina qualsiasi responsabilità per incidenti che potessero capitare a navi che si avventurassero in quelle acque.*

### Nuovi reclutamenti

*Pure da fonte nazionale viene denunziato che 400 volontari rossi sono attualmente a Bordeaux per raggiungere la Brigata internazionale e attendono l'arrivo di una nave spagnola rossa che li condurrà in un porto della costa di Biscaglia, cercando si sfuggire alla sorveglianza del blocco. Questa nave, a quanto si apprende, sarà accompagnata certamente da un cacciatorpediniere marxista.*

*Altre rivelazioni probatorie vengono fatte anche oggi dall'*Action Française *la quale precisa ulteriori violazioni consumate in Francia al principio del non intervento. Il giornale dichiara perentoriamente che il Consolato rosso di Tolosa ha reclutato 42 uomini, che il vapore «Conte de Zubiria» ha caricato a Brest materiale bellico di provenienza inglese, che un vagone di casse di maschere antigas è ripartito da Sète alla volta di Barcellona; che il veliero spagnolo «Trinidad Conception» è salpato da Marsiglia carico di munizioni e viveri e infine che il vapore greco «Leonia» è salpato da Marsiglia carico di materiale bellico proveniente da San Gallo.*

*Quanto agli aviatori spagnoli rossi che hanno atterrato la scorsa settimana a la Loubere, si apprende che oggi essi sono stati interrogati dal giudice istruttore. Essi saranno processati successivamente per infrazione al decreto del 18 febbraio che proibisce il sorvolo del territorio francese lungo una striscia di 10 km. dopo la frontiera e l'atterraggio su un altro aerodromo oltre quelli previsti dalla legge, vale a dire Pau e Biarritz.*

*Gli aviatori sono stati tuttavia lasciati in libertà provvisoria.*

## Re Carol e il figlio

### applauditi nelle vie di Bucarest

BUCAREST, 17

Re Carol e il Principe ereditario Nicola hanno attraversato oggi la città in carrozza aperta per recarsi a colazione dalla Regina madre. Le strade erano affollatissime di popolo, che ha lungamente applaudito.

Intanto l'ex Principe Nicola rimane tuttora nella sua residenza a venti miglia dalla capitale. Il Governo sorveglia attentamente la situazione e soprattutto l'accentuata attività delle ex Guardie di ferro, che simpatizzano apertamente col fratello del Sovrano.

## Jorga e "Guardie di ferro,,

### per il Principe Nicola

VIENNA, 17

Dispacci non censurati giunti da Bucarest descrivono la situazione in Romania come sempre più critica per l'intensificata attività delle «Guardie di ferro». Se la notizia che il prof Jorga ha ricevuto una lettera del Principe Nicola in cui dichiara ch'egli non ha mai rinunciato ai suoi diritti reali e che il Jorga ha trasmesso la lettera al Generale Cantacuzenu, capo delle «Guardie di ferro», fosse confermata, significherebbe che il prof. Jorga ha fatto causa comune con le «Guardie di ferro» nell'opposizione a Re Carol.

Il prof. Jorga fu a suo tempo insegnante del Re e del fratello ed è generalmente conosciuto come una delle personalità maggiori della vita politica romena. La sua adesione all'opposizione delle «Guardie di ferro» perciò potrà avere complesse conseguenze sulla situazione interna romena.

## Odierne adunate militari

### di 750.000 sokolisti cecoslovacchi

PRAGA, 17

Un'imponente manifestazione sokolista avrà luogo domani in tutta la Cecoslovacchia. Una specie di mobilitazione delle forze di questa notissima organizzazione nazionalista sarà effettuata contemporaneamente con un segnale di adunata.

Si calcola che 750.000 aderenti, uomini e donne, saranno in pieno assetto militare. Verranno eseguite esercitazioni e saranno esperimentati tutti i servizi sussidiari e di assistenza civile in caso di guerra.

## Proteste dei comunisti cechi

### contro un convegno di studenti della P. I.

PRAGA, 17

Ai primi di maggio avrà luogo in Cecoslovacchia una riunione di studenti della Piccola Intesa. Dalla Romania verranno rappresentanze dell'organizzazione «Tutto per la Patria» (ex Guardie di ferro). I comunisti cecoslovacchi hanno formulato le più vive proteste per l'annunciato arrivo degli studenti delle ex Guardie di ferro, accusando di voler profittare dell'occasione per inscenare delle dimostrazioni a Praga.

## Misterioso attentato dinamitardo

### al Politecnico di Varsavia

VARSAVIA, 17

Una bomba di considerevole potenza esplosiva è stata lanciata ieri sera in una delle aule da disegno della scuola superiore politecnica. Tutti i mobili e tutti i vetri sono andati in frantumi. I corsi sono stati subito interrotti. L'Università, chiusa da alcune settimane, continuerà così a restare chiusa fino a nuovo ordine.

## Missolungi dichiarata

### la «Città Santa» della Grecia

ATENE, 17

Con decreto odierno la città di Missolungi ove, durante la guerra per l'indipendenza greca fu scritta una delle più fulgide pagine di eroismo, viene dichiarata «Città Santa» per la Nazione.

# Italia, Polonia e Romania

## I viaggi di Beck a Bucarest e a Roma

VARSAVIA, 17

Il viaggio del Ministro degli Esteri polacco Beck a Roma avrà luogo, a quanto si annuncia, verso la fine di aprile o ai primi di maggio. In relazione a ciò la stampa di Varsavia dimostra oggi maggiore interesse allo sviluppo della politica estera romena, e specialmente alle trattative per un patto di amicizia fra Bucarest e Roma, che vengono discusse esaurientemente dai giornali governativi. La possibilità che, in seguito ad un avvicinamento italo-romeno si possa arrivare anche ad una distensione fra Bucarest e Budapest, viene registrata con evidente soddisfazione dalla stampa polacca.

Il corrispondente romeno della *Agenzia telegrafica ufficiale polacca* prevede però che le trattative dureranno a lungo, con riguardo appunto alle difficoltà esistenti fra la Romania e l'Ungheria. Un'altra agenzia governativa polacca crede però che le richieste minime ungheresi riguardanti la parità militare e le minoranze ungheresi in Romania, possano essere riconosciute in linea di massima. In questi circoli politici si apprende anche che il Ministro Beck a Bucarest si sforzerà di aggiungere i suoi buoni uffici perchè l'intesa sia raggiunta fra la Romania e l'Ungheria, ambedue amiche della Polonia.

### Il programma della visita

#### nella capitale romena

BUCAREST, 17

A quanto si apprende, giovedì prossimo giungerà a Bucarest il Ministro degli Esteri polacco Beck, che si fermerà in visita ufficiale fino a domenica prossima. Egli sarà ricevuto in udienza da Re Carol e avrà vari colloqui con il Presidente del Consiglio Tatarescu e con il Ministro degli Esteri Antonescu. In suo onore verranno dati vari banchetti e ricevimenti presso la Presidenza del Consiglio, al Ministero degli Esteri e alla Legazione di Polonia. Il Ministro degli Esteri Beck sarà accompagnato dalla sua signora e dal Ministro di Romania.

Nei circoli diplomatici si attribuisce una speciale importanza a questa visita del Ministro degli Esteri di Polonia, che avviene subito dopo il suo ritorno dal lungo permesso di malattia e alla vigilia del suo viaggio per Roma. L'annuncio della visita, dato pochi giorni prima della sua effettuazione, ha prodotto nei circoli politici una certa sorpresa. Interessante è il fatto che la visita di Beck coincide con i colloqui di Venezia fra Mussolini e il Cancelliere Schuschnigg. Durante la sua visita a Bucarest, Beck avrà conversazioni con le personalità ufficiali, ma anche, a quanto si apprende, con i capi dei partiti delle opposizioni romene.

### "I popoli d'Europa hanno fiducia solo nel genio del Duce,,

BUDAPEST, 17

Nell'editoriale intitolato «La vittoria di Mussolini» il *Nemzeti Ujsag* commenta il successo della tesi italiana al comitato londinese per il non intervento, rilevando che la politica aperta e coraggiosa del Governo fascista ha reso un altro prezioso servizio alla pace europea. Il genio creatore di Benito Mussolini, scrive il giornale, mira soltanto al bene ed elimina i contrasti che il veleno marxista vuole invece fomentare fra i popoli. Per convincersi di ciò basta confrontare l'atteggiamento leale del Capo del Governo italiano nella questione spagnola con quello subdolo della massoneria, radunatasi ultimamente a Parigi. La clamorosa sconfitta dei Soviet a Londra — continua il giornale — ha migliorato le relazioni italo-britanniche e, se saranno eliminate tutte le divergenze tra Roma e Londra, anche l'Europa danubiana avrà dei vantaggi. I popolo di Europa, conclude il *Nemzeti Ujsag* hanno oggi fiducia solo nel genio del Duce.

## La Bulgaria aderirà

### al patto balcanico

ISTANBUL 17

Il *Son Telegraph* riceve da Sofia che la Bulgaria aderirà presto al patto balcanico. Gli ultimi colloqui avrebbero facilitato l'avvenimento.

## I conti Grandi

### al castello di Windsor

LONDRA, 17

Ieri l'Ambasciatore d'Italia a Londra conte Grandi con la contessa Grandi sono stati ospiti del Sovrano d'Inghilterra al Castello di Windsor. Il Re e la Regina hanno trattenuto l'Ambasciatore e la sua signora a colazione.

Alla stessa ora nel golfo della Spezia l'Ammiraglio comandante della flotta inglese mediterranea imbarcato sulla corazzata «Regina Elisabetta» offriva una colazione alle autorità navali del nostro primo porto militare.

## Le feste italiane al dott. Ley

### sottolineate in Germania

MONACO DI BAVIERA, 17

Nel mettere in grande rilievo la visita del dott. Ley a Littoria, il *Völkischer Beobachter* sottolinea che le accoglienze superano ogni aspettativa. Il giornale segnala la profonda impressione prodotta negli ospiti tedeschi dal vibrante entusiasmo con il quale 30.000 rurali, acclamando al Duce, ebbero ad accogliere la dichiarazione di Ley, che il popolo italiano, guidato dal suo Duce, nulla può temere anche se ha tutto il mondo contro di sè.

## Il rinvio della corsa aerea New York-Parigi

### chiesto dall'aeronautica americana

WASHINGTON, 17

In una lettera indirizzata all'Aero Club di Francia circa la corsa aerea New York-Parigi il presidente della National Aeronautic Association Horne rileva che i circoli aeronautici americani ed i servizi aeronautici governativi opinano che sarebbe opportuno rinviare la corsa, dato che si avvicina il momento in cui il servizio regolare nell'Atlantico del nord diverrà una realtà e perchè ritengono che il raid possa provocare catastrofi e simili incidenti possano ritardare la messa in vigore del servizio regolare di trasporto aereo. A nome del Dipartimento del commercio propone quindi di rinviare il volo di almeno un anno.

# I Cantieri Riuniti dell'Adriatico
## l'Ansaldo e l'Odero-Terni-Orlando passano sotto il controllo dello Stato

ROMA, 17

Con Decreto Legge in data 15 aprile 1937-XV, N. 451, sono stati presi provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse dello Stato.

Ritenuta la necessità urgente e assoluta di assicurare, mediante opportune previdenze legislative, un controllato ordinamento dell'industria delle costruzioni navali, adeguato alle preminenti esigenze della difesa nazionale e rispondente agli interessi di ordine sociale; vista la dichiarazione IX della Carta del Lavoro; visto l'articolo 3, N. 2 della Legge 31 gennaio 1926, N. 100; sentito il Consiglio dei Ministri; sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro, Segretario di Stato, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le Finanze, per le Corporazioni e per la Grazia e Giustizia; abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle società anonime per azioni esercenti l'industria delle costruzioni e dell'allestimento di navi da guerra e mercantili, il cui capitale azionario, risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, non sia inferiore a 100 milioni di lire.

Art. 2. Con decreti del Capo del Governo emananti di concerto con i Ministri per le Finanze e per le Corporazioni, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, saranno determinate le società che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 1, nelle quali l'Istituto per la Ricostruzione Industriale non abbia già una partecipazione azionaria di oltre la metà del capitale.

### Le azioni nuova serie

Le azioni costituenti il capitale di queste Società sono sostituite ad ogni effetto da pari numero di azioni di una nuova serie, aventi le stesse caratteristiche e lo stesso valore nominale. Dalla data di pubblicazione del decreto del Capo del Governo sono vietate, sotto pena di nullità, tutte le contrattazioni delle azioni sostituite.

Le nuove azioni sono attribuite in proprietà all'Istituto per la Ricostruzione Industriale, il quale corrisponderà ai portatori delle azioni sostituite un indennizzo determinato come all'articolo 7 e seguenti. Entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto del Capo del Governo, i certificati rappresentativi delle nuove azioni che recheranno la firma di due degli amministratori, saranno consegnati all'Istituto per la Ricostruzione Industriale mediante deposito da effettuarsi presso la filiale della Banca d'Italia del luogo ove la Società ha sede legale.

Art. 3. Tante azioni della serie emessa a norma dell'articolo 2 che assicurino almeno la metà dei voti spettante all'intero capitale azionario dovranno essere conservate dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale fino al 31 dicembre 1942. Le azioni eccedenti il suddetto quantitativo sono utilizzate dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale in primo luogo per effettuare il cambio di cui al successivo art. 9 nei confronti degli attuali azionisti che ne faranno richiesta; quelle che rimarranno disponibili dopo compiuta tale operazione di cambio potranno essere cedute a terzi.

Fino a quando l'Istituto per la Ricostruzione Industriale conserverà la maggioranza azionaria ai sensi del primo comma del presente articolo, gli azionisti di minoranza presenti all'assemblea generale avranno diritto di eleggere con votazione separata due membri del Consiglio di Amministrazione per ciascun quinto da essi rappresentato, dei voti spettanti all'intero capitale azionario. Nelle votazioni separate risulteranno elette le persone che avranno ottenuto la maggioranza dei voti.

### Amministratori e sindaci

Art. 4. Con decreto del Ministro per le Finanze, di concerto col Ministro per le Corporazioni, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, verranno disciolti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei sindaci delle società di cui all'articolo 2 e le relative attribuzioni saranno devolute a un Consiglio di Amministrazione e a un Collegio sindacale provvisori.

Con lo stesso decreto sarà determinato, anche in deroga alle disposizioni dello statuto sociale, il numero dei componenti il Consiglio provvisorio e ne saranno nominati i componenti; saranno altresì nominati tre sindaci effettivi e due supplenti e designato il Presidente del Collegio sindacale. I nuovi amministratori e sindaci potranno essere scelti anche fra i membri del Consiglio e del Collegio sindacale cessanti.

Fino a quando non si renderà applicabile il successivo articolo 5 sarà provveduto con la stessa procedura alla nomina di consiglieri o di sindaci provvisori in sostituzione di quelli che per qualsiasi ragione venissero a cessare di carica.

Art. 5. Il Consiglio di Amministrazione provvisorio entra in carica alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Uufficiale* del Regno del Decreto di nomina emesso a norma dell'articolo precedente. Entro 10 giorni il Consiglio di Amministrazione cessante dovrà fare consegna ad esso dell'amministrazione sociale.

Il Consiglio di Amministrazione provvisorio dura in carica fino alla nomina, da parte dell'assemblea dei nuovi azionisti, del Consiglio di Amministrazione definitivo. Tale assemblea è convocata dal Consiglio provvisorio entro tre mesi dalla sua nomina. Essa deve deliberare fra l'altro le modificazioni da apportare allo statuto sociale in armonia con le disposizioni del presente Decreto, determinando il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione definitivo che non dovrà essere inferiore a nove nè superiore a undici, e del Collegio sindacale che dovrà essere composto di tre o cinque sindaci effettivi e due supplenti.

La stessa assemblea provvederà alle conseguenti nomine.

### Deposito delle azioni

Art. 6: Le azioni sostituite delle società di cui all'articolo 2 dovranno essere depositate presso l'Istituto per la Ricostruzione Industriale mediante consegna ad una filiale della Banca d'Italia avente sede in un capoluogo di provincia che provvederà ad annullarle mediante perforazione rilasciando una ricevuta dell'avvenuto deposito e una speciale certificazione che terrà luogo delle azioni ai fini previsti dall'articolo 7, lettera c) e che sarà consegnata all'Istituto per la Ricostruzione Industriale nel momento dell'incasso dell'indennizzo di cui agli articoli 7 e 8.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto del Capo del Governo di cui all'articolo 2, i possessori delle azioni sostituite dovranno rimettere all'Istituto per la Ricostruzione Industriale, Roma a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la ricevuta di deposito rilasciata dalla filiale della Banca d'Italia e una dichiarazione da essi sottoscritta, contenente l'indicazione se le azioni siano state da essi acquistate nei 18 mesi precedenti l'entrata in vigore del R. D. L. 10 ottobre 1936-XIV n. 1745, ovvero in altra epoca.

Nel primo caso la lettera raccomandata dovrà contenere altresì la specificazione del nome del cedente, degli estremi del titolo, da chi deriva il possesso, della data esatta del trasferimento e del prezzo pagato; il possessore a richiesta dovrà fornire le prove del tempo del medesimo e delle condizioni di acquisto.

Il possessore di azioni il quale non provveda nei termini al deposito e alle comunicazioni all'Istituto per la Ricostruzione Industriale, ovvero faccia dichiarazioni reticenti o non corrispondenti a verità, o che avendo acquistato le azioni nei 18 mesi precedenti alla entrata in vigore del regio decreto legge 10 ottobre 1936-XIV n. 1745 non fornisce le prove richieste, riceverà per le azioni delle quali non sia operato il cambio ai sensi dell'articolo 9 un indennizzo pari soltanto alla metà di quello determinato a norma dell'articolo 7. Il Ministro delle Finanze potrà disporre ispezioni e indagini per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.

Quando a giudizio insindacabile del Ministro delle Finanze sia fornita, entro un anno dalla data della pubblicazione del decreto del Capo del Governo di cui all'art. 2, la prova che il ritardo nel deposito delle azioni sostituite e nelle comunicazioni da farsi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale a norma del presente articolo sia derivato da cause di forza maggiore, i possessori potranno essere riammessi in termini per chiedere l'indennizzo nelle misure di cui agli articoli 7 e 8.

### Indennizzi e dividendi

Art. 7) Per le azioni delle quali non sia operato il cambio ai sensi dell'art. 9, l'Istituto per la Ricostruzione Industriale corrisponderà ai possessori che ne abbiano effettuato il deposito un indennizzo determinato come segue:

a) Per le azioni quotate ufficialmente presso una o più Borse del Regno l'indennizzo sarà ragguagliato alla media aritmetica di tutti i prezzi di compenso delle azioni risultanti dai listini ufficiali delle Borse stesse per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1936, e gennaio, febbraio e marzo 1937.

b) Per le azioni non ammesse alle quotazioni ufficiali l'indennizzo sarà determinato capitalizzando al cento per sei il dividendo corrisposto dalla Società per l'esercizio sociale chiuso anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

c) Per le azioni non ammesse alle quotazioni ufficiali e che non abbiano distribuito dividenti per l'esercizio chiuso anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto, l'indennizzo sarà stabilito da un collegio composto di tre membri, di cui uno designato dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale e uno dall'assemblea dei possessori delle azioni sostituite che sarà all'uopo convocata nelle forme di legge dai sindaci cessanti entro un mese dalla pubblicazione del decreto del Capo del Governo di cui all'art. 2. Il terzo membro con funzioni di presidente sarà nominato d'accordo fra gli altri due componenti del collegio e, in caso di mancato accordo, dal presidente della Corte di Appello del distretto ove ha sede la società.

La determinazione del collegio di cui alla lettera c) è definitiva e fa stato nei confronti di tutti gli interessati.

I dividendi relativi agli esercizi sociali chiusi anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto e non ancora pagati, saranno corrisposti dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale ai possessori delle azioni salvo rivalsa verso la Società.

Art. 8) Per le azioni che siano state acquistate dagli attuali possessori nel periodo dei 18 mesi anteriori all'entrata in vigore del R. D. L. 10 ottobre 1936-XIV n. 1745, l'indennizzo determinato come al precedente articolo non potrà eccedere il prezzo da essi pagato per l'acquisto delle azioni maggiorato del 25 per cento.

Art. 9) A richiesta dei possessori delle azioni sostituite da farsi nella stessa lettera raccomandata di cui al comma 2 dell'articolo 6 in luogo dell'indennizzo di cui ai precedenti articoli limitatamente alla metà delle azioni stesse saranno attribuite altrettante azioni della nuova serie emessa a norma dell'articolo 2. Se le azioni possedute sono in numero dispari, la conversione potrà aver luogo per la metà del numero totale diminuita dell'unità. La facoltà di cambio limitatamente alla metà delle azioni possedute potrà essere esercitata anche dal possessore, al quale si rende applicabile l'articolo 6 quarto comma.

Art. 10) L'indennizzo sarà corrisposto dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto del Capo del Governo di cui all'articolo 2; ove si faccia luogo alla procedura prevista dall'articolo 7 lettera c) tale termine sarà, se del caso, prorogato a un mese dalla determinazione del collegio.

Nel caso di tardiva presentazione delle azioni sostituite, il termine decorrerà dalla comunicazione all'Istituto per la Ricostruzione Industriale dell'effettuato deposito. Negli stessi termini l'Istituto per la Ricostruzione Industriale provvederà per la consegna delle azioni da retribuire a norma dell'articolo 9.

### Assemblea e statuto sociale

Art. 11) Con decreti del Capo del Governo emanati di concerto coi Ministri delle Finanze e delle Corporazioni da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* saranno determinate le Società che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 1) nelle quali l'Istituto per la Ricostruzione Industriale abbia già una partecipazione azionaria di oltre la metà del capitale. L'Istituto per la Ricostruzione Industriale dovrà conservare fino al 31 dicembre 1942 tante azioni delle dette Società che assicurino almeno la metà dei voti spettanti all'intero capitale azionario. Si applicano alle dette Società le disposizioni di cui al terzo e quarto comma dell'articolo 3. I componenti il Consiglio d'amministrazione delle Società medesime dovranno essere in numero non inferiore a nove nè superiore a undici. Il collegio sindacale sarà costituito da tre o cinque sindaci effettivi e due supplenti.

Le modificazioni da apportare allo statuto sociale in armonia con le disposizioni del presente articolo e le nomine relative saranno deliberate dalla prima assemblea generale convocata successivamente all'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 12) Per deliberare sugli oggetti previsti dagli articoli 158 e 210 del Codice di commercio nelle assemblee delle Società di cui al presente decreto è necessaria sia in prima che in seconda convocazione, anche in deroga alle disposizioni degli statuti sociali, la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà dei voti spettanti al capitale sociale e la maggioranza dei voti rappresentati.

Per le deliberazioni indicate ai punti 3 e 5 dell'articolo 158 del Codice di commercio e prese in conformità del comma precedente, non compete ai soci assenti o dissenzienti il diritto di recesso.

### Il Consiglio e il Collegio provvisori dei «Crda»

Con altro Decreto vengono determinate le società che si trovano nelle condizioni stabilite dal Decreto precedente. Esse sono le società anonime per azioni: Ansaldo con sede in Genova e capitale versato di lire 150 milioni; Odero-Terni-Orlando per costruzioni di aviazione, macchine e artiglierie con sede in Genova e capitale versato di lire 115 milioni; Cantieri Riuniti dell'Adriatico con sede a Trieste e capitale versato di lire 100 milioni. Tutte le società si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 1 del R. D. L. 15 aprile 1937-XV n. 451.

Alla Società Cantieri Riuniti dell'Adriatico nella quale l'Istituto per la Ricostruzione Industriale non ha partecipazione azionaria di oltre metà del capitale, si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 2 a 10 e 12 del citato D. L. Alle società Ansaldo e Odero-Terni-Orlando nelle quali lo Istituto per la Ricostruzione Industriale ha già partecipazione azionaria di oltre la metà del capitale si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 11 e 12 del citato D. L.

Con successivo Decreto viene disposto:

Il Consiglio d'amministrazione e il Collegio sindacale della S. A. Cantieri Riuniti dell'Adriatico con sede a Trieste e capitale versato di lire 100 milioni sono disciolti. Le relative attribuzioni sono devolute a un Consiglio d'amministrazione provvisorio costituito da nove componenti e a un Collegio sindacale provvisorio. A far parte del Consiglio d'amministrazione provvisorio sono nominati i signori: on. avv. Francesco Giunta, ing. Cesare Sacerdoti, capitano Augusto Cosulich, ing. Giuseppe Lojacono, dott. Carlo Perusino, Enrico Paolo Salem, on. sen. Giovanni Agnelli, on. sen. Vittorio Cini, cav. del lavoro Edgardo Morpurgo.

Il Collegio sindacale provvisorio è composto dai signori: dott. Moses Chinigo, dott. Arnaldo Marcantonio, dott. prof. Renato Matteucci, sindaci effettivi; e dai signori: dott. Aldo Castelfranchi e dott. Sergio Paronetto sindaci supplenti. A presidente del Collegio sindacale viene nominato il dott. prof. Renato Matteucci.

Il provvedimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* relativo all'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale trova una particolare applicazione a Trieste, poichè esso investe quella che può dirsi senz'altro la principale industria della zona: i Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Trieste ha sempre guardato con appassionato interessamento tutto quanto riguardava i suoi cantieri: come essa già accolse fiduciosamente i provvedimenti di fusione tra i vari stabilimenti attuati nel 1932 e i successivi concentramenti che portarono alla costituzione di un forte organismo che si è dimostrato capace di realizzare la migliore collaborazione fra le varie unità produttive, con l'eliminazione di dannose interferenze, così oggi essa guarda con altrettanta fiducia alle determinazioni governative che conducono ad un maggiore e più efficace intervento dello Stato corporativo nella gestione dei suoi Cantieri.

Trieste è sicura che questo provvedimento non potrà portare che ad un migliore assetto della sua principale industria, che, entrando a far parte per superiori determinazioni della categoria delle industrie chiave, secondo le enunciazioni del «piano regolatore» dell'economia corporativa, tracciato da Mussolini nello storico discorso del 23 marzo, non potrà che giovarsi nella sua efficienza attuale e nel suo avvenire, assurgendo esplicitamente alla dignità di strumento di fondamentale importanza per la difesa e per l'economia del Paese.

Oggi i Cantieri triestini entrano nell'ambito dell'economia pubblica, passando sotto il controllo finanziario dell'Istituto per la ricostruzione industriale, organismo creato dal Regime per il potenziamento della grande industria d'interesse nazionale. Non v'è dubbio che gli interessi dell'economia triestina saranno da quell'Istituto ampiamente e in ogni caso tutelati e potenziati. Intanto è da dire che la procedura attraverso la quale il comando dei Cantieri viene riassunto dallo Stato non reca alcuna scossa al normale esercizio industriale, che continua immutato la sua strada, tutta tesa a portare il suo contributo — che Trieste può con giusto orgoglio chiamare eminente — alla costruzione della potenza marittima del Paese. Anche gli uomini rimangono in gran parte gli stessi, come c'informa il testo del decreto ministeriale di nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione provvisorio che accompagna i provvedimenti odierni.

## Deroga alle 40 ore
### per alcune industrie

ROMA, 17

Un provvedimento di grande importanza è stato preso dal Ministero delle Corporazioni, che ne ha già informato i Prefetti del Regno e gli ispettori corporativi. Si tratta del prolungamento dell'orario di lavoro settimanale oltre le 40 ore da consentirsi là dove le condizioni e la necessità del lavoro stesso lo richiedano. Non bisogna dimenticare d'altronde che tale facoltà è stata già consentita per speciali circostanze dalla stessa legge istitutiva delle 40 ore.

La deroga attuale, perfettamente legale dunque, è destinata a dare più ampio respiro a quelle industrie che nel periodo presente lavorano con particolare intensità.

## 15 cavalieri del lavoro

ROMA, 17

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, sentito il consiglio dell'Ordine al merito del lavoro, presso il Ministero delle Corporazioni, con decreto in corso sono stati insigniti della croce di cavaliere al merito del lavoro i signori: Barnabò Marco, industriale, Venezia; Bocciardo sen. ing. Arturo, industriale, Genova; Del Prete avv. marchese Benedetto, agricoltore, Venafro (Campobasso); Ferrari ing. Alfredo Angelo, industriale, Lodi (Milano); Marasini Guido, agricoltore, Sorbolo (Parma); Marchino dott. Ottavio, industriale, Casale Monferrato (Alessandria); Mecheri avv. Giovacchino agricoltore-bonificatore, Roma; Marinotti Francesco, industriale, Milano; Merlino Giuseppe, imprenditore di lavori pubblici, Napoli; Parodi Delfino ing. Leopoldo, industriale, Roma; Pozzo sen. Giovanni Attilio, industriale, Genova; Sagramoso ing. conte Guido, industriale, Milano; Solari marchese Luigi, industriale, Roma; Tudini Giuseppe, impresario edile, Roma; Viola Carlo, industriale metallurgico, Milano.

## S. E. Solmi inaugura a Milano
### un Corso sulla valorizzazione agraria dell'Impero

MILANO, 17

Stamane all'Università commerciale «Luigi Bocconi», presenti numerose autorità e personalità cittadine, la Magistratura al completo, il Rettore e il Corpo accademico e una folla di studenti e di laureati, il Ministro Solmi ha inaugurato un ciclo di lezioni di economia sulla «valorizzazione agraria dell'Impero».

L'oratore, esaminata storicamente la formazione dell'Impero creato contro le forze coalizzate delle Potenze plutocratiche per il genio del Duce e per le virtù d'intelligenza e di vigore del popolo italiano, nel grande Impero, costruito nel cuore dell'Africa in una zona ricca di materie prime, di risorse minerarie e suscettibili di colonizzazione su vasta scala, vede la realtà dell'avvenire che risolve e appaga tutti i problemi e tutte le esigenze della Nazione. Dopo una rapida descrizione delle condizioni geografiche dell'Impero italiano, S. E. Solmi si è soffermato sulle varie forme di colonizzazione dei territori, dimostrando l'assoluta preferenza da darsi alla forma di colonizzazione che ha per base il lavoro e che si risolve nella colonizzazione di popolamento, ponendola in contrasto con i metodi adattati da altre Potenze coloniali le quali, basandosi sulle forze anonime del capitale, hanno attuato forme di sfruttamento a esclusivo beneficio della Madre Patria.

Ha fatto poi un parallelo fra il metodo inglese, che porta ai Dominions i quali, raggiunto un certo grado di civiltà si staccano dalla Madre Patria, con il sistema italiano a base corporativa di lavoro, che dà luogo, come per Roma, alla formazione di un Impero. La superiorità di quest'ultimo sistema, che conduce all'incivilimento e alla fusione dei popoli, è stata dimostrata dalla storia di Roma e sarà dimostrata dall'Italia fascista.

Scendendo ai particolari, ha rilevato gli ottimi risultati già conseguiti nella colonizzazione attraverso i piani di valorizzazione e di bonifica agraria delle terre incolte o semi-incolte, attuata mediante la azione di grandi enti specializzati, che integrano l'azione dello Stato e trasferiscono i sistemi dell'economia corporativa nazionale sul piano dell'Impero, portando a un'opera duratura di popolamento e di sviluppo civile. Il Ministro, dopo avere descritti gli inizi di quest'opera nel centro dell'Etiopia con le colonie già stabilite dall'O. N. Combattenti e dalla Milizia, ha tracciato il programma di ulteriore sviluppo. Così l'Impero dell'Africa italiana, legato mediante la zona di saldatura libica, ormai in via di assestamento alla Madre Patria, ordinato e operante sotto i segni del Fascio Littorio, diventa la base della nuova potenza civile del popolo italiano.

Il discorso di S. E. Solmi è stato salutato alla fine da fervidi applausi, dando luogo a una grande dimostrazione di italianità e di fede fascista.

## Nuovo dilemma per Blum
### dinanzi alle casse vuote
### Anche per il Fronte popolare le crisi succedono alle crisi

PARIGI, 17

La giornata di domani registrerà due avvenimenti degni d'attenzione: il Congresso della gioventù radicale di Carcassone e la riunione del Consiglio nazionale del partito socialista.

Il discorso che pronuncierà a Carcassone il Ministro degli Esteri Delbos, è atteso con un certo interesse. Si pensa infatti che il Ministro non mancherà di trattare le questioni di politica estera attualmente pendenti e si spera di trarre qualche indicazione sulle intenzioni immediate del Governo francese nei riguardi soprattutto della questione spagnola.

Tali sono le voci che si fanno correre in certi ambienti, voci tuttavia da accogliere con la massima riserva, poichè in realtà è molto probabile che Delbos non esca dal campo della solita generalità, tanto più che nessun Consiglio dei Ministri ha preceduto il discorso e che, apparentemente almeno, la politica del Quai d'Orsay, seguita ad essere completamente a rimorchio di Londra.

### Il Consiglio socialista e la disciplina

Il Consiglio nazionale del partito socialista, dovrebbe prendere in esame la questione della disciplina, cioè provvedimenti contro gli estremisti della tendenza Marceau-Pivert che, come è noto, si sono mostrati in questi ultimi tempi avversi a Blum per le sue tendenze moderate e che reclamano dai Ministri socialisti un'azione rivoluzionaria più accentuata di quella che stanno facendo attualmente nel Fronte popolare. E' dubbio però che le misure di disciplina contro gli estremisti debbano arrivare fino a Marceau Pivert e ai suoi seguaci.

Ieri sera, in una riunione della Federazione socialista della Senna, le cui decisioni hanno di solito un peso prevalente su quelle del Consiglio nazionale, la proposta di espulsione di Marceau Pivert è stata respinta e solo ha trovato grazia la proposta di una censura, il che indica come le masse socialiste parigine pencolino, in sostanza, molto più verso l'estremismo che verso l'apparente moderazione di Blum.

D'altra parte le dichiarazioni preliminari che sono state fatte per la riunione della gioventù radicale a Carcassone fanno apparire certe velleità bellicose tra gli organizzatori radicali, segretamente incoraggiati dai capi radicali, di modo che potrebbe benissimo darsi che la manifestazione di Carcassone desse luogo a qualche incidente che potrebbe avere ripercussioni sui rapporti fra socialisti e radicali. E' un fatto che molteplici segni indicano che l'unità del Fronte popolare potrebbe attraversare di nuovo, fra breve, un periodo critico. *Aux Ecoutes* annunzia senz'altro, anzi, per la fine del mese o per i primi di maggio l'eventualità d'una crisi, determinata, non solo dall'acuirsi dei rapporti fra i radicali e gli altri due partiti del Fronte popolare, ma da una nuova crisi finanziaria.

### Blum vuole andarsene?

Infatti, secondo le indicazioni del settimanale, verso i primi di maggio il provento del prestito della Difesa Nazionale, essendo pressochè interamente esaurito, Vincent Auriol si troverà di nuovo dinanzi a una situazione finanziaria che l'obbligherà a rivolgersi nuovamente al «grande capitalismo», ma Blum, che non vuole fare nuove concessioni, preferirebbe addirittura lasciar compiersi l'ineluttabile e andarsene. *Aux Ecoutes* indica anche che Blum si preoccupa della scelta di una successione che consenta di governare mantenendo la finzione del Fronte popolare, e avrebbe a questo scopo due candidati: Chautemps o l'attuale Ministro dell' Interno Dormay, che è socialista, ma della tendenza moderata.

La polizia ha perquisito i locali del periodico *La Comune*, responsabile di propaganda antimilitarista, sequestrandone tutte le copie. La campagna contro l'esercito e la ferma di due anni, condotta dagli organi al servizio di Mosca, è denunciata negli ambienti di destra come esiziale per il Paese.

Esperimenti vengono inoltre condotti dalla polizia di un nuovo mezzo per sciogliere le dimostrazioni. Si tratta di una automobile di forma di «tank», del peso di dieci tonnellate, e che si può manovrare in tutti i sensi. Questa automobile è munita di tubi che lanciano delle palle di celluloide alla distanza di circa 20 metri e di un potente ventilatore, che proietta della sabbia fino a cento metri di distanza. Di queste automobili, che costano circa un milione di franchi l'una, ne sono state costruite quattro.

Continuano numerosi gli scioperi. Diecimila membri dei sindacati marxisti di Mülhouse hanno organizzato uno sciopero di un'ora per manifestare la loro solidarietà con gli scioperanti d'una filatura. Gli operai di una fabbrica di birra di Bar le Duc, invitati a lasciare la fabbrica da essi occupata, hanno risposto con una minaccia di sciopero generale. Anche gli operai di una fabbrica di calzature di Villeneuve si sono messi in isciopero. Il personale delle imprese di pompe funebri e i becchini di Parigi minacciano lo sciopero se le loro rivendicazioni non saranno subito accolte.

## Per avere un appartamento
### nelle case popolari di Parigi bisogna diventare comunisti

PARIGI, 17

Un operaio, padre di quattro figli, elettore in un quartiere parigino, si era raccomandato al consigliere Magnaval perchè gli venisse consegnato un appartamento nelle case popolari di Parigi. Alle calorose preghiere dell'operaio, che faceva rilevare le necessità di un alloggio sano e pulito per le sue creature, il Magnaval, rispose: «Firmate la vostra adesione al partito comunista e avrete l'alloggio».

L'operaio, che si è rifiutato di sottostare all'intimazione, ha denunciato il fatto. Ciò ha portato alla rivelazione di numerosi casi consimili.

## Le agitazioni sovversive in Algeria

PARIGI, 17

Il Governatore generale dell'Algeria, Lebeau, è arrivato a Parigi per conferire con il Governo circa la difficile situazione derivante dal fermento e dalle agitazioni estremiste nella colonia.

## Protesta tedesca a Bruxelles
### per parole irriguardose verso Hitler

BRUXELLES, 17

Poichè i sostenitori estremisti di Van Zeeland avevano fatto stampare e distribuire ieri una partecipazione di morte di Degrelle, facendola precedere da parole irriguardose verso Hitler, si conferma che il Ministro tedesco a Bruxelles ha fatto stamane, a nome del suo Governo, al Ministro degli Esteri belga, severe rimostranze, protestando anche per le insinuazioni ed i termini antitedeschi usati come base della campagna elettorale contro Degrelle.

## Oggi Lansbury
### sarà ricevuto da Hitler

LONDRA, 17

L'ex capo del partito laburista, sig. Lansbury, nel partire per Berlino, dove sarà ricevuto domani dal Cancelliere Hitler, ha fatto questa dichiarazione: «Vado a discutere, per quanto sarà possibile in un solo colloquio, una questione essenzialissima e cioè come gli uomini di Stato possano riportare la pace al mondo.» Durante il colloquio con il Cancelliere Hitler farà da interprete un noto quacquero inglese.

# CRONACA DELLA CITTÀ

# La celebrazione del Natale di Roma

## L'illustrazione della Carta del Lavoro – Provvidenze e onoranze ai lavoratori – Gli Agonali del "Guf,, – La Casa del Fascio a Duttogliano

**La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:**

**In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del P. N. F. con «Foglio di Disposizioni» N. 791, si dispone quanto segue circa la celebrazione del Natale di Roma:**

## Programma delle manifestazioni

**Ore 10 - Teatro Fenice: a) Consegna dei certificati di pensione ai lavoratori vecchi ed invalidi; b) Consegna delle Stelle al Merito del Lavoro e al Merito Rurale.**

**Alla distribuzione dei certificati di pensione e delle decorazioni presenzieranno le gerarchie della regione, le rappresentanze del P. N. F., delle forze del lavoro, dei giovani che partecipano ai corsi di preparazione politica.**

**Ore 15.30 - Stadio del Littorio: Chiusura degli Agonali del G. U. F.**

**Ore 16.45 - Duttogliano: Inaugurazione della Casa del Fascio e rapporto del Fascio.**

**Avrà inoltre luogo l'istituzione della Mutualità malattia per i mezzadri e i coloni, con diritto alle prestazioni a decorrere dal 28 ottobre XV.**

**La sezione e le sottosezioni dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, in collaborazione con questa Federazione, con i dirigenti provinciali dei Sindacati e del direttore dell'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, illustreranno in pubbliche riunioni, alle ore 19.30 di martedì 20 corr., presso le sedi di tutti i Gruppi Rionali Fascisti e dei Fasci di Combattimento, la Carta del Lavoro, fondamentale documento della Rivoluzione fascista, e l'attività che il Regime fascista svolge a favore dei lavoratori e nel campo dell'indipendenza economica della Nazione.**

**Nei centri della Provincia, con le stesse modalità fissate per il capoluogo, avrà luogo la distribuzione dei certificati di pensione ai lavoratori vecchi e invalidi per le rispettive zone di giurisdizione.**

**Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche. I complessi bandistici e corali dell'O. N. D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze.**

**Gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi; le sedi saranno imbandierate e, a sera, illuminate.**

# Armi e imbarcazioni della R. Marina

## alla settimana velica di agosto

Al Gruppo «Adriaco» del R.Y.C.I. è pervenuta in questi giorni l'assicurazione di una larga partecipazione di imbarcazioni della R. Marina alla grande settimana velica che, com'è noto, avrà luogo nelle acque del nostro golfo e a Portorose dal 15 al 22 agosto. Bisogna sapere che per volere del Duce e per l'interessamento di S. E. Cavagnari, in tutti i maggiori porti che ospitano stabilmente unità della R. Marina, sono state istituite delle Sezioni per la pratica dello sport velico, le quali fanno capo alla Direzione Generale della Marina, di cui è sovrintendente S. E. l'Amm. designato d'Armata, Duca Denti di Pirajno. Coteste sezioni sono divenute in breve tempo dei fiorenti centri sportivi in cui la passione degli ufficiali praticanti lo sport della vela si accompagna alla qualità della scuola, nonchè al numeroso e perfetto materiale natante a disposizione. La partecipazione delle imbarcazioni e degli equipaggi della R. Marina alle competizioni della Federazione, non è consentita che raramente, diremo anzi che durante le regate d'agosto, per la prima volta sarà dato di vedere la partecipazione ufficiale di armi della R. Marina a competizioni nelle nostre acque. Va dunque rilevato che la concessione fatta dalla Direzione per lo sport velico della R. Marina, conferisce alla manifestazione di agosto particolare importanza, interesse e lustro, mentre a queste constatazioni si unisce il compiacimento della nostra città per l'onore di ospitare durante una settimana i migliori velisti che conti la R. Marina.

La Coppa Salem

L'organizzazione della riunione, alla quale parteciperanno armi esteri oltre ai più forti equipaggi nazionali, è ormai in pieno sviluppo. In questi giorni è stato stabilito il campo di regata per il quale si è fissato lo specchio d'acqua antistante gli stabilimenti balneari Savoia e Ausonia, e che rappresenta quanto di meglio possa offrire il nostro golfo. Il punto al mare prescelto non corrisponde soltanto alle desiderate qualità sportive, ma presenta pure il vantaggio di impianti adatti che permettono anche agli spettatori una perfetta visuale e una invidiabile comodità. Non si deve dimenticare inoltre la importanza che il porto della Lanterna riveste quale sicuro, vicino e pratico asilo per la sicurezza delle imbarcazioni, specie per quelle di stazza minore.

Due percorsi saranno fissati su questo campo di regata. Il più piccolo, idealmente limitato dalla punta del Molo Fratelli Bandiera, dalla Riva Ottaviano Augusto, dal Molo n. 5 e dalla terza diga, servirà per i tipi di stazza minore: i 6 metri stazza nazionale, le yole olimpioniche e i dinghi, mentre il percorso maggiore, che sarà impiegato per le gare delle grosse imbarcazioni, si svilupperà verso il centro del golfo con la boa estrema posta a circa due miglia. Ambidue i percorsi sono già stati sperimentati durante la disputa del campionato del golfo.

Nei giorni scorsi, la Federazione ha approvato la designazione della coppa offerta dal Podestà Salem, pregevole opera di Leopoldo Janesich, quale trofeo da assegnarsi al vincitore assoluto della classe 8 metri stazza internazionale.

## Rapporto ufficiali dell'O. B.

### alla presenza del Gen. Borghi

*Ieri sera il Presidente provinciale ha tenuto rapporto nella sede del Comitato a tutti gli ufficiali dell'Opera Balilla di città e provincia. Invitato dal Presidente, ha assistito al rapporto il Generale Borghi, comandante la VI Zona della Milizia. A ricevere con gli onori militari il Generale si trovava schierato nell'atrio un manipolo di Balilla Moschettieri.*

*Il Generale Borghi, dopo che il Presidente gli ebbe porto un vibrante saluto, parlò agli ufficiali sull'alto significato e sull'importanza dell'attività da essi svolta per la formazione della gioventù fascista, che dopo essere passata attraverso la benemerita istituzione viene ad ingrossare i ranghi della Milizia e a portare un nuovo valido contributo al potenziamento della Nazione. Il Generale Borghi che — come egli stesso ha voluto affermare — ha parlato da camerata anziano a camerati giovani, è stato attentamente seguito dagli ufficiali perfettamente inquadrati nella sala Dante.*

*Dopo il vibrato discorso del Gen. Borghi, il Presidente iniziò il rapporto. Il prof. Cossani portò a conoscenza degli ufficiali le ultime disposizioni relative alle manifestazioni che avranno luogo nel corrente e nel prossimo mese; impartì dettagliate direttive atte ad assicurare la migliore riuscita delle importanti prove alle quali saranno chiamati ufficiali e organizzati. Finito il rapporto, invitati dal Gen. Borghi, gli ufficiali cantarono gli inni della Rivoluzione ed inneggiarono al Duce fondatore dell'Impero.*

**Tombola a San Giacomo.** Oggi alle 17.30 si svolgerà in campo S. Giacomo un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla. I premi ammontano a complessive lire 2000. Prima della tombola la banda della Casa Balilla Guido Brunner terrà un concerto.

## Agenti turistici cecoslovacchi della "Ras,, a Trieste

Sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda arriveranno a Trieste domani mattina circa 25 addetti all'Ufficio Turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà della Cecoslovacchia in viaggio di premio per la loro attività svolta a favore del movimento turistico verso l'Italia nel 1936.

La comitiva, accompagnata dal direttore della rappresentanza generale dell'«Utras» di Praga, dott. Sarson, sarà accolta dall'Ente provinciale per il Turismo di Trieste e dall'Unione fascista dei commercianti della nostra Provincia che saranno di guida agli ospiti, sia a Trieste che nelle stazioni di soggiorno della provincia.

## Il Corso superiore di cultura coloniale

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che le lezioni del secondo corso superiore di cultura coloniale termineranno la settimana ventura. Le dispense di arte militare coloniale e di istituzioni islamiche sono in distribuzione da domani, nella sede del corso.

**Conferenza su Giovanna d'Arco.** Questa sera, alle 20.45, nel salone di via del Ronco 12, presso i Padri Gesuiti, Guerrino Travan terrà una conferenza con proiezioni sul tema «Giovanna d'Arco». L'ingresso è libero a tutti.

**Consulenza tecnica assicurativa gratuita per motociclisti.** Presso la segreteria sociale del Dop. Motociclisti è stato istituito un ufficio di consulenza tecnica assicurativa che funzionerà gratuitamente per i soci dal giorno 19, ogni lunedì dalle 21 alle 22.

**Il C. C. «Saturnia»** terrà mercoledì nella sala Massima, con inizio alle 21, il penultimo ballo della sua stagione mondana. Per inviti rivolgersi alla segreteria sociale

## Il "Biancamano,, a Napoli

Abbiamo da Napoli, 17:

Stamane proveniente da Genova è giunto il piroscafo lloydiano «Conte Biancamano» che compie il viaggio inaugurale della linea celerissima per l'Estremo Oriente dai porti del Tirreno. A bordo della nave viaggia anche una comitiva di giornalisti. Appena il piroscafo ha attraccato, sono stati suonati gli inni nazionali e quindi sono saliti a bordo l'on. Lojacono, Vicepresidente del Lloyd Triestino, il direttore e le autorità portuarie. I giornalisti hanno compiuto un giro turistico per la città.

## I Fanti a Pieris e Fogliano

### per l'inaugurazione dei nuovi Nuclei

Domenica 25 la sezione di Trieste dell'Associazione del fante inaugurerà i nuovi nuclei di Pieris e Fogliano. I fanti triestini potranno recarvisi assieme ai loro familiari e amici servendosi di comodi automezzi.

Durante la mattinata avranno luogo le solenni cerimonie della consegna della bandiera ai neocostituiti nuclei, prima a Fogliano e poi a Pieris. Seguirà un rancio cameratesco a Pieris, dove nel pomeriggio avranno luogo concerti bandistici e corali, gare sportive e feste da ballo.

Le iscrizioni alla gita e al rancio si ricevono seralmente in sede.

## I bersaglieri della "Toti,, a Parenzo

In occasione della costituzione della Sezione bersaglieri parentina, la locale Sezione «Enrico Toti» organizza per domenica 25 una gita sezionale alla volta di Parenzo, con la motonave «S. Giusto», che partirà da Trieste, alle 7. Ritorno alle 21. Alla bella gita sono ammessi pure familiari e simpatizzanti. Quota viaggio indistintamente lire 10. Adunata al Molo Pescheria alle 6.40 in divisa sezionale

# Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Commemorazione del Caduto fascista Alfredo Olivares

*Nella ricorrenza del sacrificio di Alfredo Olivares, questa mattina alle 9, al Cimitero di Sant'Anna, alla presenza di rappresentanze del Gruppo rionale stesso, verranno deposte sull'Ara dei Caduti, i fiori di S. E. il Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.*

*Alle 20.30 di domani, presso la sede del Gruppo rionale, il fascista Vincenzo D'Orio terrà la commemorazione del camerata caduto per la Causa.*

### Convocazione di gerarchie e dirigenti

*Per le ore 11 di domani, 19, sono convocati, alla Casa del Fascio, i dirigenti provinciali di tutte le Unioni sindacali fasciste, il presidente della Sezione provinciale di cultura fascista, gli ispettori di zona del capoluogo e della provincia, il direttore dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.*

### La Commissione tecnica del Dopolavoro commercianti dal Federale

*Ieri mattina, presentati dall'ispettore superiore dell'O. N. D., il Federale ha ricevuto alla Casa del Fascio i componenti la Commissione tecnica del Dopolavoro interaziendale del commercio. Dopo aver rivolto il suo vivo compiacimento ai camerati presenti, per il proficuo lavoro effettuato, il Federale ha dato disposizioni circa l'ulteriore attività da compiersi in merito alla sollecita istituzione della sezione B (lavoratori del commercio).*

*La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.*

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

**Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.**

Conferenza ufficiali. *Tutti gli ufficiali dipendenti e qui residenti, dovranno intervenire, domani lunedì, alle 19, in caserma di via Donadoni, per assistere alla conferenza settimanale.*

**G. R. F. «ANGELO CRENA»**

La Sezione femminile *accetta giornalmente iscrizioni per il corso di taglio, cucito e lavori artistici.*

**FF. GG. C.**

Attività pompieristica. *Si comunica che i GG. FF. precettati per l'Unità ausiliaria pompieristica per la protezione antiaerea (Servizio «Unpa») devono trovarsi oggi alle 10, in divisa, presso la caserma dei vigili al fuoco in Largo Niccolini. Contro gli assenti ingiustificati saranno presi provvedimenti disciplinari.*

Pallacanestro. *Oggi la squadra rappresentativa di pallacanestro del Comando federale di Trieste si recherà a Pola per disputare con quella squadra un incontro valevole per il campionato nazionale dei FF. GG. C.*

**O. N. D.**

Le squadre ginniche maschili e femminili *potranno svolgere i loro allenamenti questa mattina, sul campo dell'«Acegat» (S. Giovanni). Le seguenti squadre femminili si trovino martedì 20 corr. alle 20.30, al Dopolavoro Chimici: «Beuzzar», «Crena», «Pitteri», Chimici, «Trevisan», Artigiano, Poligrafico.*

**OPERA BALILLA**

Rapporto dirigenti femminili. *Il presidente provinciale terrà rapporto a tutte le dirigenti delle Piccole Italiane, delle Giovani Italiane e dei Figli della Lupa, che hanno un comando effettivo e che sono a disposizione. Il rapporto che si terrà alla sede del Comitato provinciale nella Sala Dante, avrà luogo domani lunedì, alle 18. E' prescritta la divisa estiva.*

Selezione giocatori pallacanestro. *Sono convocati oggi, alle 9.30, alla palestra della Ginnastica, con gli indumenti di gioco (mutandine nere, maglietta O. B.) per disputare una partita amichevole con la squadra della S. G. Triestina, i seguenti Avanguardisti: Segolin, Sader, Zenchi, Visintini, Calzolari, Caberica, Brunetti, Degrassi.*

Calcio. *Sono comandati mercoledì 21, alle 16.30, al campo sportivo della S. S. Ponziana, con l'indumenti di gioco, i seguenti Avanguardisti: Pippan, Signoretto, Sachetti, Pagani, Englaro, De Radio, Marega, Vardabasso, Antonini, Covacich, Ranieri, Merlack e Sumberatz. Alla stessa ora è convocata la squadra dell'Istituto Magistrale, per disputare un incontro amichevole.*

**FASCIO FEMMINILE**

Convegno Giovani Fasciste. *Mercoledì 21, dalle 20 alle 21, nella sede del Fascio Femminile (via Roma 28) verrà svolta la IV lezione d'arte musicale, sostenuta dalla prof. Silvana Dalla Chiusa (violoncello), prof. Luciana Annieri (pianoforte) e prof. Guerrino Bisiani (violoncello). Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate a intervenire.*

Corsi di taglio, cucito e ricamo. *Domani lunedì, e giovedì 22, dalle 19.30, prime lezioni e iscrizioni nella scuola Vittorio Emanuele III in via Giotto. Martedì 20 e venerdì 23, dalle 19.30, prime lezioni e iscrizioni nelle scuole C. Suvich in via Kandler e S. Valerio a S. Giacomo. Domani, dalle 19, lezioni di taglio biancheria e ricamo in sede, via Roma 28, III.*

**Trattenimento alla Ginnastica.** Questa sera, dalle 20.30 alle 24, avrà luogo nella palestra sociale, un trattenimento di danza per soci e invitati.

# Gli editori di giornali ospiti di Trieste

Un gruppo di editori e di signore intorno al Duca d'Aosta nel parco di Miramare. Sono presenti Manlio Morgagni, l'on. Castellino, il conte Bonacossa, Aldo Mayer, l'on. Besozzi e altri

Ospiti di Trieste, i più illustri rappresentanti degli editori di giornali e delle Agenzie di stampa, hanno partecipato ieri a un'importante riunione del Consiglio direttivo della loro Federazione. Il convegno si è svolto nella maggior sala del Comune, gentilmente concessa dal Podestà, che ha voluto fare agli editori le più cortesi accoglienze.

La riunione si è tenuta alle 10 sotto la presidenza dell'on. Nicolò Castellino. Era presente anche il vicepresidente della Federazione, cav. di gr. cr. Manlio Morgagni, presidente della *Stefani*.

### Il saluto del Podestà

Il Podestà Enrico Paolo Salem ha salutato gli editori, dicendo:

«Camerati, sono lietissimo di salutare l'eletta rappresentanza degli editori della gloriosa stampa italiana, in questa storica sala che conobbe il lungo travaglio della resistenza di Trieste allo straniero.

Non più augurale ambiente, io penso, poteva essere offerto ai vostri lavori, di questa sala nella quale molto si è operato per lo sviluppo civile della mia città. Noi stessi qui traemmo gli auspici per le opere pubbliche che avrò l'onore di mostrarvi oggi stesso, opere che questo Comune compì e va compiendo, secondo l'alto volere del Duce, che pur ora ci incoraggia a proseguirle infaticabilmente.

Confido che il soggiorno a Trieste vi riuscirà grato e offrirà occasione ai vostri giornali di manifestare ancora una volta la simpatia della grande famiglia giornalistica italiana per la nostra Trieste.

Con questa certezza vi lascio ai vostri lavori, non senza rivolgere un devoto pensiero al primo giornalista d'Italia, Benito Mussolini.

Saluto al Duce!»

### La risposta dell'on. Castellino

Ha risposto l'on. Castellino, rivolgendo un caldo ringraziamento al Podestà per l'ospitalità che Trieste ha voluto riserbare agli editori italiani. Ha parlato quindi il gr. uff. Aldo Mayer, organizzatore del convegno, per salutare i camerati qui convenuti.

I lavori del convegno si sono protratti fin verso le 13. Hanno presenziato alla seduta e quindi a tutte le manifestazioni del pomeriggio: l'on. Niccolò Castellino, il cav. di gr. cr. Manlio Morgagni, il gr. uff. Aldo Mayer, il comm. Claudio Soavi del *Il Corriere della Sera*, il comm. Santo Aimetti de *Il Popolo d'Italia*, il gr. uff. Giuseppe Ardizzone de *Il Giornale di Sicilia*, il rag. Guido Sorcinelli de *L'Unione Sarda*, il gr. uff. ing. conte Alberto Bonacossa de *La Gazzetta dello Sport*, l'on. conte Gustavo Besozzi di Carnisio de *Il Giornale di Genova*, il gr. uff. Alfredo Melli de *Il Veneto*, l'avv. Cesare Rivoli, direttore della Federazione Editori, il cav. uff. Giovanni Serafin de *La Gazzetta di Venezia*, l'ing. Mario Bersellini de *Il Sole*, il rag. Aldo Palazzi de *L'Arena*, il comm. Carlo Bordiga de *Il Lavoro*, il col. Blais, Francesco de Michele de *L'Ambrosiano* e altri.

### La visita alla città

Alle 13 gli editori, ospiti del Comune, si sono recati al Castello, dove il Podestà li ha guidati a visitare il monumento, che ha suscitato la più viva e aperta ammirazione di tutti. Dopo la colazione, i partecipanti al convegno, sempre accompagnati da Enrico Paolo Salem, hanno compiuto un ampio giro per la città. Per via San Giusto e lungo le strade percorse dalla filovia, il gruppo delle automobili è passato per Sant'Andrea e si è fermato sotto Servola, dove sono stati illustrati ai presenti i nuovi grandi impianti della fognatura.

Attraversate le Gallerie e Piazza Goldoni, il corteo delle automobili, passando per Piazza dell'Impero, viale Sonnino — dove i graditi ospiti hanno ammirato uno degli aspetti del nuovo volto cittadino — via Rossetti, via Farneto, San Luigi, è arrivato al Cacciatore. Da qui, scendendo per il delizioso parco, percorso da ampi viali, le autorità sono arrivate in via Giulia, e da qui per via Battisti al Foro Ulpiano, uno dei centri nuovi più originali, e alla Stazione delle autocorriere.

### Ospiti del Duca d'Aosta

Alla fine della breve gita, gli editori hanno espresso al Podestà tutta la loro ammirazione per il ringiovanimento portato, sotto il suo impulso, alla nostra città.

Alle 17 gli illustri ospiti, alcuni dei quali erano accompagnati dalle loro gentili signore e dalle figlie, sono stati ricevuti a Miramare da S. A. R. il Duca d'Aosta. L'Augusto Principe, al quale gli editori sono stati presentati dal gr. uff. Aldo Mayer, ha intrattenuto i presenti per quasi un'ora. Durante la visita è stato offerto un rinfresco. Lasciando Miramare, l'on. Castellino e gli altri editori hanno percorso il magnifico parco che circonda il Castello.

### Dal Prefetto e dal Federale

Di ritorno da Miramare, il Consiglio della Federazione Editori di giornali e Agenzie di stampa si è recato alla Prefettura e alla Casa del Fascio, dove è stato ricevuto e cordialmente salutato da S. E. Rebua e dal comm. Grazioli. S. E. il Prefetto e il Federale hanno rivolto un affettuoso benvenuto agli editori, ringraziandoli per aver scelto Trieste a sede del loro convegno.

Ieri sera, gli editori hanno pranzato al Savoia. Alla fine del pranzo, il prof. Castellino ha rivolto, a nome di tutti i camerati, un caldo e cordiale ringraziamento ad Aldo Mayer per avere preparato tanto affettuosamente l'odierno convegno. Il gr. uff. Mayer ha risposto esprimendo la sua viva soddisfazione di aver potuto ospitare gli editori e le signore a Trieste e augurandosi che di questa breve sosta riportino un lieto ricordo. I due oratori sono stati vivamente applauditi.

Oggi i graditi ospiti parteciperanno ad una gita nella regione.

## Gli odierni concerti al Castello di San Giusto

Rammentiamo che oggi nel pomeriggio, ad ore 18, nel salone veneto del Castello, si darà il terzo concerto di musica di Giovanni Brahms, col programma già pubblicato.

I biglietti d'ingresso e posti ancora disponibili si acquistano al chiosco di vendita all'ingresso del Castello.

Nel pomeriggio, dalle 17 alle 19, nel salone superiore della Bottega del vino, si avrà un concerto dell'orchestrina tipica, il quale sarà poi ripetuto, dalle 21.30 in poi.

Nel pomeriggio e di sera vi sarà servizio di autocorriere dai Portici di piazza Goldoni al Castello.

## Conferenza di psicologia all'Ass. artiste e laureate

La dott. Adele Horvat parlerà martedì 20 alle 18.45 nella saletta terrena del Grande Albergo della Città, Riva III Novembre, per le socie e simpatizzanti dell'Associazione artiste e laureate, sul tema: «Il sentimento d'inferiorità nella donna». L'oratrice dimostrerà quale importanza abbia questo sentimento nel risultato buono o cattivo del lavoro femminile, e come già lo sviluppo fisico ed intellettuale delle bambine possa essere dominato da quest'idea.

## L'odierno tè al "Morara-Sassi,,

Oggi si terrà il secondo trattenimento danzante nei locali del Dopolavoro «Morara-Sassi», in via S. Lazzaro 4. Questo trattenimento organizzato dal Fascio femminile incontrerà certamente la stessa simpatica accoglienza del primo, per il ricco e scelto programma che verrà svolto durante la festa. Il prof. Aristide Tamaro, che dirigerà la sua orchestrina, presenterà tutte le ultime novità in tema di ballabili e canzoni. Possono intervenire gli iscritti, le loro famiglie e gli iscritti al Dopolavoro.

**Alla Dalmatica.** Stasera, dalle 18 alle 21, in sede, via d'Annunzio 2, festino familiare di danza per soci e possessori dell'invito permanente. Mercoledì 21 aprile alle ore 21, nella ricorrenza del Natale di Roma, il complesso orchestrale «Antonio Bajamonti», diretto dal sig. Alceo Dessantolo, terrà un concerto orchestrale. Al concerto seguiranno le danze.

**Al Dopolavoro «Vittorio Veneto»,** questa sera, dalle 20 in poi, nella sede del Dopolavoro di via Crispi 7, avrà luogo il gran ballo della primavera. Alle ore 16.30 solito tè domenicale.

**Al Dop. Ass. «XXX Ottobre»,** Oggi il comitato «bianco-azzurro» terrà nelle sale di via Vecellio 4, dalle 16.30 alle 23.30, i soliti trattenimenti di danza continuati. Gara di tango con ricchi premi.

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 96; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

| STATO CIVILE DI TRIESTE | |
|---|---|
| 17 aprile 1937-XV | |
| Nati vivi | 12 |
| maschi 8, femmine 4. | |
| Nati morti | 1 |
| Morti | 10 |
| Matrimoni | — |

## Alle Grotte di S. Canziano

### Domenica illuminazione e raduno dell'O. N. D.

Domenica 25 aprile, le Grotte di S. Canziano saranno riaperte al pubblico con l'illuminazione inaugurale, prima di una serie di illuminazioni domenicali che attireranno certamente grande quantità di visitatori a contemplare queste suggestive visioni di incomparabile bellezza.

Nella stessa giornata avrà luogo nel suggestivo scenario il primo Raduno speleologico provinciale dell'O. N. D. con un vasto e attraente programma.

## Il Gen. Dalmazzo all'Alpina

Il Gen. L. Dalmazzo, comandante della Divisione «Timavo» e già comandante di una Divisione eritrea nella guerra in A. O., ha cortesemente accolto l'invito della Società Alpina delle Giulie di tenere nella sala maggiore della stessa la sua interessantissima conferenza: «Con gli ascari eritrei in A. O.».

## Il Sabato teatrale al Verdi

Non è mancato il consueto tradizionale successo al Sabato teatrale offerto ieri al Verdi dalla Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi con una elegante, briosa e acuta esecuzione della commedia «Inventiamo l'amore» di Achille e Corra. Il pubblico, che affollava tutti gli ordini di posti, ha manifestato alla fine degli atti il suo gradimento agli interpreti con calde e fervide approvazioni e replicati applausi che costrinsero Tofano, Maltagliati, Cervi e gli altri eccellenti esecutori della commedia a presentarsi alla ribalta.

Con questa recita si è chiuso il ciclo delle rappresentazioni dopolavoristiche offerte da Compagnie normali di prosa, per la stagione di primavera, ciclo che è stato frequentato da un grandissimo numero di partecipanti e che ha avuto anche dal lato artistico, esito brillantissimo e vantaggi culturali rilevanti per i lavoratori che mostrano il loro amore per il teatro.

## Estrazioni del Lotto

### del 17 aprile 1937-XV

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 47 | 49 | 12 | 75 | 76 |
| Firenze | 38 | 8 | 88 | 15 | 2 |
| Milano | 81 | 26 | 11 | 80 | 61 |
| Napoli | 63 | 16 | 3 | 36 | 1 |
| Palermo | 46 | 30 | 57 | 19 | 5 |
| Roma | 21 | 29 | 82 | 23 | 61 |
| Torino | 21 | 29 | 71 | 32 | 50 |
| Venezia | 23 | 64 | 37 | 86 | 56 |

# Le grandi Lotterie dello Stato

Di tanto in tanto, anche da persone serie, si prospetta il dubbio sulla regolarità delle grandi Lotterie di Stato (Tripoli e Merano) e sul pagamento dei relativi grandi premi; ed il dubbio lo si fonda sul fatto che non sempre si arriva a identificare il vero vincitore.

Qualche chiarimento in proposito dimostrerà la completa infondatezza di tali dubbi.

L'Amministrazione finanziaria che, come è noto, esercita le due grandi Lotterie di Tripoli e di Merano, a differenza di imprese private, si è preoccupata fin dal primo momento di raggiungere due scopi:

1) assicurare il 100 per 100 la buona fede del pubblico;

2) assicurare il pagamento dei premi anche senza conoscere il nome del vero vincitore, creando i biglietti al portatore.

In quanto alla buona fede, essa è assicurata nel modo più assoluto, perchè i biglietti delle Lotterie sono considerati valori bollati e quindi il loro movimento è circondato da una serie di controlli, per effetto dei quali la Direzione della Lotteria è in grado, in qualsiasi momento, di conoscere dove e presso quale rivenditore si trova un determinato biglietto.

Le matrici dei biglietti venduti vengono a loro volta controllate, una per una, tanto dalle Intendenze che dal Ministero, e vengono inserite in rigoroso ordine di serie e di numero, in speciali armadi di sicurezza, ed allibrati in particolari registri, dimodochè la Direzione della Lotteria, appena chiusa la vendita dei biglietti, è in grado di sapere se un biglietto è stato venduto o no. I biglietti non venduti sono contemporaneamente ritirati dall'Amministrazione.

La estrazione dei premi, poi, non avviene, come qualcuno crede, con sfere contenenti ciascuna serie e numero del biglietto. Il biglietto vincente è dato invece da ben sei estrazioni.

Una prima urna dà la serie, giacchè in essa sono imbussolate tante sfere metalliche quante sono le serie semplici e doppie dei biglietti in circolazione. Altre cinque urne poi danno ciascuna un numero da zero a 9; riuniti insieme, secondo l'ordine di estrazione, formano il numero dei biglietti. Se vengono estratti cinque zeri essi devono leggersi 100.000.

Le sfere, tanto delle serie quanto dei numeri, sono di metallo e chiuse, sicchè quando vengono estratte dalle urne nessuno è in grado di sapere la serie o la cifra che tali sfere contengono. Occorre quindi di volta in volta aprire ciascuna sfera. La serie e le cifre, man mano che vengono estratte, si leggono in pubblico e vengono controllate dai presenti alla estrazione.

Contemporaneamente serie e cifre appaiono di mano in mano che la estrazione avviene, da due quadri di grandi dimensioni esposti al pubblico, il quale così ha modo di controllare la serie, le cifre estratte e quelle esposte.

La estrazione viene fatta alla presenza del Comitato di Direzione.

Ad ogni urna è assegnato un Balilla o una Piccola Italiana con gli occhi bendati.

La lettura dell'interno della sfera, dopo aperta, viene fatta da un funzionario che fa controllare al pubblico il contenuto della sfera stessa.

Tutte le operazioni vengono registrate in atto pubblico.

In questo modo è assicurato nella maniera più assoluta la regolarità della estrazione e la lettura delle sfere estratte dalle sei urne, e il presidente della commissione è in grado, con le registrazioni e con le inserzioni di cui si è parlato innanzi, proclamare con esattezza matematica se il biglietto è stato venduto e se è vincente oppure non è stato venduto.

Il pagamento dei premi, poichè i biglietti sono al portatore, può essere domandato da chiunque sia in possesso del biglietto vincente.

La caratteristica di biglietto al portatore costituisce uno dei pregi della organizzazione statale. Essa è stata reclamata dalla grandissima maggioranza dei giuocatori, dal momento che l'organizzazione statale della Lotteria dà il massimo affidamento. Solo così i vincitori dei grandi premi possono godere la fortuna loro toccata senza noie e pubblicità, potendo essi servirsi di una banca o di una persona fidata per la riscossione del premio.

E' vero che la Direzione delle Lotterie ha pubblicato diversi elenchi di biglietti vincenti di soli premi di consolazione non riscossi; ma ciò è dipeso dal fatto che i grandi premi sono riscossi subito e possiamo assicurare che finora nessuno di essi è rimasto nelle Casse dello Stato.

Acquistate dunque i biglietti della Lotteria di Tripoli perchè, se siete tra i fortunati, nessuno vi defrauderà di un solo centesimo e voi godrete i bei milioncini vinti.

# Avvenimenti della vita teatrale

## "Il Capo di Buona Speranza,,
### Tre atti di L. Bus-Fekete al Verdi

Commedia ottimista che vuole insegnare con mezzi ed effetti teatrali modesti ma non privi di grazia, il valore e la finalità umana degli istituti di assicurazione e la salute spirituale che nasce dalla povertà. Il denaro, dice l'autore, non ha la forza di determinare il destino dell'uomo, di conservargli la vita, che è il bene supremo, di procurargli l'amore che è il bene di tutti i beni. Perciò saggio è saper staccarsi, straniarsi dalle oppressioni e disperazioni e crisi che ci procurano talora i rovesci della fortuna materiale, e andare in campagna a godere il sole, i fiori e, se possibile, l'amore di una bella donna, come fa, al terzo atto, Felix Leitner, il banchiere fallito che per due atti ha premeditato il suicidio. Commedia ottimista, ma di un ottimismo semplicione e sbrigativo, da buontempone, non raggiunto attraverso il superamento di un'esperienza e di una crisi, non nato da una lotta vittoriosa e salutare, non sostanziato da una consapevolezza interiore, da una visione del mondo, sorridente, come Sacha Guitry.

Felix Leitner, per una falsa speculazione su terreni che dovevano venire valorizzati da una rapida comunicazione tranviaria col centro cittadino, ha fatto fallire la banca di cui è direttore. Nella cassa dell'istituto non c'è neppure uno scellino. Nel portafoglio di Felix, l'ufficiale giudiziario, venuto per un sequestro, non trova che tessere e carte inutili. Ma il signor direttore Felix ha avuto la prudenza di assicurarsi la vita per trecentomila dollari, e questo premio sarà pagato agli eredi, il giorno in cui il fallito banchiere dovesse decedere. Per salvare l'onore della banca e del nome e lasciare ai creditori almeno una percentuale considerevole del loro avere, Felix Leitner pensa che il suicidio è l'unica soluzione razionale e benefica. Invano il suo procuratore, il vecchio e onesto Hurschak, combatte l'orrendo proposito e afferma che la vita, anche per un fallito, è piena di risorse [illegible]

[illegible]

... a favore di lui, di Felix, per molte decine di migliaia di scellini. L'intervento [illegible] è stato [illegible] un tentativo di suicidio di Mary in cui morte avrebbe procurato a Felix l'incasso del premio. Di fronte a tanto amore la vita vale la pena di essere vissuta e Felix troverà anche la forza di vivere senza denaro.

Il pubblico che gremiva anche ieri il teatro, ha fatto calorose e festose accoglienze alla commedia, richiamando gl'interpreti cinque volte alla ribalta dopo ogni atto. La recitazione sicura, fusa, equilibrata, bene impostata, ha rimesso in evidenza la prontezza intuitiva, la facoltà di caratterizzazione di Sergio Tofano, la grazia femminile e l'energia espressiva della Maltagliati, la viva e calda animazione del Cervi, l'intelligente spontaneità della Gardini, il garbo disinvolto e corretto del Porelli e le belle, esperte prestazioni di tutti gli altri eccellenti attori.

v. t.

## Le due ultime recite d'oggi al Verdi

La Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi conclude oggi il ciclo delle sue rappresentazioni e prende congedo dal pubblico. Alle 15.30 la Compagnia replicherà, a grande richiesta, dopo il grande successo ottenuto l'altra sera, «Il cigno», di Ferencz Molnar, nella magnifica messinscena di [illegible] Tofano e nella squisita interpretazione di tutta la Compagnia. Alle 20.45, si ripeterà «Esami di maturità» di Ladislao Fodor che è tra le più espressive e felici interpretazioni della Compagnia. Si annunzia infatti per queste due ultime rappresentazioni grande affluenza di spettatori.

## L'attrice francese Simone martedì al Verdi

Con la nuova commedia di Stève Passeur «L'acheteuse» martedì prossimo l'attrice francese Madame Simone darà l'annunziata unica recita, ch'è attesa con molto interessamento, e per la quale si possono prenotare i posti al camerino del teatro.

## Il Circo in miniatura
### Le odierne ultime recite alla Fenice

Il «Circo in miniatura Rambeau» ha ottenuto anche ieri, al Teatro Fenice, vivissimo successo. Agli spettacoli è intervenuta gran folla di grandi e di piccini, che si sono molto divertiti alle esibizioni degli intelligentissimi cavallini nani, agli esercizi di forza degli sbarristi e all'intero interessante spettacolo di varietà.

Per oggi viene annunciata una attraente e festosa mattinata che avrà inizio alle 10.30 precise.

La mattinata presenta inoltre due allegri film con Shirley Temple e due con Charlot. I prezzi d'ingresso saranno popolarissimi.

Nel pomeriggio, dalle 15 in poi, ultime rappresentazioni del Circo in miniatura integrate da un interessante film.

## Mattinata marionettistica al Teatro Nazionale

Domenica 25 alle 10 avrà luogo al Teatro Nazionale una mattinata per bambini con un brillantissimo spettacolo marionettistico.

## Serata di musica italiana al "Crda,,

Mercoledì 21 aprile, ricorrenza del Natale di Roma, al Dopolavoro «Crda» ci sarà una grande serata di musica italiana. L'eccezionale concerto sarà sostenuto dalle sezioni corale e orchestrale con la gentile collaborazione del soprano signorina Fausta Speri e diretto dal maestro Renato Ruggier. Accompagnatrice per il soprano sarà la prof. Luciana Annieri.

Il vasto programma che pubblicheremo in seguito, comprende brani musicali scelti fra le principali opere di Bellini, Verdi, Boito, Puccini e Mascagni, e sarà presentato con quella cura che ormai distingue le manifestazioni artistiche di questo sodalizio.

## Recite di filodrammatici

**Al «Dimm», Sezione C.** Mercoledì 21 aprile Natale di Roma, alle 21, recita del dramma fascista in tre atti di G. Falco [illegible]. Dopo lo spettacolo ballo.

**Al «Dimm» Sezione A.** Mercoledì 21 aprile la filodrammatica di Sezione in occasione del Natale di Roma darà una recita con la divertente commedia di C. Veneziani «L'antenato». Prenotazioni presso la segreteria.

**«Bellavita» e «Ritorno» al Poligrafico.** In occasione del Natale di Roma mercoledì 21 nella sede del Dopolavoro Poligrafico la filodrammatica sociale replicherà la commedia in un atto di Luigi Pirandello «Bellavita» e la commedia in due atti di Domenica Mantellini «Ritorno».

## RADIO

**Programmi del 18 aprile 1937-XV:**

**GRUPPO NORD:** 9.15: Spiegazione del Vangelo [illegible] — 9.30: [illegible]

[illegible]

**GRUPPO ROMA:** 17.5: Trasmissione dal Teatro Adriano: Concerto commemorativo [illegible]

[illegible]

## Adolf Busch e Rudolf Serkin
### alla Società dei Concerti

Domani avrà luogo in sala del Littorio la serata di musica da camera affidata agli insigni artisti Adolf Busch e Rudolf Serkin. I soci sono pregati di intervenire puntualmente. Iniziato il concerto, l'accesso alla sala non sarà consentito che al termine della sonata di Brahms.

Venerdì si terrà l'ultimo concerto della stagione, esecutrice la celebre soprano Elisabeth Schumann.

## Il II concerto del Quartetto Baldini

Nella sala Duca d'Aosta il Quartetto Baldini eseguirà martedì sera il secondo programma del suo breve ciclo di musica da camera, accolto con tanto favore dal nostro pubblico musicale. I valenti esecutori suoneranno il quartetto giovanile opera 2 di Riccardo Strauss, il quartetto in la maggiore di Pizzetti e il quartetto in sol minore di Grieg. Anche questa serata si svolge sotto gli auspici del Sindacato dei musicisti, dell'Istituto di cultura fascista e del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

## Il ciclo di conferenze all'Ateneo musicale

Giovedì alle 19 il nostro Ateneo inaugurerà, nella sua aula magna, il ciclo di conferenze d'argomento musicale-letterario con una lezione del prof. Vito Levi, che parlerà sulla musica a programma. Seguiranno il prof. dott. Guido Devescovi con una conferenza su Dürer, il cav. Ario Tribelli che svolgerà il tema: Giuseppe Verdi riformatore e caposcuola, il prof. Giulio Venezian con una conferenza intitolata «La musica attraverso i secoli», il prof. Bruno Vidussi con «Il verismo in musica». La serie di manifestazioni culturali continuerà col prossimo anno accademico. Vi prenderanno parte il direttore artistico dell'Istituto, maestro Federico Bugamelli, il prof. Salvatore Dolzani, il prof. dott. Rodolfo Maucci, il prof. dott. Marino de Szombathely, la signora Alice Pincherle, il prof. Ettore Sigon, il prof. comm. Baccio Ziliotto. Le manifestazioni sono pubbliche.

## Mattinata della C. R. B. "Nordio,,
### stamane in Sala Massima

Gli organizzati della C. R. «F. e A. Nordio» daranno oggi alle 10, nella sala Massima di via Coroneo 15, uno spettacolo, rappresentando «Re barbone e l'Orso bruno», favola musicale in un atto e due quadri di Maria Gioitti del Monaco, con musica di Carlo Franco. Vi prenderanno parte 50 esecutori. Istruttori: Ada Benuzzi, Ettore Pian. Costumi: Gildo Buri. Seguirà «Primavera Italica», bozzetto musicale in un atto di Ada Benuzzi, musica di Michele Chiesa, 60 esecutori. Istruttori: Ada Benuzzi e Lida Fragiacomo. Dirigerà l'orchestra il maestro Ettore Pian.

Ingresso, compreso il posto a sedere lire 3. Alla mattinaa possono partecipare tutti, senza invito.

## Varietà e Cinema

**Oggi al Cinema Vittoria, dalle 14,** «Terra senza donne», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy, film delizioso, pieno di spirito e sentimento. Metro Goldwyn Meyer.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi. 15.30: «Il Cigno», di Ferencz Molnar. — 20.45: «Esami di maturità», di Ladislao Fodor.

### Cinematografi:

**Rossetti.** 14: Grandioso successo: «La luce verde», con Errol Flynn, Margaret Lindsay e Anita Louise.

**Nazionale.** 13.40: Grandioso succ.: «La conquista del West», epiche gesta di Buffalo Bill, con Gary Cooper e Jean Arthur. Paramount.

**Excelsior.** 14: Trionfale succ.: «Il paradiso delle fanciulle», Metro, con Myrna Loy, William Powell e Louise Rainer.

**Supercinema Principe.** 14: Grandioso succ.: «Una povera bimba milionama: «Una povera bimba milionaria con la deliziosa Shirley Temple. Il più allegro, brioso e divertente film che abbia presentato la Fox.

**Fenice.** 10.30: Grande mattinata con films comici di Charlot e Shirley Temple, e Circo Rambeau. Prezzi: 1, 2, 3. — Dalle 15: «Il mistero di Giovanni Orth». Circo Rambeau. Ultimo giorno.

**Italia.** 14: «Margherita Gauthier», con la più completa, superba Greta Garbo e il più bello e sincero degli amanti: Robert Taylor.

**Regina.** 14: «La provinciale», film Metro fra i più deliziosi, con Robert Taylor, Janet Gaynor. Ingr. L. 1.

**Impero.** 14: «L'avorio nero», l'affascinante romanzo con F. March e Olivia de Havilland. Colosso Warner B. L. 1.

**Reale.** 14: Successo: «Le vie della gloria», il film grandioso che commuove, con Fredric March e Warner Baxter. Ingresso gratuito acquistando biglietto della Lotteria Tripoli.

**Garibaldi.** 14: «L'avorio nero» con Fredric March, Olivia de Havilland. L. 1.

**Novo Cine.** 14: «Dalle 7 alle 8», un giallissimo Metro misterioso, emozionante. L. 1.

**Massimo.** 14: «Dalle 7 alle 8», un giallissimo Metro, misterioso, emozionante, poliziesco. L. 1.

**Moderno.** 14: Successone: «La tragedia del «Bounty», con Clark Gable e Franchot Tone.

**Armonia.** 14.30: «Due monelle di Parigi», Mascudian. Nuovo varietà De Rosè.

**Odeon.** 14: «Rose nere», con Lilian Harwey e Willy Fritsch. Topolino.

**Savoia.** 14: «Peer Gynt», con Hans Albers e Olga Tschechowa. Topolino.

**Azzurro.** 14: «Nel mondo delle meraviglie», coi supercomici Stan Laurel e Oliver Hardy.

**Popolo.** 14: «L'artiglio giallo», con Charlie Chan. Una lotta contro una misteriosa associazione orientale di spie e falsari.

**Vittoria.** 14: «Terra senza donne», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy. Il più bel romanzo musicale dello schermo.

**Centrale.** 14: «Sotto due bandiere», colosso con C. Colbert e R. Colman.

**Adua.** 14: «La damigella di Bard», meravigliosa, simpatica e delicata interpretazione di Emma Gramatica.

**Venezia.** 14: «La donna è mobile», col trio insuperabile C. Gable, J. Crawford e R. Montgomery.

**Argentina.** 14: Due programmi: «Sterminateli senza pietà» e «Fioraia di Vienna».

**Belvedere.** 14: «Fra Diavolo», con Stan e Ollio. Successone.

### Trattenimenti:

**Bar Albergo Savoia.** Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

**Taverna dell'Allegria** (Corso V. E. III 21). Ore 21: Grande debutto del «Duo Solotta». Serata di gala [illegible]. Servizio ristorante.

## ASTERISCHI

### Scenografia celeste

La giornata che stava per finire nella monotonia del cielo piovigginoso, si è chiusa invece iersera con un tramonto quale nessuno scenografo potrebbe trarre dalla fantasia più accesa. Proprio quando il sole stava per toccare l'orizzonte, la cupola nera si staccò, si sollevò come un coperchio di bomboniera e dall'apertura, immenso scudo di rame, il sole sfolgorò come apoteosi meravigliosa di raggi d'oro rossastro. Mentre la cerchia di monti riverberava della fantastica luce e sembrava che tutte le ville delle alture e le case più alte ardessero internamente, anche i margini della cappa plumbea si arroventavano. Lo spettacolo, che fermò i passanti lungo le rive ad ammirarlo, durò poco. Il sole sparì, e con esso il meraviglioso scenario sprofondò nell'ombra. Più tardi, tra i vapori, pallida, livida, una luna romantica apparve a tratti, finchè sparve anch'essa, occultata dalla nuvolaglia fattasi impenetrabile.

### Ultimo giorno della Mostra Issupoff

Ricordiamo che la magnifica mostra personale del pittore Issupoff resterà oggi aperta per l'ultimo giorno alla Galleria Trieste.

### La Mostra dei fotografi dilettanti

Gran folla ha visitato in questi giorni la prima Mostra sociale che il Gruppo triestino fotografi dilettanti ha allestito nella sede del Dopolavoro interaziendale del commercio, piazza della Borsa 18 (crociera del Tergesteo). Un pubblico numeroso ha consacrato il più vivo successo a questa esposizione che non mancherà di essere visitata da tutti coloro che si interessano della fotografia che nella nostra città annovera larga schiera di ottimi artisti. L'ingresso alla Mostra, che rimarrà aperta a tutto il 22 corrente, è gratuito.

### La Mostra fotografica al Dopolavoro «Acegat»

Oggi alle 11, avrà luogo nella sede di via Cesare Battisti 10 del Dopolavoro aziendale «Acegat» la inaugurazione della Mostra annuale di fotografia alla quale parteciperanno diciassette dilettanti del gruppo fotografi di questo sodalizio. La Mostra resterà aperta ai dopolavoristi dal 18 al 25 aprile, giornalmente dalle ore 16 alle ore 22.

### I 18 artisti giuliani a Torino

La bella esposizione dei migliori artisti nostri al Palazzo Lascaris continua a destare la più viva curiosità nel pubblico intellettuale di Torino ed un interessamento polemico da parte di eminenti critici. Particolare successo hanno i pittori Eligio Finazzer Flori, Giuseppe Moro, Orlando Franco e il Lannes che non era conosciuto a Torino. Tra gli scultori, oltre al Mascherini già noto alla critica, si è avuto apprezzamenti lusinghieri il Carà col «Ritratto di ignoto». Per consiglio di autorevoli ammiratori dell'arte giuliana la Mostra di Torino farà il giro di altre importanti città italiane onde dare la possibilità di far conoscere dei temperamenti artistici così diversi ed interessanti. L'arte giuliana, come ha giustamente affermato l'on. Maraini nella sua ultima gradita visita, occupa oggi un posto ben definito nell'arte italiana moderna.

### Nozze

Ieri mattina il camerata maestro Romano Rea, segretario del Comitato rionale dell'Opera Balilla di San Giacomo, si è unito in matrimonio con la gentile signorina Albina Micol. Rallegramenti vivissimi.

## La banda "Giuseppe Verdi,,
### stamane in Piazza Unità

Oggi alle 11, tempo permettendo, la banda municipale «Giuseppe Verdi», sotto la direzione del chiaro maestro Alberto Montagna, inizierà i suoi concerti estivi con il seguente programma: 1) Sabatini: «Aurora», marcia sinfonica; 2) Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia; 3) Boito: «Mefistofele», notte del Sabba; 4) Leoncavallo: «I Pagliacci», fantasia.

**La pesca pro Casa Balilla di Barcola.** Ieri sera, alle 18, si è aperta al viale XX Settembre N. 19, l'annunciata pesca miracolosa a favore della C.R.B. «Romeo Battistig» di Barcola. Molta folla ha sostato davanti alla ruota della fortuna, ed ha acquistato numerosi e fortunati biglietti. I doni, tutti utili e di pregio, faranno affluire anche oggi folla di cittadini.

**Ballo al «Beltrame».** Come ogni domenica, stasera la Direzione del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» offre ai suoi soci ed ai simpatizzanti un grande ballo. Questo avrà inizio alle 19 e finirà alla mezzanotte.

## Cronaca giudiziaria

### Il coltello dell'arrestato

*(Tribunale Penale)* Il 13 novembre scorso i carabinieri di Postumia, dovendo dare esecuzione ad un ordine di carcerazione a carico di tale Francesco Resetta, si recarono nell'abitazione di quest'ultimo per l'arresto. Tradotto in carcere il Resetta venne perquisito e trovato in possesso di un coltello a serramanico con lame di lunghezza superiore agli otto centimetri. Denunciato per porto abusivo d'arma il Resetta dovette per tanto comparire davanti al Pretore di Postumia, il quale lo condannò a sette mesi di reclusione. Avendo ricorso contro la sentenza, il Resetta è comparso ora davanti ai giudici della quinta sezione.

Il Tribunale, accedendo alla tesi difensiva, riformata la sentenza del Pretore di Postumia, ha mandato assolto il Resetta perchè il fatto commesso non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; cancelliere Dattolico; difesa avv. Ferluga.

### Una pesca niente affatto miracolosa

*(Tribunale Penale)* Enrico Vardabasso, volle specializzarsi in un singolare genere di sport: quello riguardante la pesca degli indumenti. L'idea gli venne girovagando per i rioni popolari ove dalle finestre, dai poggioli e dalle altane, quando v'è il sole, è tutto un trionfo di biancheria e di panni posti ad asciugare.

— Sta quà xe una vera pesca miracolosa... — commentò ridacchiando il Vardabasso nel rilevare l'abbondanza della roba appesa sulle corde tirate da una finestra all'altra.

— Co' un fiatin de iniziativa posso farme un guardaroba degno di un lord...

Esaminati i propri abiti e visto che avevano urgente bisogno di essere sostituiti, il Vardabasso volle mettere subito in pratica il suo proponimento e, procuratosi una pertica, in cima alla quale legò un coltello dalla lama tagliente, la mattina del 28 novembre scorso, si recò a perlustrare la zona racchiusa tra piazza Garibaldi, via della Madonnina e vie adiacenti. Passando per via S. Sergio vide da una finestra del primo piano di uno stabile sito proprio all'angolo di via della Madonnina, dei pantaloni, delle maglie ed altri capi di biancheria penzolare da una cordicella.

— Porca l'oca ara che me cambio de braghe e de maia!.. — esclamò giulivo nell'allungare la pertica-coltello per tagliare, con un colpo secco, la fune che sosteneva gli indumenti. Ma proprio nel momento in cui stava per realizzare i frutti del suo ragionamento, il Vardabasso si sentì afferrare per un braccio dal sorvegliante notturno Donato Collarich.

Denunciato per furto aggravato in parte consumato e in parte tentato il Vardabasso ha fatto la sua comparsa nell'aula della quinta sezione i cui giudici, udito il P. M. che aveva chiesto una anno di reclusione e 1000 lire di multa, hanno ritenuto che tre mesi e 900 lire erano più che sufficienti per far passare la voglia al prevenuto di ritentare la pesca degli indumenti con la pertica-coltello.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Falconer; cancelliere Dattolico.

## Investe ed uccide due uomini

Abbiamo da Venezia: Dopo tre udienze si è concluso questa sera, ad ora tarda, il processo a carico del dott. Gino Milanese, direttore della Banca Cattolica, imputato di doppio omicidio colposo per avere la notte dell' 8 febbraio dell'anno scorso, nel tratto di strada Portogruaro, Motta di Livenza, investito i contadini Giuseppe Costa e Attilio Fregonas, cagionando ad essi la morte. Il dott. Milanese era inoltre imputato di contravvenziona al Codice della strada per avere condotta la propria automobile, in ore notturne, a velocità eccessiva.

Al dibattimento è risultato che i due sventurati erano appena usciti da un'osteria per recarsi a casa; tutti i testi hanno però escluso che fossero ubbriachi o, comunque, alticci.

E' pure risultato che i cadaveri furono rinvenuti a circa quindici metri dal punto ove avvenne l'investimento e che l'automobile fu trovata ferma 70 metri dopo i cadaveri. I compagni di viaggio del dott. Milanese hanno inoltre affermato che i due disgraziati contadini ebbero ad attraversare la strada quando l'automobile era vicina e stava per sorpassarli.

Il Tribunale, aderendo alle richieste dell'avv. Poillucci del foro di Trieste, ha assolto l'imputato per non aver commesso il fatto.

Presidente Miani Calabrese; giudici Illich e Pisani; P. M. Zuppello; cancelliere Lionti; difensore avv. Poillucci.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

# Triestina contro Sampierdarenese
## centro della manifestazione odierna allo Stadio

*Uno spettacolo sportivo veramente attraente, quello che avrà luogo nel pomeriggio allo Stadio del Littorio. La squadra B della Triestina aprirà il programma misurandosi con la formazione dell'«Acegat» in una gara valevole per il Torneo Direttorio. Gli amatori del calcio non si lascieranno sfuggire questa occasione per vedere all'opera una compagine quale la B della Triestina, nelle cui file militano giocatori quali Tricarico, Rancilio, Mian, Baldi, Costa, Dalpont, Valcareggi, senza contare le più giovani promesse.*

*A questa partita seguirà una prova atletica di alto interesse,*

### La formazione delle squadre

**TRIESTINA**

Gaigharle Umer Loschi
Cuffersin Castello Spanghero
Pasinati Chizzo Busidoni Rocco Colaussi

Peratti Rossi Spivach Simonetti Mascheroni
Lancioni Battistoni Malatesta
Rigotti I Venturini Bodini

**SAMPIERDARENA**

*che si svolgerà nel seguente ordine: ore 15, staffetta 4x800, valevole per il campionato provinciale di II e III serie; ore 15.15: metri 1500 piani, libera a tutte le serie; ore 16.15: metri 110 ad ostacoli (gara nazionale); ore 17.15: marcia su pista km. 10, valevole per il campionato provinciale II e III serie.*

*Nella gara classica dei 1500 piani vi sarà durissima lotta. Burlo è il favorito, ma sappiamo che Gorian, Gherlani ed altri ancora, hanno intenzione di costringerlo a impegnarsi, e su di una distanza così breve per lui, i suoi avversari hanno buon gioco. La gara di marcia raccoglierà un discreto numero di partecipanti, tutti però di una classe elevata: Michelini, Scalamera, che si piazzarono brillantemente nella maratona di marcia dello scorso anno a Milano, saranno presenti assieme a Luisa, Chermoli e Furla, atleti di indubbio valore.*

*Ma non occorre rilevare che il piattoforte del programma sportivo della giornata è costituito dall'incontro fra la Triestina e la Sampierdarenese. I liguri, che sono arrivati nella nostra città già venerdì sera, scenderanno in campo in una formazione quasi del tutto nuova. La difesa, assenti Profumo e Ciancamerla, sarà formata con Venturini a guardia della rete e con il più anziano dei fratelli Rigotti al fianco di Bodini. La mediana non si è ugualmente sottratta alle innovazioni e in sostituzione di Valente vedremo in campo Lancioni. Ma la maggiore novità si nota all'attacco, con l'inclusione dell'ex alabardato Simonetti nel ruolo di mezz'ala destra.*

*A sua volta la Triestina allineerà una formazione leggermente dissimile dalle precedenti e ciò specialmente a causa del ritorno di Pasinati nel ruolo di ala destra e della conseguente inclusione di Cuffersin nella mediana. L'interessante incontro avrà inizio alle 15.30.*

### Gli scozzesi declinano l'invito di giocare a Parigi

PARIGI, 17

La Federazione di calcio scozzese ha declinato l'invito di incontrarsi con la squadra nazionale francese a Parigi, il 6 maggio.

### Gli sciabolatori azzurri per l'incontro con i magiari

ROMA, 17

La Federazione italiana di scherma, a quel che ci risulta, ha designato la seguente squadra per l'incontro Italia-Ungheria di sciabola che avrà luogo a Merano domenica 2 maggio: Gustavo Marzi, Giulio Gaudini, Vincenzo Pinton e Aldo Masciotta. Capitano della squadra il presidente della F. I. S.

### Piloti di undici Nazioni alla "Coppa Principessa di Piemonte,,

NAPOLI, 17

Ad iscrizione ultimata per la terza Coppa Principessa di Piemonte, risultano partecipanti 25 corridori con macchine fino a 1500 cmc. e 14 oltre 1500 cmc. Partecipano all'importante circuito internazionale la Grecia, il Siam, la Norvegia, l'Inghilterra, l'Olanda, la Francia, la Svizzera, l'America, l'Austria e l'Ungheria. L'Italia è rappresentata da numerosi rinomati piloti.

### Il "T. T.,, non si svolgerà a Belfast

LONDRA, 17

La gara automobilistica per il trofeo turistico che da anni si svolgeva a Belfast, in Irlanda, quest'anno avrà luogo a Dolnington Park presso Dorchester. La legge inglese proibisce le corse su pubbliche strade.

### Il torneo di tennis a Napoli
#### Palmieri e Vodicka in finale

NAPOLI, 17

Oggi si sono disputate le semifinali dei campionati di tennis per l'Europa centrale e sia Palmieri che il cecoslovacco Vodicka sono riusciti ad eliminare rispettivamente il cecoslovacco Ceynar e il jugoslavo Puncec. In ambedue le partite sono stati necessari cinque giochi per aver ragione dei rivali. Anche nella semifinale del doppio uomini le coppie Borotra-Goldschmiedt e Quintavalle-Taroni hanno dovuto impegnarsi a fondo per avere ragione degli avversari. La prova fornita dalla coppia italiana è stata davvero meravigliosa poichè i competitori ungheresi Gabory e Fetò erano campioni di ottima classe.

Ecco i risultati:

Singolare uomini semifinale: Vodicka batte Puncec 6-3, 2-6, 5-7, 6-2, 10-8; Palmieri batte Ceynar 3-6, 6-0, 2-6, 6-8, 6-2. Doppio uomini semifinale: Borotra-Goldschmiedt battono Szigeti-Dallos 6-3, 7-5, 1-6, 6-3; Quintavalle-Taroni battono Gabori-Petò 4-6, 6-1, 2-6, 6-1, 6-1. Doppio misto semifinale: Manzutto-Borotra battono Krauss-Vodicka 6-1, 9-11, 6-4.

### Vittoria della Lombardia nella Coppa Morgagni di ginnastica

BOLOGNA, 17

La sesta edizione della Coppa Morgagni ha ottenuto un magnifico successo sportivo. Ben 13 regioni, con i loro migliori ginnasti, hanno partecipato alla manifestazione che si è svolta alla palestra del Littoriale. Le gare si sono iniziate stamattina e sono continuate fino a tarda sera. La Lombardia ha ottenuto una nuova chiara e significativa vittoria. Per sei anni consecutivi essa ha riportato il primato.

Ecco' risultati:

Classifica per zone: 1) Lombardia, punti 382.52; 2) Liguria, punti 379.41; 3) Toscana, punti 374.55; 4) Emilia, punti 368.75; 5) Veneto, punti 365.72; 6) Venezia Giulia, punti 359.86.

Classifica individuale: 1) Gilardoni (Lombardia) punti 74.84; 2) Zaccaria (Liguria) punti 74.73; 3) Aliprandi (Lombardia) punti 73.71; 4) Gorno (Lombardia) punti 73.66; 5) Mancuso (Toscana) punti 72.98. Seguono altri novanta.

### L'eliminatoria dei pugilatori novizi

Nella palestra del C. R. D. A. hanno avuto luogo ieri sera le eliminatorie del Premio Novizi. Ecco i risultati:

Greco (Fascio S. Vito) batte Ulcigrai (F. G. C.S. Vito) ai punti; Fabbris (Fascio Centro) batte Gobbo (Fascio S. Giovanni); Zoff (Fascio Centro) batte Grubissa (F. S. Vito); De Bernardi (Fascio Centro) batte Negri (Fascio S. Giovanni) per abbandono alla seconda ripresa; Davide (F. S. Vito) batte ai punti Eschner (Fascio S. Vito); Greco (S. Vito) batte Baruch (S. Giovanni).

### Gli Agonali di pallacanestro

Tra il crescente entusiasmo degli studenti si è svolta ieri la seconda giornata del torneo di pallacanestro organizzato dal G. U. F. La partita più attesa della giornata, Nautiche-Commerciali, si è chiusa con la netta vittoria dei nautici che puntano decisamente alla conquista del titolo. Ecco i risultati: Dante-Tecniche 15-13, Nautiche-Commerciali 43-14, Industriali - Oberdan 24-21, Magistrali-Battisti 37-22.

### Le esercitazioni al Poligono

Ricordiamo che oggi dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto avranno luogo al Poligono le settimanali esercitazioni di tiro per i soci della Sezione.

### Il trotto a Bologna

BOLOGNA, 17

Premio Rosignano: «Signora di Monza». Tot.: 6.

Premio Tarquinia: 1. «Cenglo», 2) «General Krak», 3) «Monfalcone». Tot.: 26, 11, 12.50, 12.

Premio Antignano: 1) «Cufra», 2) «Bengala». Tot.: 12, 9, 12.

Premio Follonica: 1) «Worthson», 2) «Pompilio», 3) «Matador». Tot.: 15, 7, 7, 18.

Premio Campilia: 1) «Brilli Peri», 2) «Crispi». Tot.: 11, 5, 5.

Premio Alberese: I div.: 1) «Learco di Mantova», 2) «Gemella», 3) «Avion Great».

### Il galoppo a S. Siro

MILANO, 17

Premio Moscova: 1) «Leandro da Bassano», 2) «Albia». Tot.: 6, 5, 5.50.

Premio Soncino: 1) «Estrina», 2) «Antinea». Tot.: 8, 5.50, 6.

Premio Montebello: 1) «Califfo», Totalizzatore: 7.

Premio Arona: 1) «Arte», 2) «Fakir». Tot.: 9.50, 7.50, 8.50.

Premio Soresina: 1) «Sorriso», 2) «Zovettina». Tot.: 11.50, 7, 11.50.

Premio Mercanti: 1) «Garigliano», 2) «Alei». Tot.: 10, 5.50, 6.

Premio Marino Caracciolo: 1) «Ermione». Tot.: 9.50.

### La domenica sportiva a Trieste

**Triestina-Sampierdarenese:** Ore 15.30 allo Stadio del Littorio. Alle 13: Triestina B-«Acegat» (Coppa Direttorio). Alle 15: gare atletiche.

**Campionati atletici II e III serie:** Ore 9.30 allo Stadio del Littorio.

**Triathlon e marcia per giovani:** Ore 9 Stadio Littorio.

**Campionati velici del golfo:** Campo di regata prospiciente i bagni Savoia e Ausonia.

**Partite di calcio dei Liberi:** Crda-Caffè Sportivo (C. Elisi ore 10); Mercato-Legione CC. RR. (C. Ponziana ore 10.30); V. Veneto-Espero (C. Elisi ore 15.30); Fortitudo-Dimm (C. Montebello ore 15.30); Aurisina-Dei Rossi (Aurisina ore 15.30).

### Convocazione giocatori di rugby

Tutti i giocatori delle squadre del «Guf» e del Comando federale dei FF. GG. sono convocati per l'allenamento allo Stadio del Littorio domani, alle 13.45.

**La marcia Trieste-Sesana.** Per lunedì sera sono invitati nella sede del «Quis contra nos?» i rappresentanti dei Dopolavoro partecipanti alla marcia Trieste-Sesana per la Coppa «Lavies».

**Unione Sportiva Triestina.** I seguenti giocatori oggi alle 12.45 allo Stadio: Tricarico, Scapin, Ferrari, Valcareggi, Rancilio, Bortolutti, Pagani, Mian, Costa, Beorchia, Crezar, Tarlao, Baldi. I seguenti giocatori alle 9.30 in campo Montebello: Fabrizi, Sacchetti, Locchi, Gregori, Radio, Englaro, Pierini, Pollahi, Antonini, Castellani, Ranieri, Merlac, Sumberaz. I seguenti giocatori alle 9 in campo Montebello: Costanzo, Perper, Auremi, Soldo, Bresca, Bacchetti, Bean, Serbotini, Causi, Baizt, Vardabasso, Vici, Bitesni, Risolo.

**Società Sportiva Ponziana.** I seguenti giocatori devono trovarsi alle 12.10 alla Stazione Centrale: Rizzi, Antonelli, Penso, Colombani, Corrado, Vecchiet, Giorgi, Rudes, Bianchi, Tramarin, Antoni I, Savini, Marianelli, Terpin. Le squadre ragazzi in campo alle 8 precise per l'allenamento.

**Associazione Calcio Fortitudo.** I seguenti giocatori oggi alle 15 in campo Montebello per la gara col «Dimm»: Tremul, Stupar Apollonio, Buttiro, Zaiotti, Longo, Hauser, Devescovi, Lasca, de Castro, Musina e Salvador.

### Movimento settimanale dei piroscafi

**LLOYD TRIESTINO.** Pir. «Adria» partito l'8 corr. da Suez per Massaua; «Anfora» partito il 12 corr. da Lüderitz Bay per Walvis Bay; «Arabia» partito il 16 corr. da Singapore per Batavia; «Brenta» a Trieste; «Caboto» partito il 14 corr. da Karachi per Bushire; «Carnaro» partito il 14 corr. da Port Said per Brindisi; «Carnia» partito il 13 corr. da Casablanca per Las Palmas; «Carso» partito il 16 corr. da Venezia per Port Said; «Cherca» in navigazione per conto della S. A. P. I. C.; «Conte Rosso» partito il 16 corr. da Hongkong per Manilla; «Conte Verde» partito il 16 corr. da Massaua per Bombay; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 16 corr. a Mogadiscio; «Edda» partito il 30 u. s. da Walvis Bay per Konakry; m.n. «Fusijama» arrivata il 10 corr. a Trieste; pir. «Isonzo» in navigazione per conto della S.A.P.I.C.; «Laguna» partito il 14 corr. da Mogadiscio per Merca; «Marin Sanudo» in navigazione per conto della «Gestioni e partecipazioni»; m.n. «Mauly» partita il 16 corr. da Kobe per Dalny; pir. «Piave» partito il 16 corr. da Colombo per Singapore; «Rosandra» partito il 14 corr. da Capetown per Lüderitz Bay; «Savoia» partito il 14 corr. da Karachi per Bombay; «Tagliamento» partito il 12 corr. da Pointe Noire per Durban; «Timavo» arrivato il 17 corr. a Fiume; «Volpi» partita il 14 corr. da Bombay per Colombo; «Andalusia» partito il 3 corr. da Singapore per Suez; «Aussa» arrivato il 16 corr. ad Aden; «Gloria Stella» arrivato il 12 cor. a Trieste; m.n. «Hilda» partita il 12 corr. da Yokohama per Dairen; pir. «R. Corrado» partito il 14 corr. da Trieste per Napoli; m.n. «Tergestea» partita il 14 corr. da Port Said per Brindisi; pir. «Cortellazzo» partito il 15 corr. da Suez per Massaua; m.n. «Sumatra» partita il 6 corr. da Colombo per Suez; «Col di Lana» arrivata il 14 corr. a Calcutta; pir. «A. Treves» partito il 3 corr. da Saigon per Singapore; «Caffaro» arrivato il 13 corr. a «Genova»; «Carignano» partito il 7 corr. da Mogadiscio per Obbia; «Casaregis» partito il 16 corr. da Gedda; «Colombo» partito il 14 corr. da Napoli per Port Said; «C. Biancamano» arrivato il 26 u. s. a Genova; «Dandolo» partito il 10 corr. da Port Said per La Spezia; «Duilio» arrivato il 14 corr. a Durban; «Esquilino» partito il 5 corr. da Freemantle per Colombo; «F. Crispi» arrivato il 13 corr. a Genova; «G. Cesare» arrivato l'11 corr. a Genova; «G. Mazzini» partito il 14 corr. da Massaua per Assab; m.n. «Himalaya» arrivata il 13 corr. a Saigon; «India» partita il 17 corr. da Pondicherry per Colombo; pir. «L. da Vinci» partito il 15 corr. da Gibuti per Massaua; «Majella» partito il 10 corrente da Aden per Massaua; «Moncalieri» partito il 13 corr. da Palermo per Catania; «Perla» partito il 15 corr. da Beira per Mozambico; «Remo» partito il 12 corr. da Colombo per Freemantle; «Romolo» arrivato il 12 corr. a Genova; «Sabbia» partito il 30 u. s. da Orano per Walvis Bay; «Sistiana» in viaggio per conto della S.A.P.I.C.; m.n. «Victoria» partita il 16 corr. da Bombay per Aden; pir. «Viminale» a Genova; «Laconia» arrivato il 4 corr. a Genova; m.n. Monte Piana» arrivata il 9 corr. a Massaua; pir. «Italia» partito il 13 corr. da Suez per Massaua; «N. Sauro» partito il 15 corr. da Napoli per Port Said; «Urania» partito il 9 corr. da Massaua per Suez; «Palestina» partito il 14 corr. da Gibuti per Assab; «Adua» partito l'11 corr. da Napoli per Port Said; «Dalmatia» partito il 16 corr. da Gibuti per Assab; «Eritrea» arrivato il 12 corr. a Napoli; «Massaua» partito il 3 corr. da Massaua per Gedda; «Somalia» partito il 12 corr. da Massaua per Hodeida; «Tripolitania» partito il 12 corr. da Mogadiscio per Merca; «Cagliari» partito il 10 corr. da Massaua per Port Sudan; «Tevere» a Trieste; «Vienna» a Trieste.

**«ITALIA».** Pir. «Alberta» partito il 2 corr. da Algeri per New York, Filadelfia, Baltimora e Golfo del Messico; «Atlanta» partito il 7 corr. da S. Vincent per Genova; m.n. «Barbarigo» arrivata il 17 corr. a Venezia; pir. «Beatrice C.» partito il 16 corr. da Sussak per Gravosa; «Belvedere» arrivato il 12 corr. a Genova; m.n. «Birmania» partita il 16 corr. da Filadelfia per New York; «Cellina» arrivata il 14 corr. a Vancouver; pir. «Clara» partito il 14 corr. da New York per il Golfo del Messico; «Dora C.» partito il 14 corr. da Algeri per Venezia; «Enrico Costa» partito l'11 corr. da Ceará per Oporto; «Eugenio C.» partito il 6 corr. da Gibilterra per Buenos Aires via scali; m.n. «Hoegh Transporter» partita il 3 corr. da Algeri per Boston; pir. «Ida» arrivato il 17 corr. a Venezia; m.n. «Indien» arrivata il 17 corr. a Trieste; pir. «Isarco» partito il 13 corr. da Santos per Montevideo; «Laura C.» partito l'8 corr. da Houston per Trieste; m.n. «Leme» arrivata il 16 corr. a Guayaquil; pir. «Livenza» partito il 10 corr. da Fiume per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito il 14 corr. da Tampa per il Golfo del Messico; m.n. «Maria» partita il 10 corr. da Bona per New York, Filadelfia, Baltimora e Golfo del Messico; «Neptunia» partita il 13 corr. da Gibilterra per per Recife; «Oceania» partita il 10 corr. da Recife per Gibilterra; «Rialto» partita il 9 corr. da Colon per Marsiglia; «Saturnia» partita il 15 corr. da Trieste per New York via scali; pir. «Teresa» arrivato il 14 corr. a Sussak; m.n. «Vulcania» partita il 16 corr. da New York per Trieste, via scali.

**«ADRIATICA».** Pir. «Marco Polo» partito il 17 corr. da Alessandria; m.n. «Calitea» partita il 17 corr. da Trieste; «Grimani» proseguita il 17 corr. dal Pireo; pir. «Gerusalemme» atteso domani a Trieste; «Galilea» parte oggi da Larnaca; «Egeo» parte oggi da Venezia; «Egitto» proseguirà domani da Limassol; «Celio» prosegue oggi da Brindisi; «Rodi» atteso domani a Brindisi; «Bolsena» atteso oggi a Trieste; m.n. «Assiria» attesa domani a Brindisi; pir. «Vesta» atteso domani a Brindisi; «Iseo» atteso il 20 corr. a Batum; «Albano» oggi a Izmir; «Abbazia» parte oggi da Trieste; «Diana» atteso oggi a Sulinà; «Quirinale» atteso oggi a Salonicco.

**TRIPCOVICH.** Pir. «Fanny Brunner» partito il 17 corr. da Livorno per Napoli, donde proseguirà lunedì per Palermo; «Alicantino» arrivato il 17 corr. a Malaga; «Silvia Tripcovich» partito il 14 corr. da Marsiglia per Algeri; «Giovinezza» partito il 17 corr. da Palermo per Napoli; «Etruria» partirà il 21 corr. da Trieste; «Algerino» partito il 15 corr. da Catania per Trieste; «Tunisino» partito il 15 corr. da Fiume per Spalato, Malta, Tripoli e Bengasi; «Algerino» partirà il 20 corr. da Trieste; «Saraceno» partirà il 30 corr. da Trieste; «Sivigliano» partito il 17 corr. da Catania per Trieste; «Marocchino» partito il 16 corr. da Venezia per Catania; «Andalusia» partito il 3 corr. da Singapore per Port Said; «Laconia» a Genova; «Numidia» a Napoli.

**«TIRRENIA».** M.n. «Catalani» partita da Catania per Bari; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» a Fiume; «Puccini» a Catania; «Rossini» carica a Marsiglia; «Verdi» a Napoli; pir. «Albachiara» a Livorno; «Dielpi» carica a Messina; «Libano» carica a Reggio Calabria; «Tiziano» carica a Crotone; «Carmen» carica a Palermo; «Galiola» carica a Venezia; «Seb. Bianchi» carica a Genova; «Alfredo Oriani» in arrivo a Sussak; «Ariosto» carica a Sussak; «Città di Bergamo» scarica a Pola; «Leopardi» scarica a Londra; «Manzoni» in partenza da Messina per Minori; «Petrarca» a Fiume; «Ugo Bassi» partito il 10 corr. da Anversa per Palermo; «Boccaccio» scarica a Londra; «Carducci» partito l'8 corr. da Anversa per Napoli; «Foscolo» in partenza da Livorno per Napoli; «Pascoli» in arrivo ad Orano.

**GEROLIMICH.** M.n. «Col di Lana» arrivata il 14 corr. a Calcutta; «Monte Piana» arrivata il 9 corr. a Massaua.

**PREMUDA.** Pir. «Absirtea» proseguito il 4 corr. da Algeri per Stettino; m.n. «Tergestea» partita il 14 corr. da Port Said per Trieste.

**Vendita al Monte di Pietà.** Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 179 preziosi assunti inclusivo il n. 14974 e rinnovati inclusivo il numero 123083; i non preziosi assunti inclusivo il n. 25062 e rinnovati inclusivo il n. 114556.

### Per far da paciere tra due rissanti si busca una coltellata al costato

Ieri verso le 22.30, la Guardia Medica è stata chiamata al n. 20 di via dell'Istria, per un uomo che aveva bisogno di cure urgenti, essendo stato ferito di coltello. Si trattava del bracciante Umberto Pecile, di 42 anni, il quale, pochi minuti prima ha rincasato con una ferita di taglio al costato sinistro ed una alla coscia sinistra. L'individuo, che perdeva sangue dalle due ferite, giunto in casa si era buttato sul letto, sfinito di forze ed in tali condizioni è stato trovato dal sanitario della benemerita istituzione accorso prontamente sul posto. Si è saputo poi che esso, rincasando per la via San Marco, si era imbattuto, sotto il cavalcavia ferroviario, in due individui che si azzuffavano tra loro. Intervenuto quale paciere, s'era buscato due coltellate da uno degli sconosciuti. Di più non si è potuto appurare.

Avute le prime cure, il ferito è stato trasportato all'ospedale, ove è stato accolto. Sondata, la ferita al costato è risultata penetrante in cavità, per cui il reperto medico è stato rilasciato con prognosi riservata.

### Cade dal tram in corsa

Lucia Manco, di 66 anni, abitante al n. 675 di Santa Maria Maddalena inf., iersera, mentre si trovava sulla piattaforma del tram della linea 1, diretta a casa, giunta in vicinanza del crematorio, causa un sobbalzo della vettura, cadeva sulla strada e riportava una ferita lacero-contusa presso la tempia sinistra e qualche altra lesione fortunatamente senza gravità. E' stata accolta nell'ospedale.

### NEI DOPOLAVORO

**«Dimmi».** Sez. A. Questa sera dalle 18.30 alle 21.30 trattenimento. — Sez. B. Oggi dalle 21 trattenimento. — Sez. C. Oggi dalle 14 alle 17 ballo bambini. Ingresso gratuito. Dalle 19 alle 23 trattenimento.

**Ferroviario.** Oggi dalle 10 alle 12, esercitazioni tiro a segno con carabina flobert, in sede V. V. Alle 17, 19 e 21, sede S. Vito e alle 15.30 unico spettacolo sede V. V. rappresentazioni film «Davide Copperfield». Alle 16.30, sede V. V. trattenimento.

**«V. E. Dei Rossi».** I seguenti giocatori oggi alle 14 alla Stazione Centrale: Romito, Gelsi, Deboni, Ukmar, Quaia, Gregori, Ziviz, Zollia, Zadro, Senizza e Luin.

**«A. Casalini».** Gitanti e giocatori calcio che devono recarsi a Ronchi per la partita, oggi alle 12 alla Stazione Centrale.

**«Crda».** Ritrovo sezione cicloturisti alle 7.30 in piazza Dalmazia per gita allenamento Gorizia. Questa sera dalle 20 alle 24 trattenimento.

**«Crda» - Sez. Muggia.** Questa sera dalle 20 alle 23 trattenimento. Gita Cellina sospesa. Verrà effettuata il 2 maggio. Nel pomeriggio alle 15 incontro bocce squadra A-squadra Trampi e squadra B-squadra Mauro.

**«P. Lucchini».** Domani seduta direzione. Martedì lezione banda.

**Chimici.** Oggi dalle 18 trattenimento. Martedì alle 20 inizio lezioni tedesco. Mercoledì alle 17 spettacolo marionettistico con Facanapa e Arlecchino in Africa Orientale di Alberto Catalan.

**Gite per mare.** Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 20.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.35.

Per Portorose alle 14 e 15; da Portorose alle 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.50 (tocc. Ospizio), 11 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (tocc. Ospizio), 18.20 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 5.55 (diretto), 6.30 (diretto), 8.52 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30.

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.35, 12.5, 14.20 (toccata Ospizio), 18 e 21.30; da Capodistria alle 6, 8.40, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 20.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 13.45, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.30 (eventuale).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

### ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.: 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

**Udine:** 5.35 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 13.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**Fiume:** 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.58 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

**Divaccia:** 4.25 Aut. Acc.; 6.56 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 23 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

**Divaccia:** 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste









## AVVISI COLLETTIVI

**Offerte personale di servizio**
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.* A

**A. A. «LABOR»** (ambiente signorile, telefono 50-49) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi, Piazza Libertà 3-a. 482 A

**CUOCA** capacissima per trattoria offresi. Cassetta 16065 A, Unione Pubblicità. 16065 A

**DOMESTICA** tutto fare, paziente bambini, offresi. Via Moreri 9, presso Zanota. 35690 A

**DONNA** media età, capace tutti lavori, lunghi certificati, offresi famiglia piccola. Gatteri 30. 35699 A

**PRESTASERVIZI** tutto giorno offresi. Via Maiolica 7 porta 11. 35674 A

**PRESTASERVIZI** capace tutto fare offresi. Via S. Giusto 14. 35618 A

**RAGAZZA** brava offresi prestaservizi tutto il giorno. Viale Sonnino 13. 35601 A

**RAGAZZA** pratica tutti lavori offresi prestaservizi tutto giorno. Via Montecchi 5 pianoterra. 35519 A

**RAGAZZA** prestaservizi, offresi. Navali 1, calzoleria. 162202 A

**RAGAZZA** friulana con attestati, quindicenne, offresi. Via Ginnastica 44-II, porta 29, interno. 67119 A

**RAGAZZA** 15-enne offresi. Ponterosso 2, portinaia. 35673 A

**RAGAZZE** Caporetto bravissime cucinare, altra principiante forte, prestaservizi giovane brava raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 35706 A

**VEDOVA** media età, indipendente offresi quale prestaservizi, vicemadre, anche fuori Trieste. Taucer, Scala Pauliana 340. 67048 A

**Richieste personale di servizio**
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. A. A. CERCASI** urgentemente cameriera, domestica, cuoca per Trieste e Regno. Massimi salari. Pronta assunzione. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13 cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 16203 B

**CAMERIERA** attestati lunghi; assolutamente amante cani, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67103 B

**DOMESTICA** Tolmino media età, brava cucina, cercasi. Corti 3-I. 35694 B

**DOMESTICA** brava, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67091 B

**DOMESTICA** cercasi. Via dell'Istria 25, trattoria. 35557 B

**DONNA** anziana tutto fare, anche cucinare, cercasi prontamente. XX Settembre 82, Stein. 35606 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Presentarsi ore 10-11. Dott. Lepri, Rapicio 6. 67087 B

**RAGAZZA** prestaservizi tutto il giorno cercasi. Roiano Mirti 6, Antonini. 35671 B

**RAGAZZA** robusta, slava, tutto fare, cercasi prontamente. Vasari 4, Ziani. 35863 B

**RAGAZZA** giovane conoscenza italiano assumesi stabile. Commerciale 3-II, destra. 67046 B

**Domande d'impiego e di lavoro**
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**AUTISTA** meccanico 23-enne, terzo grado, patente Diesel, offresi anche fuori città. Stuci, via Antonio Meucci 4. 66981 C

**AUTISTA** meccanico serio offresi anche per fuori. Indirizzo Piccolo. 67053 C

**AUTISTA** giardiniere offresi. Grisoni, presso Pizzarello (negozio), Capodistria. 67002 C

**CONIUGI** soli offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 67120 C

**MASSAGGI** razionali. Specializzata solo signore, eseguisce qualsiasi massaggio curativo, ortopedico, prescritto dal medico. Giotto 9, tel. 62-39. 16158 C

**PERSONA** civile volendo migliorare condizione occuperebbesi presso signore solo, piccola famiglia, Trieste, altrove. Cassetta 16142 C, Unione Pubblicità. 16142 C

**PORTINAIA** tre persone con licenza, massime referenze, offresi casa signorile. Cassetta 16186 C Unione Pubblicità. 16186 C

**SARTA** capace offresi, miti pretese. Piazza della Valle 2-II, Fragiacomo. 67121 C

**SIGNORA** seria, bella presenza, indipendente, capace dirigere casa, offresi come vicemadre, anche fuori Trieste. Bari, via del Bosco 5-I. 66970 C

**SIGNORA** straniera giovane, bella presenza, colta, distinta, offresi qualunque occupazione decorosa, anche fuori Trieste. Cassetta 15914 C, Unione Pubblicità. 15914 C

**SIGNORINA** tedesca giovane, seria, ottima famiglia, impiegherebbesi vicemadre presso bambini. Cassetta 16139 C, Unione Pubblicità. 16139 C

**SIGNORINA** 22-enne bella presenza, sarta, offresi laboratorio femminile. Offerte: Maria Gori, Nimis (Udine). 16144 C

**SIGNORINA** tedesca buona famiglia, cerca posto istitutrice 1-2 bambini, parla correntemente francese. Scrivere: Luckmann, Dovje-Mojstrana Gorenjsko, Jugoslavia. 35637 C

**SIGNORINA**, assolto avviamento commerciale, dattilografa, praticante ufficio, offresi. Galileo 4, porta 2. 35663 C

**SIGNORINA**, presenza, offresi riscuotitrice, banconiera, oppure cameriera albergo. Piccola cauzione. Giustinelli 6, quarto. 35686 C

**SIGNORINA** distinta occuperebbesi presso famiglia agiata, direzione casa, aiuto, senza rimunerazione. Offerte: Cassetta 16164 C, Unione Pubblicità.

**21-ENNE**, bella presenza, corrispondente francese, serbo-croato, russo, offresi ovunque. Miti pretese. Cassetta 16153 C, Unione Pubblicità. 16153 C

**Lavoro a domicilio**
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. BORSETTE**, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al viaggiatore». 15207 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

**ABITI** elegantissimi fattura fodere 116 rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 14909 CC

**CALZE** rimagliatura giornata da 30, propria macchina elettrica. Vestiti riparazioni. Scalinata 3. 35630 CC

**IMPERMEABILI** qualsiasi riparansi, rimodernansi, confezionansi su misura. Laboratorio Impermeabili, Corso n. 26. 66831 CC

**IMPERMEABILI** su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 35113 CC

**MODELLI** per signora confeziona M. Berti, piazza Tommaseo 2, terzo. 67019 CC

**PELLICCIAIO** lavoratorio viennese premiato, assume ogni lavoro pellicceria, specializzato anche tintura volpi nostrane imitando argentate. Ridà tinte originali faine, martore, ecc., sbiadite dall'uso (procedimento brevettato), prezzi modesti. Mattè, Ginnastica 11. 16211 CC

**PITTORE** eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 16222 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 66977 CC

**RADIO** riparazioni cuffie, apparati, altoparlanti, eseguisce, massima cura, lavoratorio Alberti, Sebastiano 6-I. 6002 CC

**SARTA** finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi reclame. Commerciale 30-II, sinistra. 67106 CC

**SARTA** uomo capacissima, volta, rimoderna, assumendo qualunque lavoro, Canova 11-V. 67122 CC

**SARTA** bravissima confeziona eleganti vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi miti. Guerrazzi 15-I. 67013 CC

**TAPPETI**: specializzato laboratorio per le riparazioni di tappeti. Anche domicilio. Mazzini 10. 16100 CC

**TENDAGGI**, copertori, fodere mobili confezionansi; si assume lavatura e stiratura. Carla Girotti, Battisti 13. 16179 CC

**Offerte d'impiego e di lavoro**
*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* D

**APPRENDISTA** cerca Drogheria Baschiera, via Lazzaretto Vecchio 13. 35603 D

**APPRENDISTA** falegname cercasi. Via Buonarroti 6. 67105 D

**DESIDEROSI** indipendenza, fabbricando saponi, profumi, chiedano istruzioni gratis: Frangip, Uggiate (Como). 5236 D

**GARZONA** modista cercasi prontamente. Presentarsi alle 11. Piazza Cavana 4. 67113 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Via di Cologna 25, Marchesini. 67054 D

**GERENTE** abile per formaggeria, conoscitore articolo, cercasi. Dettagliare, posti occupati. Cassetta 16141 D, Unione Pubblicità. 16141 D

**LAVORANTE** modista cercasi. Via Mazzini 43, Luigi Rismondo. 35600 D

**LAVORANTE** sarta uomo. Pozzo del Mare 1-III. 67125 D

**LAVORANTE** sarta donna capace cercasi. Fortunio 6. 67093 D

**MAGAZZINO** tessuti Bolzano, cerca persona abile dirigere vendita e acquisto; perfetta conoscenza tedesco. Offerte: Cassetta 1811 Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5262 D

**MEZZA** lavorante capace sarta uomo, cercasi. Sartoria Ferrara, Bellinzona n. 4. 16180 D

**MEZZA** lavorante sarta donna, cercasi. Pierini, via Nordio 9, I. 16196 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Ferriera 36, porta 9. 35617 D

**PRIME** lavoranti confezioni signora, perfette, buonissimo salario, cercansi. Indirizzo Piccolo. 66972 D

**RAGAZZO** mezzo lavorante sarto, cercasi. Corso 45, IV. 16193 D

**SIGNORINA** corrispondente perfetto tedesco cercasi alcune ore giornaliere. Indicare pretese, posti occupati. Cassetta 16160 D. Unione Pubblicità.

**14-ENNE**, garzona, cercasi, negozio fiori Marchi, Torrebianca angolo S. Lazzaro. 35602 D

**Richieste di camere mobiliate e pensioni private**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* E

**MOBILIATA** ingresso libero, ogni conforto, paraggi Stazione, cerca impiegato stabile presso piccola famiglia. Cassetta 16161 E, Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** distinta cerca stanza tranquilla. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 16145 E, Unione Pubblicità. 16145 E

**STANZA** d'un letto, salottino uso letto, comodo cucina, paraggi XX Settembre, cercano distinti. Cassetta 16069 E, Unione Pubblicità. 16069 E

La continuazione in VIII pagina

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina**

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. MATRIMONIALE,** volendo camera pranzo, comodo cucina, telefono, affittasi. Rittmeyer 4, porta 7. 16195 F

**A. A. AMPIA,** ingresso scale, soleggiata, vitto conveniente. S. Nicolò 2, primo. 16238 F

**A. A. CAMERA** con due letti affittasi. Madonnina 43-I, sinistra. 35612 F

**A. A. MOBILIATA** centrale, ariosa, affittasi. Piazza Borsa 4-II. 67070 F

**A. CAMERINO** con letto affittasi. Madonnina 11-II, destra, 8. 35697 F

**A. MATRIMONIALE,** altra comodo cucina, affitta persona sola. Canova 24, primo, destra. 67080 F

**A. MOBILIATA** affittasi distinto, unico subinquilino. Zovenzoni 3, mezzanino, destra. 35636 F

**A. STANZA** vuota, mobiliata, ingresso scale, affittasi persona assente giorno. D'Azeglio 11 porta 6. 35651 F

**A. STANZETTA** mobiliata soleggiata affittasi presso persona sola. Media 4, porta 17. 35643 F

**ARIOSA,** bene mobiliata, uno-due distinti, affittasi, Fonderia 3, I. 16229 F

**BELLA,** elegante, 2 finestre mare, vitto, bagno, affittasi distinto. Venezian 2, secondo. 16187 F

**CAMERA** mobiliata, d'affittare. Via Gatteri 10, porta 5. 16184 F

**CAMERA** vuota grande affittasi. Via Galleria 5-IV, Pesaro. 35644 F

**CAMERA** bella, volendo attiguo salotto affittansi. Gatteri 45-I, 3. 35645 F

**CAMERA** mobiliata ingresso libero affittasi. Piazza Impero 13-IV. 67116 F

**CAMERA** 1-2 persone o camerino affittasi. Battisti 20 porta 6. 67111 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Piazza Cavana 5-III. 35672 F

**CAMERA** bellissima ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 45-IV. 67092 F

**CAMERA** matrimoniale uso cucina, oppure persona sola, vitto, presso distinta. Via Coroneo 9-I, sinistra. 66978 F

**CAMERA** mobiliata affittasi per due amici oppure marito e moglie. Via Giuseppe Caprin 1. 66971 F

**CAMERA** mobiliata pulizia e tranquillità affittasi. Via Valdirivo 32-I. 66973 F

**CAMERA** vuota, comodo, ingresso scale presso persona sola. Pondares 6-IV, porta 13. 67081 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi lire 50. Guardia 42, Sferza. 67041 F

**CAMERETTA** vuota affittasi, escluse donne. Scalinata 1-I. 35615 F

**CAMERETTA** affittasi per una persona, ingresso libero. Industria 5 porta 8. 35623 F

**MOBILIATA** pulitissima affittasi distinto, Molinovento 5-III, sinistra. 35627 F

**MOBILIATA** elegante centralissima, anche matrimoniale, presso persona sola affittansi. Galatti 16-II, destra.

**MOBILIATA** affittasi. Via Milano 4-II. 35691 F

**MOBILIATA** centralissima affittasi a distinto. Via Valdirivo 22 porta 10. 35689 F

**MOBILIATA** indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29-I, porta 6. 67090 F

**STANZA** uso ufficio, arredata, centrale, telefono, primo piano, affittasi. Telefonare 59-07. 67047 F

**STANZA** vuota affittasi. Molino a vapore 3-II. 66994 F

**STANZA** con focolaio, luce acqua gas, indipendente. Farneto 3-II. 67124 F

**STANZA** mobiliata affittasi due persone. Madonnina 8-I, destra. 35701 F

**STANZA** elegante, affittasi coniugi o amici, presso persona sola. Bosco 6, terzo. 35685 F

**STANZA** vuota, bella, grande, anche comodo cucina, affittasi. Crispi 12, III. 16177 F

**STANZA** grande, stanzetta, vuote, ingresso libero, anche uso ufficio, affittansi 1.o luglio. Trevisani, Giulia 21. 35622 F

**STANZE** due uso ufficio, via Roma 26, secondo, affittansi prontamente. 35604 F

**STANZE** (due) vuote, centrali, per ufficio od abitazione, uso cucina. Orologio 6, I, destra. 2590 F

**STANZE** 1-3 elegantemente mobiliate, uso cucina, telefono, bagno. Visitare lunedì Machiavelli 19, telefono 26573. 16178 F

**STANZE** (3) vuote, indipendenti, telefono, affittansi prontamente. Via Orologio 6, II, sinistra. 2584 F

**STANZETTA** mobiliata ingresso libero affittasi. Paganini 2, latteria. 35711 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. A. A. A. ISTITUTI** Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 16218 G

**A. A. BALLARE** imparerete prestissimo primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 16224 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 35530 G

**A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 6003 G

**CINQUE** mensili: ripetizioni, solfeggio (Magistrali), violino (prestandolo), Vidali 12 (Scuola). 8805 G

**DATTILOGRAFIA,** unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 66976 G

**DIPLOMATA** viennese dà lezioni tedesco lire 2.50 l'ora. Cassetta 16154 G Unione Pubblicità. 16154 G

**MOBILIATA** ingresso libero affittasi. Via Cologna 11-III, porta 7. 67004 F

**MOBILIATA** grande, soleggiata, lire 90. Via Denza 1, I p., sinistra. 16221 F

**MOBILIATA** affittasi distinto. Via Vittoria Colonna 6, porta 10. 2535 F



---

Giovedì 15 corrente, si è chiusa santamente la vita di

## Rosina Ferreri

Con dolore ne dànno l'annuncio, a sepoltura avvenuta, la cognata **EMILIA ved. FERRERI**, e la nipote **PIA** col marito **MARIO MAINERI**.

Trieste-Barcola, 18 aprile 1937 - XV.

---

Nelle prime ore di ieri è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di

## SILVIO BUSSI

**ufficiale postale di I classe**

Ne dànno il doloroso annuncio, la desolata consorte **GINA nata OLIVERO** con la figlioletta **MARISA**, la mamma **LUIGIA ved. BUSSI**, i fratelli **GERMANO, MARIO** con la consorte **RINA CALLEGARI**, la sorella **ELENA BAVCEVIC**, la famiglia **OLIVERO** e le nipoti **EDDA** ed **ELEONORA BUSSI**.

I funerali seguiranno lunedì 19 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla via Pozzo del Mare N. 1.

Trieste, 18 aprile 1937.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

---

**PIANINO** germanico concerto vendesi. Piazza Guido Neri 2-II. 35626 NN

**PIANINO** Lauberger Gloss, ottimo stato, vendesi. Giulia 14-II, sinistra. 67035 NN

**PIANINO** Hoffmann da concerto, nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66983 NN

**PIANOFORTE** ottimo stato vendesi lire 300. Via S. Marco 17-I, interno. 67020 NN

**POLTRONE** tavolino metallo lavorato, candelabri, vendonsi. Cassa Risparmio 3, primo. 35631 NN

**SALOTTO** studio ottimo stato vendesi. Conti 26-II, 11-12. 35705 NN

**STANZA** pranzo, completa, con divano, vendesi occasione. Crispi 9, II, destra. 16172 NN

**STANZA** letto pulitissima una persona lire 250, altri mobili singoli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67029 NN

**STANZA** da pranzo, due credenze, tavola, 6 sedie vendonsi. Da visitare mercoledì ore 14-16. Indirizzo Piccolo. 681 NN

**STANZA** pranzo, bollitore Hoffmann, vendonsi. Via Piccardi 32, porta 1, dalle 10 in poi. 35658 NN

**TENDA** con macchinario, m. 2.90, armadio corridoio m. 2.50 per 1.50, cassone vendesi. Indirizzo Piccolo. 67112 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO,** argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

**A. A. A. BRILLANTI,** oro, argenteria, ...

---

## EDOARDO BENUSSI

è mancato ai vivi, dopo breve malattia.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio la mamma **EMILIA**, i fratelli **GIORGIO** ed **ENRICO**, la cognata, la fidanzata **MARTA** ed i parenti tutti.

Trieste, 18 aprile 1937.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

---

Il 15 corr., munito dei conforti religiosi, rendeva la bell'anima a Dio

## Ettore Moratti (Morack)

**pensionato statale**

A tumulazione avvenuta, la desolata consorte **ANITA**, unitamente ai parenti tutti, ne dà il triste annuncio, a quanti lo conobbero e l'amarono.

Nel contempo ringrazia sentitamente tutti coloro che presero parte al suo immenso dolore.

---

Dopo lunga malattia, spirò nella giovane età di anni 18

## Milan Vatta-Vatovec

Ne dànno il triste annuncio i genitori e i fratelli.

I funerali seguiranno domenica 18 corrente, alle ore 9.30, dal Sanatorio della Cassa Nazionale a Gorizia.

Gorizia, 17 aprile 1937-XV.

---

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia **KUSTRIN** ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria dell'amato

## ALFONSO

---

**CAPODISTRIA** San Marco vendesi occasione tenuta campestre con caseggiati undici ettari, 70.000, Indirizzo Piccolo. 35614 S

**CASA** centralissima rende lorde 32.000 lire, vendo saldo prezzo 170.000 eventualmente permuto con villa. Offerte Cassetta 16166 S Unione Pubblicità. 16166 S

**CASA** trattoria 3 quartieri, inventario 130.000, vendo. Via Giulia 5, latteria. 16197 S

**COMENO:** casa colonica, grande, buono stato, bella posizione, vendesi 22 mila trattabili. Via Commerciale 9-V, Volli. 6015820 S

**FONDI** per costruzione ville, vista mare, vicino tram, informazioni banco Caffè Negozianti, giornalmente dalle 14 alle 18. 66843 S

**ISOLA** d'Istria, vendesi terreno mare prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 66980 S

**POLACCO,** XXX Ottobre 19, tel. 92-37, compere-vendite stabili, ville, condomini, terreni, permute, intavolazioni, pratiche, ecc. 35309 S

**STABILE** appartamenti piccoli, conforto, affitti bassi, rendita 52.000 vendesi 470.000: mediatori esclusi. 16157 S

**STABILE** centrico ottimo stato cercasi, saldoprezzo 150.000 lire, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 16156 S Unione Pubblicità. 15156 S

**VILLA** grande Prosecco 201, 10 locali due appartamenti, soffitta, cantina, cortile, orto, garage, acqua, luce, vendesi 50.000. Ind. Piccolo. 67108 S

**VILLETTA** esente tasse, 4 stanze, stanzetta, bagno, veranda, vasta cantina, accessori, giardino, vendesi pressi via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 67096 S

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* T

**CSARDA**-Abbazia, Direzione Susy e Fenyo. Brio, musica originale zingare e da ballo. Brio. Ottime specialità della cucina ungherese! Telefono 727. 680 T

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* U

**DISTINTA** signorina sposerebbesi con signore distinto anziano, proprietario bar-latteria, per collaborare assieme. Non anonime. Cassetta 16146 U. Unione Pubblicità. 16146 U

**VEDOVA** possidente, licenza spazzacamino, 55 anni, sola, cerca scopo matrimonio pensionato o anche spazzacamino, cinquantenne o più, parli sloveno. Cassetta 16163 U Unione Pubblicità. 16163 U

**37-ENNE,** bella presenza, seria, quartiere arredato, cerca distinto, posizione sicura, scopo matrimonio. Offerte: Cassetta 16150 U. Unione Pubblicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

**A. A. A** rate vestiti ottima confezione da lire 120 in più, 5-7-10 lire settimanali G. Kleinmann. Rossini 16. 1000 V

**A. A. A** rate scarpe uomo e donna a prezzi convenientissimi. 5 lire settimanali. G. Kleinmann. Rossini 16. 1000 V

**A. OSTETRICA** Bodulich Anna riceve Carducci (prolungata) 55. Aut. Pref. 1932-7626. 66911 V

**CIMICI,** «bacoli» distrugge radicalmente con garanzia a mezzo nuovo procedimento scientifico. Tecnica Igienica. Battisti 24, tel. 57-45. 67065 V

**«UNITA** Fortior» informazioni, investigazioni, accertamenti, disbrigo affari pratiche. Roma 26. 16198 V



---

**CUCINA** massiccia ultima creazione vendesi straoccasione. Via Pondares 19 falegname. 35660 NN

**CUCINA** tipo viennese vendesi in giornata, prezzo incredibile. Toti 17. 35679 NN

**CUCINA** finissima, perfetta, occasione unica, vendo mattinata. Crispi 51, falegname. 16235 NN

**CUCINA** moderna, prezzi diversi, occasione, vendo. Via Pietà 11, garage. 16194 NN

**CUCINA** nuova lussuosa, sposi. Grande occasione, vendesi. Toti 9-I. 66982 NN

**LETTINO** bianco, quasi nuovo, occasione. Gatteri 27, I, p. 6. 16185 NN

**MATRIMONIALE** moderna suste 1000; pranzo palisandro 1000; cucina, armadi, vendonsi. Piccardi 14, p. 3. 16214 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa, prezzo mite, vendesi occasione. Giuliani 34, porta 20. 16189 NN

**MATRIMONIALE** moderna, vendesi lire 1600. Genova 15, Mori; dalle 11-14. 16233 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, moderna, ordinata viennese, vendesi occasione. Alfieri 9, Vidali. 16231 NN

**MATRIMONIALE** moderna, cucina, marmi, mobili singoli. Corso Vitt. 21, II. 35703 NN

**MATRIMONIALE** massiccia 650, cucina completa 270. Corso V. E. 21-II. 35702 NN

**MATRIMONIALE** vendesi occasione, ore 15-18. Tarabochia 5, p. 20. 67104 NN

**MATRIMONIALE** nuova rara occasione vendesi. Via Veltro 37. 35632 NN

**MATRIMONIALE** intagliata, perfetto stato, vendesi occasionissima. S. Francesco 30-IV, destra. 67052 NN

**OTTOMANE,** susta con piedi, tamburini occasione. Via Nordio 1, tappezziere. 35659 NN

**PIANINO** nero, originale Koch e Korselt, rinomato, perfetto, come nuovo, vendesi occasionissima causa trasloco. Piccolomini 3, portiere. 67118 NN

---

# ansia di giovinezza

57 — **willy dias**

Raccontò esattamente l'avventura di quella notte, l'intervento di Caterina, così rapido da sbalordirli, da lasciarli impotenti a reagire. Ed i suoi terrori per il padre, e quel matrimonio voluto da lui nel timore di non vivere a lungo.

— E' una pazzia... è una pazzia... — sbuffò Malati — Mi meraviglio che Osvaghi abbia acconsentito. Per interesse, no?

— Mai più.

— Che cosa altro? Paura per voi?

— Figuratevi!

— Ma dunque?

— Sapete, — disse Miliza esitando adesso, versandogli un bicchierino di liquore — ho il dubbio che si sia incapricciato di Caterina. Lei lo tratta sempre con disprezzo... E voi uomini... quando una donna fugge, le correte dietro...

— E lei?

— Lei è disposta a rovinare la propria vita. Per nulla, Malati, per nulla. Voi dovete persuaderla a non farlo...

Egli le si avvicinò bruscamente, le prese le mani, avvicinò il viso alla faccia di lei, quasi per leggervi tutta la verità.

— E a voi, a voi, siate sincera, dispiacerebbe forse ch'egli la sposasse?

Ella non sfuggì i suoi occhi, ed egli potè leggere in quelli della donna un ironico compatimento del dubbio che aveva avuto.

— Credo di no. O soltanto per Caterina.

— Compatitemi. Capirete, cerco di rendermi conto... — disse sottovoce Malati, quasi vergognandosi della sua inchiesta.

— Caterina mi piace, non vorrei farle soltanto del male...

— Vi credo. — disse brusco Malati — Ma cosa consigliate dunque?

— Che le parliate voi... che la persuadiate... I suoi timori sono esagerati. Io sono convinta che a suo padre non succederà nulla... anche se saremo costretti a dirgli la stupida verità... E poi... e poi, se anche dovesse morire, ciò che non ammetto affatto, sarebbe disumano sacrificare una vita che comincia per una vita che finisce...

— Ma voi non sapete, Miliza, quanto egli vi ami? Io stesso, che non ho la sensibilità di Caterina, mi chiedo se nel suo stato potrebbe sopportare una tale delusione, un tale dolore. Non vi faccio dei rimproveri, badate. Capisco ogni cosa... L'errore è stato tutto suo...

— Di sposarmi, eh?...

— Sia detto senza offendervi... Sì... di sposarvi... e peggio, di amarvi...

— Ma gli errori dobbiamo scontarli noi stessi. Non è giusto che Caterina ne subisca le conseguenze... Volete parlarle?

— Le parlerò. Ma la conosco. Spero poco di persuaderla... Ad ogni modo una cosa voglio dirvi, Miliza. Siete, malgrado tutto, una buona creatura. Non molte avrebbero fatto quello che voi avete fatto oggi per salvare chi vi è ostile. Senza punto pensare alle conseguenze che le vostre confessioni potrebbero avere. Datemi la mano... Amici. — disse scuotendola.

— Amici, — rispose lei — grazie. Adesso vi mando Caterina.

Caterina scese a malincuore per ritrovare Malati. Le era penoso fingere con lui. Temeva le sue domande, e quegli occhi che sapevano frugarle nell'anima. Ma dirgli la verità non le pareva possibile. Il segreto che la torturava non era suo, e forse egli si sarebbe offeso che allora non lo avesse chiamato, allora, come gli aveva promesso. Lo trovò che fumava con apparente calma, guardando dalla vetrata il giardino fiorito.

— Avete una bellissima villa ed una vista stupenda. — disse con voluta indifferenza — Ti dispiacerà lasciarla, Caterina.

— Sì... certo... — rispose lei, tranquillizzata da quelle parole.

— Sei proprio sicura che sia necessario lasciarla? — chiese egli ad un tratto.

— Che vuoi dire, zio Stellio? — ed involontariamente la voce era diventata fredda.

Egli lo sentì, la fece sedere vicino a sè.

— Miliza mi ha raccontato ogni cosa, bambina mia... Questo matrimonio è impossibile. Bisogna finirla, subito.

— Non togliermi il coraggio, zio Stellio. — pregò lei impetuosamente — Questo matrimonio... sì, spero ancora, di essere in tempo a sfuggirlo. Ma se dovesse essere il prezzo della vita del babbo, guarda, lo accetterei anche domani... Tu non sai... non sai tutto... Quella sera... quando ha avuto un sospetto... quando ha chiesto di Miliza... la faccia gli era diventata cadaverica... e se non c'era Lorenzo, sarebbe caduto a terra. E stava bene, allora. Almeno apparentemente. Ed appena io gli dissi che lei si era coricata, che aveva voluto lasciarci soli perchè ci potessimo spiegare... il suo sollievo... il suo riprendere... No, non lo immagini, zio Stellio... senza neppure ricordarsi che aveva trovato me, sua figlia, con un uomo... No, egli non sopporterebbe la rivelazione... Il nostro lungo inganno gli farebbe supporre il peggio... Inoltre, quale rimorsi avrebbe di sapermi, per causa sua, mescolata in questa triste, ignobile avventura... lui, che durante la malattia si rammaricava di non essersi curato abbastanza di me. Ora, mi crede felice... questo lo aiuta a riprendersi e giustifica ai suoi occhi il suo secondo matrimonio.

— Ma ognuno deve sostenere le proprie responsabilità, Caterina. Ha ragione Miliza. Se egli ha commesso un errore... sarebbe assurdo che fossi tu a scontarlo. Parlerò io...

— No, — gridò Caterina — non lo farai. Te lo proibisco... Io sono padrona di me stessa, di disporre come voglio del mio avvenire.

— Tu lo comprometti il tuo avvenire, disgraziata figliuola.

*(Continua)*